NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi- del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti vono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del lo, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 1 Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 14 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4280

L'ITALIA FASCISTA DI DOMANI

vivissimo elogio del Duce agli Avanguardisti

n vibrante ordine del giorno di S. E. Ricci alle superbe Legioni

ROMA, 13

E. Ricci, comandante del po Dux, ha diramato ieri il nte ordine del giorno:

fficiali, graduati ed Avan- disti del quinto Campo Dux! e oggi compiuto con nobiltà plare il vostro dovere. Ri- o ora allo spettacolo di compo- orza e di stupenda poesia che offerto qualche ora fa all'Ita- al mondo. E son sicuro che rete la fierezza di aver lavo- con metodo e con ostinazio- er giungere a questa lumino- iornata.

ficiali, graduati ed Avanguar- !

Duce mi ha affidato il grande e di recarvi il Suo affettuoso o, il Suo alto compiacimento, o vivissimo elogio. Mussolini mmirato oggi l'inquadramen- rfetto e l'ammirabile discipli- delle nostre coorti e, leggen- ell'anima dei suoi giovanissi- militi, ha sentito che essi sa- o veramente gli italiani del rio. La Sua ambita lode rap- nta perciò il premio più alto vostra schietta ed operosa

ciali, graduati ed Avanguar- !

elogio del Duce impegna iormente la nostra responsa- . L'opera ancora da compie- immane, ma le difficoltà non rranno contro la nostra dura tà, contro il nostro fervore di e, contro la nostra fedeltà sen- miti. Gli Avanguardisti del o Campo Dux ed i Balilla mo- tieri dell'Urbe che hanno ato in questi giorni la guar- l Sacrario del Fascismo, costi- ono, più che un auspicio, una na certezza.

anguardisti! Tornate ora alle e case con il virile proposito di nuare a servire appassionata- e nei ranghi dell'Opera Balil- Causa della Rivoluzione fa- a.

ciali, graduati ed Avanguar- del quinto Campo Dux! Sa- al Duce !A noi!

smobilitazione del Campo Dux

ROMA, 13

po la sfilata in via Naziona- r rendere omaggio al Sacra- ei Martiri Fascisti, le 51 Le- Dux sono rientrate negli ac- namenti e nei due accampa- i dei Parioli e del Foro olini nel massimo ordine, usu- do del servizio tranviario ap- amente disposto e del quale no serviti per recarsi nelle lo- di ammassamento. Ai re- appena rientrati nei campi e accantonamenti è stato di- uito il rancio caldo. Stamane partiti per rientrare in sede vanguardisti di Brindisi e al- reparti di marinaretti e gra- di Trapani, Messina, Siracu- altanissetta, Agrigento, Cata- Reggio Calabria e Catanzaro. Legioni Dux inizieranno la bilitazione nelle prime ore di ani giovedì.

lla serata ha visitato il Cam- ltre a molte personalità, stra- e giornalisti, il prof. Marpi- Vicesegretario del Partito.

amane alle 8, dieci delle Legio- ux si sono ammassate allo Sta- dei marmi al Foro Mussolini eseguire alcune esercitazioni.

ppellani dell'O. N. B.
ricevuti dal Pontefice

ROMA, 13

apa ha ricevuto 50 cappellani del rso «Dux» accompagnati dall'Ar- ovo Monsignor Bartolomasi ordi- militare, da Monsignor Giordani ore per l'assistenza religiosa del- a Nazionale Balilla e da don Ru- spettore generale dei cappellani Milizia.

ccoli italiani di Londra
uci dalle colonie in Italia

LONDRA, 13

veniente da Roma ha fatto ritor- Londra un numeroso gruppo di uardisti, Balilla e Giovani Ita- di Granbretagna che hanno parte- alle colonie estive in Italia e mente a Cattolica, Pesaro e Fa- dare il benvenuto al gruppo si trovavano alla Stazione Victoria tutte le nostre autorità e personalità della Ambasciata, il Console generale, il Segretario del Fascio e numerosa folla di connazionali. I giovani parlano entusiasticamente del loro soggiorno in Italia. Il gruppo si è poi sciolto inneggiando all'Italia e al Duce.

Il Regime per gli italiani all'estero
Ammirati rilievi britannici

LONDRA, 13

La *Morning Post* pubblica una lunga corrispondenza dall'Italia dedicata all'organizzazione delle colonie estive dei figli degli italiani residenti all'estero. «E' parte importante del programma fascista, scrive fra l'altro il corrispondente, alimentare nei figli degli italiani costretti per una ragione e per l'altra ad emigrare all'estero portando nel cuore la nostalgia profonda del loro Paese e il desiderio vivissimo di ritornarvi un giorno, l'amore per la Patria lontana. Commossi della spontaneità e della cordialità con cui sono stati accolti, tali bambini, ritorneranno nelle loro famiglie con i più dolci ricordi e con un vivo sentimento di gratitudine per coloro che fraternamente li hanno accolti. L'Italia, conclude il corrispondente, è il solo Paese che abbia ideato e tradotto in pratica tale programma, inteso ad unire gli italiani che vivono lontani e bisogna riconoscere l'alto valore morale e politico di tale programma».

S. E. Starace e il Direttorio
saranno domenica a Bari

ROMA, 13

Domenica 17 corrente il Segretario del Partito sarà a Bari ove visiterà col Direttorio Nazionale la Fiera del Levante. Nello stesso giorno, come è noto, nella sede della locale Federazione dei Fasci di Combattimento avrà luogo la riunione del Direttorio Nazionale. L'on. Starace assisterà poi ad un'adunata di Giovani Fascisti baresi alla quale parteciperanno anche una centuria di Giovani Fascisti di Reggio Emilia e gli universitari che prendono parte alla crociera organizzata dalla segreteria dei Gruppi Universitari Fascisti. All'adunata saranno anche presenti numerosi fascisti romani e milanesi che si recheranno appositamente a Bari in automobile.

L'on. Marescalchi visita la Fiera

BARI, 13

Stamane, ricevuto dalle autorità e dai gerarchi provinciali del Partito, è qui giunto S. E. il Sottosegretario on. Marescalchi il quale, essendosi incontrato nell'interno della stazione ferroviaria con gli Avanguardisti italiani della Siria e del Libano giunti con lo stesso treno li ha passati in rivista insieme ai Balilla moschettieri che si trovavano alla stazione per ricevere i camerati. S. E. Marescalchi si è quindi subito recato alla Fiera dove ha iniziato il giro dei padiglioni, accompagnato dal presidente della Fiera gr. uff. Larocca.

L'Ente autonomo della Fiera comunica il seguente rapporto: La terza giornata di contrattazioni ha segnato il successo della caratteristica iniziativa dell'ufficio scambi. L'affluenza del pubblico interessato è intensa. Le trattative hanno tenuto animato il salone delle contrattazioni con notevoli risultati per gli industriali, commercianti e rappresentanti che vi sono raccolti. Nella trattazione di affari iniziati e conclusi in questi giorni hanno avuto particolare rilievo e importanza i prodotti brevettati in applicazione all'elettricità e alla radio, motori e macchine, veicoli a trazione meccanica e in genere tutti gli articoli offerti.

Il nuovo Commissariato dell'Agro
La gratitudine di Littoria al Duce

ROMA, 13

In occasione della costituzione del Commissariato speciale per l'Agro Pontino l'on. Valentino Orsolini-Cencelli Podestà di Littoria ha inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«Littoriani esultano Vostra nuova speciale benevolenza, ripetono ancora una volta la loro devozione e con raddoppiata energia feconderanno l'Agro perchè sia un giardino quando Voi gli darete la dignità e l'onore della Provincia. Orsolini-Cencelli, *Podestà.»*

S. E. De Vecchi inaugura a Torino
il Congresso della Società storica subalpina

TORINO, 13

Stamane nell'aula magna della R. Università alla presenza di tutte le autorità cittadine, tra le quali S. E. Agostino Iraci nuovo Prefetto di Torino è stato inaugurato il Congresso della Società storica subalpina. Le autorità e i congressisti hanno accolto con una vibrante manifestazione il Quadrunviro S. E. De Vecchi di Valcismon presidente della Società. Il Magnifico Rettore gli ha rivolto, a nome delle autorità il ringraziamento per avere prescelto l'Ateneo torinese a sede dell'attuale congresso. Il Podestà ha quindi espresso il compiacimento della città di Torino e il cordiale omaggio verso gli studiosi convenuti ed infine al Quadrunviro ed ai congressisti ha recato il saluto delle CC. NN. il Vicesegretario federale.

Ha preso la parola il presidente S. E. Cesare Maria De Vecchi di Valcismon il quale, premesso un cordiale saluto al nuovo Prefetto di Torino, ha manifestato al Rettore dell'Università, al Podestà, al Vicesegretario federale il ringraziamento della Società storica subalpina per il cortese invito rivolto dalle autorità cittadine a lui perchè il presente Congresso si tenesse a Torino. S. E. De Vecchi ha quindi accennato all'ordinamento fascista della società, ai successi che nella sua complessa attività questa ha ottenuto nel passato. In 37 anni di vita sono stati pubblicati 137 volumi, dei quali 19 hanno veduto la luce negli ultimi 5 anni. Ricordato come l'Augusta persona del Re sia stata presente all'apertura del Congresso di Savigliano, S. E. De Vecchi esprime la gioia dei congressisti, cui è partecipe tutta Torino, per la prossima venuta di S. M il Re in occasione della chiusura di questo raduno degli studiosi della storia subalpina. Il presidente illustra quindi il significato della celebrazione del primo centenario della istituzione della medaglia al valor militare, che avrà luogo domenica prossima e fa una disamina sulla importanza dello studio della storia.

S. E. De Vecchi esalta poi lo spirito di Torino Cesarea, Augustea, Sabauda e oggi più che mai Mussoliniana e Fascista, sempre vibrante ai comandamenti e all'appello del grande Capo dell'Italia nuova e indica alla gioventù dell'Ateneo le mete spirituali cui deve attingere per continuare degnamente l'opera della generazione della guerra e della Rivoluzione.

S. E. De Vecchi dichiara quindi aperti i lavori del Congresso della Società storica Subalpina in nome della Maestà del Re e con un evviva al Sovrano e al Duce,

Il benvenuto di Firenze
agli studenti ungheresi

FIRENZE, 13

Nel pomeriggio sono giunti da Roma gli allievi del collegio militare ungherese attualmente in viaggio di istruzione in Italia. Gli ospiti, sono stati ricevuti dalle principali autorità e gerarchie cittadine, dalle rappresentanze del Partito e dalle organizzazioni sindacali con vessilli e musiche. Gli allievi, dopo avere sfilato dinanzi alle autorità hanno percorso le vie del centro per recarsi alla Casa del Fascio, dove è stato loro offerto un ricevimento, durante il quale si è inneggiato all'amicizia italo-ungherese ed al Duce. Gli ospiti sono stati fatti segno a simpatiche dimostrazioni da parte di numerosissima folla di cittadini che assistevano al loro passaggio.

I nuovi Segretari federali
di Brescia e di Parma

ROMA, 13

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il camerata Innocente Bugnani, dopo avere retto per oltre sette anni la Federazione dei Fasci di combattimento di Brescia, ha rassegnato le dimissioni. Il Segretario del Partito ha proposto in sua vece il camerata Fortunato Vicari, che cessa dalla carica di Segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Parma. Quale Segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Parma il Segretario del Partito ha proposto la nomina del camerata Remigio Valdrè. Il Duce ha firmato i relativi decreti. Lo scambio delle consegne dinanzi ai Prefetti delle Provincie sarà effettuato a Parma il 14 corrente e a Brescia sabato 16 corrente alle 10.30.

Scienziati di tutto il mondo a Roma
Il prossimo convegno Volta

ROMA, 13

Il 25 settembre p. v. avrà luogo in Campidoglio l'inaugurazione del III Convegno internazionale promosso dalla fondazione Volta della Reale Accademia d'Italia. E' opportuno ricordare che i convegni Volta non sono congressi nel senso comune della parola, ma speciali riunioni destinate alla trattazione di argomenti compresi in un campo di studi definito e prestabilito. Le relazioni sui vari argomenti sono affidate ad un numero limitato di cultori della materia. Ai convegni si partecipa soltanto in seguito ad invito personale e gli invitati sono ospiti della Reale Accademia d'Italia e della fondazione Volta. Quest'anno la designazione dell'argomento è spettata alla classe di scienze fisiche, matematiche e naturali la quale ha scelto il campo dell'immunologia, la scienza che tratta delle proprietà immunitarie e provocate negli organismi viventi, scienza sperimentale che attinge alla chimica biologica e alla chimica fisica le spiegazioni dei fenomeni immunitari e si fonde con la medicina nelle benefiche applicazioni diagnostiche, curative e profilattiche contro le malattie d'infezione.

Il convegno sarà presieduto dall'Accademico S. E. De Blasi, coadiuvato dall'Accademico S. E. Bottazzi e comprenderà 12 sedute per la lettura e la discussione delle seguenti relazioni: le sierolisine e l'immunità antibatterica, relatore Petterson; specialità dei fenomeni immunitari, Landstoiner; attività batteriologica, in rapporto su l'immunità, D. Herelle; fenomeni anafilattici, Doern. Al convegno sono stati invitati i più insigni immunologi del mondo. Oltre a numerosi italiani tra i più autorevoli cultori della materia, vi sono i seguenti stranieri: Doern, Svizzera; D. Herelle, Francia; Kolle, Germania; Landsteiner, S. U.; Le Comte Du Nody, Francia; Madsen, Danimarca; Petterson, Svezia; Ramon, Francia; Sachs, Germania, Schilling, Germania; Muir, Inghilterra; Nicolle, Francia; Nuttall, Inghilterra; Preisz, Ungheria; Wiechardp, Germania; Wright, Inghilterra.

La sera del 28 settembre S. E. il Governatore di Roma offrirà in onore dei partecipanti al convegno un ricevimento in Campidoglio e domenica 1 ottobre gli insigni scienziati si recheranno a Littoria e visiteranno le grandi opere di bonifica compiute dal Governo fascista nell'Agro.

La delegazione italiana
alla prossima Assemblea della S. d. N.

ROMA, 13

S. E. il Capo del Governo ha designato i membri della delegazione italiana alla 14.a Sessione straordinaria dell'Assemblea della Società delle Nazioni, che inizierà i suoi lavori in Ginevra il 25 corrente. La delegazione è costituita come segue:

Primo delegato barone Pompeo Aloisi, Ambasciatore di S. M., capo gabinetto del Ministero degli Esteri. Delegati: barone Alfredo Acton, Ammiraglio d'Armata, senatore del Regno; conte Edoardo Piola Caselli, Presidente di sezione di Corte di Cassazione. Delegati aggiunti: sen. Stefano Cavazzoni, deputato Fausto Bianchi. Ministri plenipotenziari: Augusto Biancheri Chiappori, marchese Antonio Meli Lupi di Soragna, Ottavio De Peppo, capitano di vascello don Fabrizio Ruspoli, avv. Sileno Fabbri, R. Commissario per l'Opera Nazionale per la Maternità e Infanzia, prof. Giuseppe Gallabresi. Segretario generale: Ministro plenipotenziario Augusto Biancheri Chiappori. Segretario generale aggiunto: primo segretario di Legazione Renato Bova Scoppa. Consiglieri tecnici: Eugenio Anzillotti, direttore generale al Ministero delle Corporazioni, Mario Mariani, direttore generale al Ministero dell'Agricoltura, Tommaso Perassi, professore di diritto all'Università di Roma, cap. di vascello conte Giuseppe Raineri Biscia, colonnello Vittorio Marchesi, ten. col. Emiglio Giglioli, Giuseppe del Vecchio, caposezione al Ministero delle Finanze. Servizio stampa: Primo segretario di Legazione Bernardo Bergamaschi. Segretari: Primo segretario di Legazione Luigi Cortese, Console Carlo Andrea Soardi, Vice Console Pio Lo Savio, Marchese Glauco Lanza d'Aieta, addetto consolare don Ruggero dei Marchesi Farace, volontario diplomatico consolare Giorgio Ciraolo, primo commissario consolare Aldo Bontemps.

Il Ministro austriaco Buresch
partito per Roma

VIENNA, 13

Oggi è partito alla volta di Roma il Ministro delle Finanze austriaco dott. Buresch. Questo viaggio serve a preparare il prestito interno della Repubblica

Il dott. Buresch dovrà ottenere al convegno romano del comitato di controllo austriaco della Lega delle Nazioni il consenso a impiegare una parte del prestito per lavori pubblici, dato che il protocollo di Losanna dell'ultimo prestito internazionale aveva stabilito che il prestito interno dovrà servire soltanto a diminuire il debito che la Repubblica aveva assunto per l'Istituto di credito

Imminenti negoziati commerciali
fra Italia e Bulgaria

LONDRA, 13

Il *Times* da Sofia riporta che, come risultato della recente visita del Ministro dell'Agricoltura bulgaro a Roma, l'Italia sta per iniziare negoziati commerciali con la Bulgaria

La marcia irresistibile dell'idea fascista
Dollfuss e l'avvento della nuova Austria
nei favorevoli commenti internazionali

ROMA, 13

Il discorso del Cancelliere austriaco Dollfuss, annunciante radicali riforme costituzionali ed una azione unitaria nazionale per la contemporanea liquidazione del demoliberalismo e del marxismo, è largamente commentato dalla stampa europea.

Anche i giornali romani pongono nel giusto rilievo l'avvenimento, osservando, a proposito di quanto scrivono i quotidiani europei, che anche là dove la ideologia demoliberale e l'omertà marxista suggeriscono riserve o opposizioni ai propositi del Cancelliere Dollfuss, si ritrovano argomenti favorevoli a questa necessità dell'Austria di garantire la propria indipendenza con una decisa rinnovazione di istituti e l'eliminazione di quel regime dei partiti che le è stato funesto.

Il *Giornale d'Italia*, dopo aver rilevato che il rivoluzionario programma di Dollfuss è programma di costruzione e di battaglia, aggiunge che esso si ambienta largamente nel Fascismo e prosegue:

Volontà di rinascita

«Ecco ancora un esempio di Nazione sana, deliberata a superare i suoi errori e a riformarsi, che si orienta verso la dottrina e la realtà mussoliniana quando intende riportare l'ordine interno, ricostruire lo Stato, respingere i pericoli interni e semplificare ed attivare tutta la sua vita civile. L'indirizzo della politica interna dell'Austria, abbiamo già detto, è problema riservato alla Nazione austriaca. Il massimo riserbo si impone nel giudicarlo. Ma esso non può restare senza riflesso sull'indirizzo e sulle possibilità di azione della politica estera: ed è sotto questo aspetto di piena attualità che possiamo considerarlo.

Nella solidificazione delle forze nazionali austriache ravvivate e solidarizzate nella restaurazione di uno Stato forte e attivo capace di dirigerle e valorizzarle, sta la prima forza di resistenza dell'Austria per la difesa della sua individualità nazionale e politica e della sua autonoma missione.

La decadenza di questa individualità, che pure ha un passato storico di secoli e realtà attuale evidente di geografia, economia, cultura e religione, è constatata insieme alla decadenza dello Stato, al suo frazionamento nazionale, alla molteplicità e rivalità dei partiti e a quel colossale paradosso di strutture che è il socialismo dittatore, estraneo alla legge comune, costituito come Stato nello Stato a Vienna e nella Bassa Austria.

Le varie correnti esterne sorte per l'accaparramento dell'Austria hanno trovato in questa debilitazione interna la loro prima ispirazione. Ora l'Austria, maturata dall'esperienza, va ritrovando se stessa e reagisce con una precisa volontà di ricostituzione interna. Questa volontà, conclude il giornale, prova la sua sana vitalità. E' volontà, non soltanto di parole, ma di masse ed è ispirata da un fresco e audace senso della vita e del nuovo».

Via da percorrere senza compromessi

La *Tribuna* dal canto suo scrive:

«Il discorso del Cancelliere Dollfuss richiama, nell'anniversario della vittoria contro l'islamismo giunto alle porte di Vienna, la grande tradizione cattolica dei tedeschi di Austria, afferma il compito vivo e attuale del popolo austriaco, domanda che per esso avvenga l'unificazione dei partiti e la costituzione di uno Stato nazionale e di una società corporativa, seguendo le direttive che il Fascismo ha ormai dato per superare demoliberalismo e marxismo.

Questo discorso non può essere oggi oppugnato da chi ritenga doversi garantire l'indipendenza austriaca. Ecco il punto importante: nessuno infatti osa più sostenere che continuando l'Austria nel regime dei partiti contrastanti, la cui anarchia culminò nella sommossa viennesa del 1927, l'Austria possa opporre una resistenza e una difesa della propria indipendenza. L'Austria deve dimostrarsi appunto capace di risolvere quel compito di rinnovazione che la frazione nazionalsocialista dichiara di proporsi. Del resto tutta la chiacchiera socialdemocratica, se crede di poter riprendere ancora motivi logori di antifascismo accusando il Cancelliere Dollfuss di mettersi nella scia del Fascismo, deve ben ridurre le proprie smanie. Si ricordi piuttosto quanta responsabilità abbia avuto la socialdemocrazia internazionale legata a quella austriaca e più particolarmente viennese nell'indebolire l'indipendenza austriaca, che ora soltanto si vuole dichiarare minacciata dal nazismo.

Responsabilità precise di impedimenti e di riserve che si ripetono ancora nell'anticamera del signor Boncour Ministro degli Esteri francese e che hanno avuto la loro influenza anche negli ambienti laburisti e liberali di Londra, responsabilità gravi perchè quando la socialdemocrazia viennese spadroneggiava in Austria non si ignorava affatto che essa si considerava legata alla dominante socialdemocrazia germanica, fino a patrocinare apertamente l'Anschluss, si intende, socialdemocratico di cui era banditore quel socialista Löwe, oggi defenestrato Presidente del Reichstag.

Questa, non diciamo storia, ma cronaca parlamentare non si può cancellare. Bisogna anzi averla presente ora che a freddo si riprendono le furie contro Berlino hitleriana, ora che si deve riconoscere sia pure a denti stretti non esservi altra via per garantire l'indipendenza austriaca che quella indicata dal Cancelliere Dollfuss. Per conto nostro diciamo appunto che è la sola via. Ed essendo la sola bisogna percorrerla con decisione, con energia, senza dubbi e senza incertezze. E soprattutto senza compromessi.

L'invito di Dollfuss a Gömbös
Viva risonanza a Budapest

BUDAPEST, 13

Tutti i giornali dànno risalto alla notizia che il Cancelliere austriaco, Dollfuss, ha invitato il Presidente Gömbös ad una partita di caccia che si svolgerà il 7, l'8 e il 9 ottobre nelle foreste erariali di Mürzzuschlag. Si rileva che Dollfuss con tale invito intende documentare i sinceri profondi rapporti di amicizia esistenti tra i due Governi. L'invito rivolto pure ai componenti il Gabinetto ungherese è stato accolto dal Ministro dell'Agricoltura Kallay e dal Ministro dell'Interno Koresztos Fischer. Alcuni giornali aggiungono che alla predetta partita parteciperanno inoltre numerose personalità politiche austriache, tra cui il Principe Starhemberg.

A proposito del discorso che il Cancelliere austriaco Dollfuss, di cui tutti i giornali pubblicano un largo riassunto, il *Pester Lloyd* scrive:

«Il discorso è una professione di fede per l'indipendenza dell'Austria, la riunione in cui è stato tenuto ha costituito una rassegna della volontà di indipendenza del popolo austriaco. Le idee creatrici del passato sono state ridestate a nuova vita per dimostrare al mondo che l'Austria ha la propria missione storica da assolvere. Dollfuss ha fissato inoltre il programma del prossimo sviluppo politico del Paese. Le approvazioni con cui è stato accolto il suo discorso provano che larghe masse di popolo austriaco credono ancora nella indipendenza. Nei confronti della Germania, come era da prevedersi, Dollfuss ha mantenuto un tono conciliante, osservando tuttavia che questo non deve essere considerato un segno di debolezza.

Il *Magyar Hirlap* scrive che le commemorazioni cattoliche hanno rafforzato notevolmente la posizione del Gabinetto Dollfuss, per cui si può affermare che Vienna riuscirà a resistere alle pressioni naziste.

Il governativo *Budapesti Hirlap* scrive:

«Non possiamo prendere posizione circa gli affari interni dell'Austria nè di alcun altro Paese, tuttavia non possiamo fare a meno di esprimere la nostra gioia allorchè vediamo nascere e svilupparsi una corrente fondata sul più puro patriottismo e nazionalismo. Ora ci sentiamo più vicini all'Austria con cui abbiamo attraversato nel bene e nel male tanti lunghi periodi storici. Conosciamo i problemi, le lotte e le sofferenze dell'Austria. Auguriamo con calorosa amicizia che il popolo austriaco vi trovi la sua felicità. La trasformazione interna offrirà all'Austria la possibilità di pacifiche soluzioni, così come lo sviluppo e il progresso della nostra Nazione sono resi possibili dal tenace attaccamento alla nostra antica costituzione».

Il governativo *Fueggetlenseg* scrive:

«La trasformazione della costituzione austriaca è l'unica via che l'Austria può seguire per raggiungere i suoi migliori destini. L'avvento della nuova Austria significa la morte dell'Austria marxista che avrebbe portato al suicidio il popolo austriaco».

«Il nazionalista d'opposizione *Magyarsag* osserva:

«La trasformazione attuale dell'Austria può avere effetti decisivi sulla situazione dell'Ungheria. La corrente che ha rinnovato la vita di tanti popoli europei nel dopoguerra ha raggiunto ormai anche l'Austria. Il sistema demoliberale marxista si può considerare colà fallito e sepolto. Un'Austria forte saprà lottare e vincere per la sua indipendenza».

“L'unica salvezza„

LONDRA, 13

I giornali continuano a commentare largamente il discorso di Dollfuss. Particolare rilievo viene dato dai corrispondenti da Vienna all'appello del Principe Starhemberg perchè Vienna venga liberata dai comunisti. Il corrispondente del *News Chronicle* scrive che il discorso di Dollfuss ha creato in Austria vivo entusiasmo ed ha soprattutto incoraggiato coloro che cominciavano a temere che Dollfuss intendesse limitarsi ad una pura politica difensiva. Il corrispondente del *Daily Mail* riporta una breve intervista concessagli dal Cancelliere austriaco nella quale questi ha confermato che la democrazia essendo clamorosamente fallita, l'unica salvezza dell'Austria sta nella creazione di uno Stato corporativo. Il *Manchester Guardian* da Parigi mette in rilievo che la stampa più vicina al Governo ha accolto con favore il discorso del Cancelliere austriaco e non ha sparso eccessive lacrime sulla morte della democrazia in Austria. Non vi è dubbio, conclude il corrispondente, che Dollfuss tragga la sua ispirazione dall'Italia. In una nota editoriale la *Yorkshire Post* scrive che negli ambienti ufficiali inglesi il discorso di Dollfuss è stato accolto con cordiale ed amichevole simpatia.

Si ritiene ormai certo che il Cancelliere austriaco applicherà il Fascismo secondo il modello italiano e d'altra parte sono visti con soddisfazione i chiari segni di ripresa economica in Austria dovuti, sia all'afflusso dei turisti italiani, inglesi e francesi, sia al prestito internazionale recentemente concesso. Il *News Chronicle*, premesso che è prematuro pronunciare dei giudizi finali sul discorso di Dollfuss e sulle sue conseguenze, osserva che è comunque certo che l'opinione pubblica austriaca è ormai da tempo in aperta rivolta contro la democrazia. E' dunque probabile che col suo discorso Dollfuss abbia voluto togliere il vento dalle vele dei nazionalsocialisti.

«Se lo Stato che egli intende creare, continua il giornale, seguirà le linee tracciate dal Duce, tale Stato, rendendo Dollfuss ancora più popolare in Italia, potrà rappresentare una utile mossa della campagna per difendere l'indipendenza austriaca. Resta tuttavia a vedere se Dollfuss intende costituire qualche cosa di più di una semplice facciata fascista».

Il *News Chronicle* in un articolo di fondo sul discorso di Dollfuss scrive che se il Cancelliere è sincero nella sua volontà di mantenere con l'appoggio delle Potenze l'indipendenza dell'Austria ed è deciso ad applicare in Austria un'opportuna forma di Fascismo, egli potrà continuare a governare l'Austria e riuscirà ad evitare il collasso del suo Paese.

“L'imponente figura del Duce„
nell'Europa orientale

MONACO DI BAVIERA, 13

Le *Münchener Neueste Nachrichten*, in una lunga corrispondenza da Praga, dopo aver esposto le difficoltà che sta incontrando Benes con gli accordi della Piccola Intesa, rilevano che da qualche mese è apparsa nell'Europa orientale la imponente figura del Duce, che ha creato a Roma un nuovo centro politico dell'Europa. Il giornale dice inoltre che la politica italiana nel bacino danubiano è diretta alla creazione di un nuovo blocco. Comunque la politica italiana è riuscita ad acquistarsi il privilegio dell'azione e Mussolini, che non è soltanto un fervente fascista, ma anche un freddo realista e che vuole prospettare una soluzione, a differenza di quella francese, accettabile anche per la Germania, ha certamente pronto un piano di costruzione molto sobrio e sa che per raggiungere opere durature bisogna procedere passo a passo.

Significative riflessioni
della stampa francese

PARIGI, 13

Nuovi ampi commenti dedica stamane la stampa francese al discorso pronunciato dal Cancelliere Dollfuss al Congresso cattolico internazionale di Vienna. Mentre si mette in rilievo l'importanza delle nette dichiarazioni con cui Dollfuss ha riconfermato la volontà dell'Austria di rimanere indipendente, si considerano le riforme costituzionali da lui annunziate per il rafforzamento del regime come un corollario di questa volontà e come l'inizio di una nuova era per la Repubblica danubiana ormai entrata nell'orbita del Fascismo. Si constata che i principi fascisti trionfano ormai dovunque e che il problema di una riforma dello Stato in senso autoritario si presenta in modo urgente anche per la Francia.

Il *Journal* dopo aver scritto che il grande discorso di Dollfuss è quello di un uomo leale e coraggioso, spiega e giustifica le misure eccezionali che il Cancelliere austriaco si appresta ad adottare come una necessità per far fronte ai pericoli esterni ed interni di cui l'Austria è minacciata.

Il *Figaro* constata che le idee fasciste sono in marcia e che gli avvenimenti austriaci devono essere seriamente meditati in Francia. Nel momento in cui l'astrazione libertà ha perduto il suo valore non dobbiamo mancare di osservare che in questa corsa verso l'autorità la Francia deve avere il suo posto. Non si tratta di una spregevole preoccupazione di mimetismo ma è in gioco lo stesso istinto di conservazione. Assistiamo a questo paradosso. L'Italia, la Germania, l'Austria e altri Stati ancora restaurano la piena nozione dello Stato, la dignità corporativa, la potenza dell'integrità morale e noi? L'errore della borghesia francese è di conservare sull'aggettivo rivoluzionario il significato che aveva in passato,

I tempi sono cambiati. Al di là delle nostre frontiere l'ordine e la restaurazione patriottica sono accolti in nome della rivoluzione. Il proselitismo della idea rivoluzionaria — conclude il «Figaro» — ha cambiato di campo a vantaggio di coloro che hanno saputo agire. La Francia dovrà attendere di essere all'estremo orlo della catastrofe per attuare al di là del marxismo agonizzante e del mito democratico detronizzato il rinnovamento interno e la pacificazione esterna, che devono costituire i suoi scopi immediati?

Un discorso di Dollfuss in italiano
Cordiale risposta del Card. La Fontaine

VIENNA, 13

In occasione della presenza di S. E. il Cardinale La Fontaine, il Cancelliere Dollfuss ha offerto un ricevimento al quale hanno partecipato vari Cardinali e Vescovi, tutti i membri del Governo e rappresentanti del Corpo diplomatico. Il Cancelliere ha tenuto in lingua italiana un discorso, nel quale, dopo avere rilevato che quando a Roma sottopose al Santo Padre la preghiera di farsi rappresentare per il giubileo del 250.o anniversario della liberazione di Vienna, era conscio di interpretare il vivissimo desiderio della popolazione cattolica dell'Austria, che anzitutto voleva fare un atto di fede incrollabile e di fedele devozione per la Chiesa cattolica. Ha aggiunto che la viva partecipazione della popolazione gli ha dato la prova sicura di non avere errato.

Il Cardinale Legato ha risposto pure in lingua italiana ringraziando, ed ha brindato alla salute del Presidente federale, esprimendo vivi auguri per il Governo e il popolo austriaco.

Il principio dello Stato forte
nel programma del Governo di Praga

PRAGA, 13

Le *Lidove Novini* riferiscono che il Governo si occupa di un rafforzamento e di un prolungamento della legge dei pieni poteri che dovrà riferirsi non solo ai problemi economici ma anche a quelli politici. In particolare il Governo dovrà essere autorizzato a poter adottare più severi provvedimenti nei confronti dei nemici dello Stato.

Nello spirito del Patto a quattro
Le conversazioni sul disarmo

PARIGI, 13

I giornali annunciano conversazioni italo-inglesi e italo-americane sul disarmo che si svolgeranno a Roma e poi ancora conversazioni tedesco-americane che avranno luogo a Berlino. Così se si tien conto anche dei colloqui che il signor Norman Davis ha avuto appena giunto in Inghilterra coi rappresentanti del Governo britannico sarà stato fatto il giro delle capitali interessate al funzionamento del Patto Mussolini e benchè nessuna allusione ufficiale sia stata pubblicamente fatta a questo importante strumento diplomatico, non è azzardato affermare che, se non palesemente, almeno implicitamente le trattative per la ripresa dei lavori della Conferenza di Ginevra si sono svolti più o meno con la volontà di ispirarsi a quello spirito di collaborazione europea che è alla base del Patto di Roma.

Di questi colloqui il primo sarà quello fra il signor Daladier e Paul Boncour e il capitano Eden, Sottosegretario agli Esteri britannico il quale giungerà a Parigi il 18 corrente accompagnato da un alto funzionario del Foreign Office. Sir Simon contrariamente a quanto era già stato annunciato non verrà. Egli lascierà Londra solo la vigilia della riunione del Consiglio della Società delle Nazioni.

Il Sottosegretario Eden invece si tratterrà un giorno o due a Parigi e ripartirà quindi per Roma per avere col Governo italiano lo stesso scambio di vedute già avuto con quello di Parigi. Nel frattempo questo Governo conferirà col signor Norman Davis il cui arrivo è annunciato a Parigi per il 19.

Esauriti i colloqui col Governo italiano il capitano Eden raggiungerà a Ginevra sir Simon, mentre il signor Norman Davis, lasciata Parigi, si recherà a Roma per conferire col Duce e quindi a Berlino.

L'adunata nazionale dei professionisti e artisti

Inaugurato a Predappio dinanzi alla casa del Duce

il Consiglio chiude a Forlì le manifestazioni del Decennale

FORLI', 13

Stamane ha avuto luogo a Forlì il II Convegno nazionale della Confederazione professionisti ed artisti. Alle ore 9 i membri del Consiglio nazionale della Confederazione e le rappresentanze dei comitati provinciali di tutta Italia, guidati dai Sottosegretari Biagi, Postiglione, Puppini e Russo, dall'on. Bodrero, dagli Accademici d'Italia Bazzani e Marinetti, dal Prefetto e dal Commissario federale di Forlì, seguiti da numerosi senatori e deputati, si sono recati con automobili e torpedoni a Predappio Nuova.

Omaggio alle tombe dei genitori del Duce

Nel cimitero di Scassiano hanno reso omaggio alle tombe dei genitori del Duce, sulle quali sono state deposte corone di fiori, mentre il labaro confederale e i gagliardetti dei vari Sindacati, portati da universitari fascisti, si sono inchinati fra il commosso silenzio dei presenti. Quindi il corteo, che era composto di oltre 700 persone ed era aperto da una musica e da Giovani fascisti, si è portato alla casa ove nacque il Duce. Dal pianerottolo della scala d'accesso il Sottosegretario alle Corporazioni Biagi ha dichiarato aperto, in nome di S. E. il Capo del Governo, il Congresso nazionale del Sindacato professionisti ed artisti, elevando un devoto pensiero a Mussolini. I presenti hanno risposto elevando fervide acclamazioni al Duce.

I lavori del Convegno si sono svolti nel pomeriggio al Palazzo Littorio di Forlì, alla presenza di S. E. Biagi, S. E. Borri, Prefetto della Provincia, ha porto il saluto delle Camicie nere forlivesi e dei professionisti locali e della Provincia ai gerarchi e ai camerati convenuti da tutta Italia. Dopo avere rilevato il successo della manifestazione organizzata per il «Settembre della poesia» in Romagna dalla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, afferma che, per le vive tradizioni artistiche locali, ma soprattutto per il fatto che il destino ha espresso da questa terra l'Uomo di genio che oggi guida la Patria nostra, bene si è fatto a proporre Forlì sede del II Convegno nazionale dei professionisti e artisti. Conclude esprimendo l'augurio che, di pari passo con l'affermarsi nel mondo della dottrina fascista e del pensiero politico di Mussolini, possa vigoreggiare l'alta e trionfale arte del secolo del Fascismo. Il discorso di S. E. il Prefetto è vivamente applaudito.

Il Vicesegretario del Partito prof. Marpicati, tra calorosi alalà al Duce, reca il vibrante saluto del Segretario del Partito, invitando i professionisti ed artisti a rendere la preziosa opera loro sempre più vivace e aderente alla grande realtà del Fascismo e a lavorare e produrre nella suggestiva atmosfera creata dal Duce.

Il dott. Cornelio di Marzio, segretario generale della Confederazione, svolge la relazione sull'attività confederale, passando in rassegna tutti i campi e tutte le questioni riguardanti la Confederazione stessa e, rilevando l'appoggio continuo ed efficace avuto costantemente dal Ministero delle Corporazioni, ne rende pubbliche grazie al Sottosegretario S. E. Biagi.

Avvicinare il popolo al culto dell'ideale

L'oratore parla dell'opera del Duce e del Regime fascista a favore dei Sindacati professionisti e artisti, che oggi sono e si sentono tutelati, sostenuti, riconosciuti come intelligenza e valore morale; espone l'attività culturale spiegata dalla Confederazione a mezzo di libri e pubblicazioni periodiche e infine esalta l'organizzazione della «Settimana della poesia» in Romagna splendidamente riuscita. Oltre 100.000 iscritti, conclude l'oratore fra grandi applausi, sono oggi raccolti in una grande famiglia lontana dall'assenteismo e dalla indisciplinata attività di un tempo, famiglia che altro desiderio e altra aspirazione non ha che quello di essere strumento fattivo e intelligente per la grande costruzione politica e sociale voluta dal Duce.

S. E. Bodrero saluta e ringrazia il rappresentante del Governo per avere voluto presenziare al Convegno dal quale potrà rilevare quale sia la compattezza raggiunta dalla C. N. S. F. P. A., compattezza che è dovuta al Fascismo e allo spirito unanime che pervade i nostri Sindacati. Sottolinea l'ospitalità romagnola e rende grazie al Prefetto e al Commissario federale per la collaborazione cordiale offerta. Saluta poi il camerata Marpicati che prega di rendersi interprete presso S. E. il Segretario del Partito della gratitudine degli intellettuali d'Italia per essersi fatto rappresentare al Convegno e dei loro sentimenti di devozione fascista.

S. E. Bodrero passa quindi a considerare che l'ordine di andare verso il popolo si attua per varie strade: quella politica, quella economica e quella spirituale. Per questa ultima intende camminare la Confederazione dei professionisti e artisti, poichè è d'interesse supremo avvicinare lo spirito e l'anima del popolo al culto del bello e dell'ideale, tanto più che nessun altro popolo al mondo è così sensibile come il nostro all'immortale poesia e alle belle arti. Passa quindi ad accennare alla necessità che l'unità sia stabilita tra tutte le categorie, che i Comitati provinciali dei professionisti e artisti siano riconosciuti giuridicamente quali centri coordinatori delle categorie provinciali e i Sindacati assumano la pienezza delle funzioni che loro competono, tralasciando doppioni inutili che impediscono e intralciano lo sviluppo.

Su queste e altre necessità richiama la benevola attenzione del rappresentante del Ministero delle Corporazioni. La Confederazione nazionale dei professionisti e artisti, soggiunge l'oratore, non ha rivendicazioni da avanzare, ma una sola cosa desidera essere chiamata a collaborare in tutti i campi, in tutte le commissioni, dal centro alla periferia, affinchè possa divenire veramente elemento equilibratore di ogni accordo e di ogni armonia.

Gregari fedeli del Fascismo

S. E. Bodrero conclude, tra calorosi applausi e alalà al Duce, affermando che nel clima storico creato dalla Rivoluzione gli intellettuali d'Italia non chiedono che di servire e obbedire al Regime per la grandezza della Patria. Quindi l'Accademico Marinetti legge il seguente ordine del giorno che viene approvato per acclamazione:

«I Sindacati dei professionisti e artisti, radunati in Consiglio nazionale solennemente inaugurato in Predappio innanzi alla casa di Benito Mussolini, udite le relazioni confederali, constatato con legittimo orgoglio lo sviluppo e il prestigio raggiunto dalla Confederazione nella vita corporativa della Nazione, tengono a manifestare a S. E. Bodrero la loro soddisfazione per l'impulso che egli ha saputo dare all'organizzazione e, mentre lo riconfermano alla carica di presidente, affermano che i professionisti e gli artisti, disciplinati nei quadri della vita sindacale, intendono, oggi più di ieri e domani più di oggi, essere rigidi interpreti delle leggi corporative e gregari fedeli dell'Italia fascista agli ordini del Duce, affidano a S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni l'espressione del loro sentimento e della gratitudine di tutti i professionisti e artisti italiani che oggi hanno l'ambito onore di chiudere, nel nome del Littorio, le manifestazioni del Decennale, dopo avere celebrato nella gloriosa terra di Romagna i poeti della Patria e i fondatori dell'Impero.»

Salutato da grandi applausi, prende infine la parola il Sottosegretario alle Corporazioni on. Biagi, il quale pronuncia un vibrante discorso, che viene più volte interrotto da applausi calorosissimi ed è salutato alla fine da entusiastiche acclamazioni e alalà ripetuti al Duce e al Fascismo. Prima di chiudere i lavori è stato approvato, tra rinnovate manifestazioni di devozione, l'invio di un telegramma al Duce. Un un altro telegramma è stato inviato al Segretario del Partito.

Duplice concorso poetico
bandito dalla Biennale

VENEZIA, 13

La Biennale di Venezia dopo il felice esperimento compiuto l'anno scorso con il Premio gondoliere rende permanente il premio di poesia intitolato Premio della Biennale. Nell'intento poi di contribuire al risorgere e all'affermarsi dell'arte della tradizione poetica, che ha così nobili tradizioni nel nostro Paese, la Biennale bandisce un premio di versione poetica, che sarà anche esso permanente e che, di biennio in biennio sarà destinato alla migliore versione da una lingua straniera determinata di volta in volta dal bando di concorso.

Il duplice concorso bandito dalla XIX Biennale stabilisce un premio di lire 10.000 destinato alla migliore raccolta di poesie in lingua italiana e inedite, o solo parzialmente pubblicate in riviste o giornali negli anni 1933 - 1934; un premio di lire 5000 destinato alla migliore traduzione poetica di un'opera peculiare della letteratura francese moderna, dramma, poesia, poema, raccolte liriche ecc., inediti o solo parzialmente pubblicati in riviste o giornali negli anni 1933-34 escluse le traduzioni di prosa. Verranno prese in esame soltanto le opere inviate direttamente dall'autore, con lettera di presentazione, pervenute in cinque esemplari dattilografati o stampati alla presidenza della Biennale di Venezia entro il 30 aprile 1934-XII.

La giuria è composta da Angelo Silvio Novaro, presidente, Francesco Chiesa, Corrado Govoni, Aldo Palazzeschi, Diego Valeri. Per il premio di versione poetica la giuria si aggregherà un letterato francese. La proclamazione dei premi avverrà a Venezia entro la seconda quindicina di luglio 1934 XII. La raccolta di poesie italiane premiate verrà pubblicata in volume. La versione poetica premiata verrà pure pubblicata in volume.

I presidenti delle Federazioni sportive
nominati dal Segretario del Partito

ROMA, 13

Il Segretario del Partito e presidente del C. O. N. I., a seguito del comunicato del 9 giugno 1933-XI, ha ultimato l'esame tecnico organizzativo delle dipendenti Federazioni, procedendo ai seguenti movimenti:

Reale Federazione Italiana Motonautica: il commissario straordinario S. A. R. Aimone di Savoia-Aosta Duca di Spoleto, cessa dalla carica di commissario ed è nominato presidente.

Unione Velocipedistica Italiana: la carica di presidente, ch'era vacante, è assunta dal fascista Federico Momo.

Reale Moto Club d'Italia: avendo il commissario straordinario barone avv. Paolo Ricci del Riccio ultimato il suo mandato, gli succede quale presidente il fascista Gregorio Boncompagni.

Reale Federazione Italiana della Vela: la carica di presidente, ch'era vacante, è assunta dal fascista Alberto Fassini-Camossi.

Federazione Italiana del Golf: la carica di presidente, ch'era vacante, è assunta dal fascista Marcello Cirillo.

Associazione Italiana Cronometristi: avendo il fascista deputato Luigi Ridolfi ultimato il suo mandato di commissario, gli succede quale presidente il fascista primo seniore ing. Giovanni Romagna.

La Federazione Italiana dello Sci e la Federazione Italiana dello Sport del Ghiaccio si fondono in una Federazione con sede in Roma, che da oggi assume la denominazione di «Federazione Italiana Sports Invernali» «F. I. S. I.» (sci, pattinaggio, hockey e bob) sotto la presidenza del fascista deputato Renato Ricci.

La Federazione Nazionale Sport Equestri (Società per il Cavallo Italiano) passa all' esclusiva dipendenza dell'Unione Nazionale Incremento Razze Equine (U. N. I. R. E.) con la quale il C. O. N. I. ha stabilito nuovi rapporti di colleganza, con speciale riguardo alla preparazione olimpionica.

Il presidente del C. O. N. I. ha altresì confermato in carica i seguenti presidenti di Federazione:

Federazione Pugilistica Italiana: fascista deputato Raffaele Riccardi.

Club Alpino Italiano: fascista deputato Angelo Manaresi.

Federazione Nazionale di Scherma: fascista deputato ing. Giuseppe Mazzini.

Federazione Atletica Italiana: fascista deputato Riccardo Barisonzo.

Federazione Italiana di Atletica Leggera: fascista deputato Luigi Ridolfi.

Unione Italiana Tiro a Segno: fascista deputato prof. Giunio Salvi.

Reale Federazione Italiana Canottagggio: fascista Ammiraglio Luigi Di Sambuy.

Federazione Italiana Gioco Calcio: fascista C. Gen. Giorgio Vaccaro.

Federazione Italiana Pallacanestro: fascista Giorgio Asinari di S. Marzano.

Federazione Italiana Tiro a Volo: fascista Ettore Stacchini.

Associazione Scacchistica Italiana: fascista ing. Luigi Miliani.

Il Consiglio generale del C. O. N. I. è convocato in seduta straordinaria per il giorno di mercoledì 4 ottobre alle 15.30 nella sala degli studi del P. N. F., per discutere l'ordine del giorno che sarà tempestivamente comunicato.

Opere dell'Italia fascista
Un grandioso acquedotto rurale
per 32 Comuni della Provincia di Teramo

ROMA, 13

A S. E. il Capo del Govero è pervenuto da Teramo il seguente telegramma:

«Il Consorzio dell'acquedotto Ruzzo ha in corso di ultimazione la captazione delle sorgenti ed oggi indice per il 21 ottobre gli appalti per i primi 275 km. di condutture promiscue. 265 litri di acqua al minuto secondo verranno condotti per quasi tutta la provincia di Teramo, dal Gran Sasso all'Adriatico. 19 Comuni e moltissime frazioni saranno servite tra breve tempo, mentre sono in preparazione gli atti tecnici per approvvigionare la case sparse nella campagna e altri 13 Comuni. Solo in Regime fascista era possibile giungere all'esecuzione grandiosa dell'opera. Soltanto il Fascismo, per la saggia politica rurale del Duce del popolo italiano, poteva compiere il miracolo di passare in un anno dall'idea all'inizio della realizzazione dell'acquedotto rurale che si estende per 90.000 ettari e completa l'opera destinata a dare nuova vita a 180.000 abitanti che benedicono il Vostro nome. Ossequi devoti. Il commissario del Consorzio deputato Savini.»

Un concorso per il piano regolatore
della città e della marina di Rimini

ROMA, 13

La *Tribuna* dice che quanto prima sarà regolarmente bandito un concorso fra gli ingegneri e architetti italiani per il progetto del piano regolatore e di ampliamento della città e della marina di Rimini, nonchè del litorale compreso nel territorio del Comune. Il progetto dovrà contemplare la sistemazione generale della città e del litorale nei riguardi dell'estetica intesa anche in senso panoramico, dell'edilizia, dell'igiene, del traffico, dei pubblici servizi con particolare riguardo a quelli balneari. Dovrà pure tener conto delle possibilità di attuazione del piano nei riguardi economici, evitando demolizioni di edifici di alto pregio.

Un ricevimento ai partecipanti
al primo treno turistico svizzero

ROMA, 13

Come già fu fatto la primavera scorsa in occasione dei primi treni turistici belga, francese e cecoslovacco, il Commissariato per il Turismo ha offerto oggi un ricevimento al Palatino ai partecipanti del primo treno turistico svizzero, organizzato dalla Società «Suisse-Italie» in collaborazione con la «C.I.T.». L'atto di cortesia ha impressionato molto gradevolmente i turisti svizzeri che sono in numero di circa 250, fra cui alcune personalità importanti, come il Presidente del Tribunale di Basilea. Quest'ultimo anzi ha tenuto a ringraziare pubblicamente con un breve discorso il Commissariato per il Turismo della cortesia usata, esaltando altresì le bellezze dell'antica e nuova Italia.

La solenne chiusura a Zara
della Mostra fascista dalmata

ZARA, 13

Per la chiusura della Mostra fascista dalmata dell'anno XI hanno avuto luogo manifestazioni varie, pellegrinaggi, gare sportive e trattenimenti di speciale importanza.

Giovani fascisti cagliaritani
brevettati piloti

CAGLIARI, 13

All'aeroporto di Cagliari ha avuto termine il corso premilitare di pilotaggio aereo iniziatosi il 24 maggio. Otto Giovani fascisti, superando brillantemente le prove pratiche e teoriche, hanno conseguito il brevetto di piloti di aeroplani.

Scoperte archeologiche a Bengasi

ROMA, 13

Si ha da Bengasi che, durante i lavori di ricostruzione di stabili che si stanno eseguendo a Bengasi in via Generale Briccola, nella proprietà Scetuan, sono stati rinvenuti due capitelli, uno di pietra e uno di marmo. Il primo è stato interamente scavato per essere adibito a mortaio, il secondo invece, per quanto assai deteriorato, porta tracce di ornamento di buona fattura.

Spettacolosa parata a New York
per celebrare il successo del N.R.A.

NEW YORK, 13

Oggi nell'elegante Quinta Avenue si è svolto un imponente corteo popolare per celebrare la vittoria dell'opera del N. R. A. ed il successo dei principii economici e sociali del «Recovery Act» di Roosevelt. E' opinione comune che mai a memoria d'uomo, e nemmeno in occasione di avvenimenti più antichi ricordati dalla storia della metropoli, si è avuta una dimostrazione maggiore di quella odierna.

Giova però ricordare che, mentre New York esultava per tale avvenimento, ben 105.000 lavoratori erano e sono in sciopero in vari centri industriali. Tra essi sono 20.000 minatori di carbone della Pennylvania, i quali si rifiutarono di scendere nei pozzi fino a quando il codice dell'industria non sarà accettato dai proprietari; circa 40 mila operai delle industrie dell'abbigliamento nello Stato di New York, 25.000 serici nel New Jersey, 8000 tessili a Chicago, circa 4000 viticultori nella California e 6000 operai dei calzaturifici del Mississippi. Quasi tutti si sono astenuti dal lavoro o per protestare contro la mancata adesione di gruppi di industriali al N. R. A. o per controversie connesse con l'interpretazione dei codici delle rispettive industrie.

La situazione in Pennsylvania è quella che presenta maggiore gravità. Essa può anche sboccare in un arresto di attività in interi distretti carboniferi, perchè i minatori sono decisi ad ottenere l'accettazione del codice del carbone da parte degli industriali.

Intanto da Washington viene annunziato che secondo indicazioni attendibili, Roosevelt si prepara ad intervenire direttamente nella vertenza per ottenere un rapido componimento.

Il Municipio di New York ha approvato l'introduzione di nuove tasse.

Eric Hendrik Ministro del Sudafrica
a Roma

LONDRA, 13

Il Ministro del Sud-Africa Mr. Eric Hendrik Louw ha annunziato la sua nomina a Ministro plenipotenziario del Dominion a Roma. Egli raggiungerà la sua nuova destinazione alla fine di ottobre.

Mons. Marella delegato apostolico a Tokio

CITTA' DEL VATICANO, 13

Il Papa ha nominato Mons. Paolo Marella, attualmente uditore della Delegazione apostolica a Washington, a delegato apostolico a Tokio e lo ha creato Arcivescovo titolare di Doclea.

Il Giappone chiederà la revisione
degli accordi navali

LONDRA, 13

Oggi il Ministro della Marina, Ammiraglio Osumi, ha confermato quanto prima i giornali andavano scrivendo da molto tempo e cioè che il Governo di Tokio intende domandare in una prossima Conferenza internazionale la revisione degli esistenti trattati di Washington e di Londra e specialmente di quest'ultimo che limita le corazzate del Giappone a 3 in confronto delle 5 degli Stati Uniti e dell'Inghilterra.

Il Ministro ha dichiarato che il Giappone firmò il patto tripartito di Londra semplicemente per ragioni umanitarie ed altrettanto fece quando si trattò di firmare il patto di Washington. La sicurezza del Giappone è pregiudicata.

Secondo fonti ufficiose il Giappone si propone di chiedere la revisione del trattato di Londra e che l'esistente proporzione delle flotte 5, 5, 3 per l'Inghilterra. Gli Statiti Uniti e il Giappone rispettivamente, sia modificata in 10, 10, 7, 3. Come è noto, il patto navale terra. Gli Stati Uniti e il Giappone non vuole aspettare fino allora e sta facendo pressione per la Conferenza tripartita prima di quella data possibilmente entro il 1934.

Il processo contro gli uccisori di Inukai

Il processo a Tokio contro gli assassini dell'ex Presidente del Consiglio Inukai, di 77 anni, avvenuto il 15 maggio scorso, continua ad appassionare intensamente l'opinione pubblica giapponese.

Come già informammo, siamo alle ultime battute di questo dibattimento giudiziario, che si svolge davanti a una Corte marziale ed i cui imputati sono undici allievi ufficiali dell'Esercito e della Marina. Il processo ha infiammato talmente gli animi dei nazionalisti e dei patriotti, che ogni giorno si devono registrare episodi di fanatismo e di violenza, intesi ad invocare l'assoluzione degli accusati.

Oggi il Ministro della Guerra Generale Araki ha ricevuto una scatola nella quale erano racchiuse 9 dita umane appartenenti a nove persone. Ognuno dei nove automutilati, la cui età varia dai 26 ai 37 anni, aveva tagliato il dito mignolo fino alla terza falange per dimostrare come essi fossero disposti anche a far olocausto della loro vita pur di vedere assolti gli accusati. Questo episodio macabro non è il primo del genere. I Ministri della Guerra e della Marina avevano ricevuto nei passati giorni altri macabri pacchetti contenenti dita umane. Petizioni con migliaia di firme invocanti clemenza per gli accusati piovono ogni giorno ai Ministeri della Guerra e della Marina. Oltre agli undici allievi ufficiali sono pure processati in questo momento nella capitale altri dieci cadetti navali e venti civili, come rei confessi di aver preso parte alla serie di atti terroristici che ebbero luogo l'anno scorso in vari centri del Giappone.

Non meno interesse desta un altro processo contro 14 membri civili della famosa associazione Ketsumeiden, ossia Lega della fratellanza del sangue per la complicità nell'assassinio del Ministro delle Finanze Inouye e del barone Takums Dau, uno dei più grandi finanzieri e industriali del Giappone.

La «Alleanza del sangue»

Tutti gli accusati dei tre processi invocano a loro attenuante il motivo patriottico. La sinistra associazione della Fratellanza del sangue, alla quale appartengono quasi tutti gli imputati, ha avuto origine da un circolo reazionario frequentato da ufficiali della Marina che erano indignati contro il Governo per avere tradito gli interessi del Paese alla conferenza navale di Londra nel 1931.

Essi chiedono che il bene del Paese esige:

1) l'epurazione di tutti i partiti politici;

2) l'eliminazione della tirannia della classe capitalistica e dello sfruttamento delle masse da parte di altre classi privilegiate;

3) l'allontanamento dei falsi patriotti dal seguito dell'imperatore.

Al processo degli allievi ufficiali è risultato che, oltre al piano di uccidere il celebre attore cinematigrafico americano Charlie Chaplin essi avevano in programma l'assassinio dell'Ambasciatore e del Console americano a Tokio. Inoltre si proponevano di organizzare una incursione aerea su Tokio per allarmare la popolazione e richiamare la sua attenzione sulla necessità di difendere la capitale e l'impero da tutti i nemici.

Come si vede si tratta di cittadini cui un fanatico patriottismo ha oscurato la ragione. Essi vogliono addirittura che l'impero nipponico abbia a dominare, non soltanto in Asia, ma sul mondo intero,

Disordini comunisti a Cuba

WASHINGTON, 13

Dispacci pervenuti al Dipartimento di Stato dànno notizia di disordini verificatisi in alcune città della Repubblica di Cuba. A Santiago gli studenti hanno costituito una Giunta municipale che ha assunto tutte le funzioni di governo e il comando delle truppe di quella guarnigione. Contemporaneamente i comunisti hanno dato segni di attività e compiono continue dimostrazioni. Le miniere situate nelle vicinanze di quella città, di proprietà di cittadini degli Stati Uniti, sono state chiuse e i dirigenti americani si sono rifugiati a Santiago. Altre dimostrazioni comuniste sono segnalate a Matanzas dove però la truppa è riuscita a rintuzzarle e disperderle, cosicchè la situazione appare in serata assai migliorata. A Camaguey si attende da un momento all'altro la proclamazione dello sciopero ferroviario.

Il Gabinetto del Presidente San Martin sta ora elaborando il programma di ricostruzione basato sulle parole del Presidente che Cuba deve essere definitivamente libera. La formazione di un esercito caraibico costituito da studenti addestrati dai sergenti dell'esercito è l'ultima fase dell'insurrezione militare. Frattanto i 400 ufficiali che si mantengono fedeli all'ex Presidente Cespedes sono sempre virtualmente prigionieri nell'Albero Nazionale dove però sono obbligati a provvedere da loro stessi al loro sostentamento a causa dello sciopero del personale dell'albergo. L'Ambasciatore americano Wellos, insieme con numerosi altri americani, si è trasferito in un altro albergo che «ipso facto» è venuto a godere della extraterritorialità.

Il Presidente dell'Ecuador
ha presentato le dimissioni

QUITO, 13

Il Presidente della Repubblica dell'Equatore, Juan De Dios Martinez Mera, ha presentato le dimissioni che però non sono state accettate dal Parlamento perchè subordinate all'accettazione da parte dell'opposizione parlamentare all'attuale Gabinetto dell'annullamento del recente voto di sfiducia verso di esso e alle dimissioni dei presidenti della Camera e del Senato. *(United Press)*.

Nuove ostilità al confine indo-afgano

SIMLA, 13

Si segnalano nuove ostilità al confine del nord-ovest dove si svolsero le ultime operazioni militari. 300 membri di una tribù hanno sparato lunedì sulle truppe che sorvegliavano gli operai che lavoravano alla nuova strada tra Shatikel e Jusufkel. I rivoltosi furono successivamente respinti con perdite valutate a 15 uomini tra morti e feriti, mentre le forze anglo-indiane hanno avuto due morti non europei. *(Radio Stefani)*.

I battellieri francesi
hanno ripreso lo sciopero

PARIGI, 13

I battellieri della navigazione fluviale hanno ripreso la loro agitazione ed hanno proclamato lo sciopero prima sui canali dei Dipartimenti della Senna e dell'Oise come già avevano fatto circa venti giorni or sono, ed hanno ora esteso il movimento anche ai canali del nord. Nella regione di Cambrais e sui canali derivanti dall'Aisne le chiatte sono state disposte in modo da disturbare fortemente la navigazione libera.

Gli scioperanti sembrano decisi a voler sbarrare materialmente con le loro imbarcazioni tutti i canali. Qualche tentativo di questo genere già è stato fatto e le autorità hanno imposto ai battellieri di ritirare le chiatte sulle rive sotto minaccia di un intervento di forza di marinai della Marina da guerra. Non si segnalano incidenti. Il nuovo sciopero dei battellieri sarebbe dovuto al fatto che un ingegnere della navigazione fluviale aveva fatto passare attraverso a una chiusa una chiatta a motore in precedenza alle altre.

Il *Petit Parisien* è informato che il Ministero dei LL. PP. ha deciso che, qualunque cosa debba accadere, gli sbarramenti stabiliti di nuovo sull'Oise dovranno essere rotti. Si è nuovamente ricorso ai plotoni mobili della regione parigina. Frattanto, su domanda del Ministero, due rimorchiatori di forte potenzialità lasciavano Rouen di urgenza per ritornare un'altra volta a Conflanz Sainte Honorine e prestare il loro concorso per la rottura degli sbarramenti.

In seguito ad una decisione dei Sindacati unitari di Dunquerque, i marinai che vanno a prendere i carichi di carbone alla banchina ieri non si sono presentati. Nessun carico è partito dal porto. Il motivo di questa dimostrazione è da ricercarsi nel fatto che una frazione di marinai, sostenuta dai Sindacati unitari, non ammette più che le navi siano rimorchiate a tre per tre, ma a due per due. I gendarmi si sono recati sul posto, ma finora non si segnalano incidenti.

Il decisivo contributo mussoliniano
nel patto di amicizia greco-turco

ROMA, 13

A proposito del patto d'amicizia greco-turco non è superfluo oggi ricordare l'azione efficacissima svolta da Mussolini per portare Grecia e Turchia su di un campo di collaborazione reciproca ed europea, dopo storici avvenimenti che avevano turbato le relazioni fra questi due popoli.

Era allora Ambasciatore ad Ankara S. E. Aloisi e fu dopo laboriosissime trattative che si giunse al fondamentale preliminare «accordo di massima» del febbraio 1930, accordo che fu successivamente seguito da altri fra cui uno navale. Alla conclusione delle trattative, Grecia e Turchia inviarono significativi telegrammi al Duce e resero omaggio alla realizzatrice opera di mediazione dell'Ambasciatore d'Italia. Oggi su queste basi, e i rapporti italo-turchi e italo-greci essendo sempre eccellenti, Ancara e Atene, continuando a percorrere la buona strada, rafforzano con un nuovo e più ampio trattato la loro intesa politica.

Notevole è l'articolo 3 che stabilisce la rappresentanza reciproca nelle Conferenze internazionali; è uno sviluppo dell'art. 2 che stabilisce un'intesa preventiva sulle questioni internazionali allo scopo di svolgere un'azione comune. Ancora una volta le direttive europee segnalate da Mussolini sono collaudate dagli interessi dei popoli.

La presentazione alla Scupcina
della convenzione coi Soviet

BELGRADO, 13

Il Ministro degli Esteri Jeftic ha inviato alla Camera per la ratifica la convenzione sulla definizione dell' aggressore conclusa e firmata a Londra il 4 luglio ultimo tra la Russia sovietica, la Polonia, gli Stati della Piccola Intesa e la Turchia. Il Ministro Jeftic ha chiesto l'urgenza per la discussione

Sanguinoso conflitto in Jugoslavia
fra scioperanti e gendarmi

BELGRADO, 13

Si è iniziato lo sciopero degli operai della segheria Ugar che si trova a Tubet presso Travnik. Lo sciopero, che è dovuto a divergenze tra la direzione della segheria e gli operai in merito ai salari, ha dato luogo a disordini e conflitti durante i quali il sottoprefetto di polizia, che si era recato sul posto per calmare gli scioperanti ed un sergente dei gendarmi sono rimasti feriti. I gendarmi, per intimorire gli operai hanno cominciato a sparare in aria, ma poichè gli scioperanti si facevano sempre più minacciosi hanno sparato sugli operai ferendone tre.

Le elezioni sfumate in Irlanda
dopo l'alleanza fra Governo e laburisti

DUBLINO, 13

La possibilità di elezioni generali nel Libero Stato è svanita in seguito alla conferenza tenutasi a Dublino tra membri del Governo e quelli del partito laburista irlandese, i quali si sono accordati per costituire una stretta alleanza per combattere la minaccia del partito unito dell'Irlanda. Si annuncia ufficialmente che consultazioni regolari riguardo alla politica saranno tenute in avvenire tra il Governo e il partito laburista. Vi è stato pure un accordo su un progetto per l'intensificazione della guerra economica. La conclusione è che i laburisti continueranno ad appoggiare il Governo di De Valera al Dail quando questo aprirà le sue sedute il 27 corrente.

Il Governo persiano dimissionario

TEHERAN, 13

Il Gabinetto persiano ha rassegnato le dimissioni. I motivi di esse non sono stati fino ad ora resi noti.

Cot giunto in volo a Kiew

MOSCA, 13

Il Ministro francese dell'Aeronautica Pierre Cot è giunto a Kiew alle 18 alla testa di una squadriglia di tre apparecchi. Egli conta di giungere a Mosca domani nel pomeriggio dopo aver sostato a Charkow in mattinata.

"Hoperion,, vince il Saint Leger

LONDRA, 13

Alla presenza di 300.000 persone, con un tempo magnifico, il «Saint Leger» è stato vinto oggi dal cavallo di Lord Derby «Hoperion», lo stesso che vinse in primavera il Derby di Eston. Esso è stato allenato dall'on. Giorgio Lamilton ed è stato montato dal fantino Tommy Weston. Secondo è giunto «Felicitation», di proprietà del Principe Aga Khan; terzo «Scarlettiger», di proprietà di Lord Durham; quarto «King Salmon».

«Hoperion» era dato a 6 contro 4; «Felicitation» a 23 contro 1; «Salmon» a 100 contro 8. Tre lunghezze tra il primo e il secondo; una incollatura tra il secondo ed il terzo.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.9	24	19	cop., legg. mosso
Roma	764.2	27	19	coperto, agitato
Torino	764.3	20	13	nebbia
Milano	764.4	19	14	coperto
Genova	764.3	25	18	coperto, agitato
Venezia	763.4	20	16	coperto, calmo
Firenze	764.1	25	16	coperto
Ancona	764.0	24	16	coperto, mosso
Bologna	764.6	23	16	½ coperto
Napoli	765.6	27	20	½ cop., legg. mosso
Taranto	765.5	26	20	½ cop., calmo
Palermo	767.4	27	19	½ cop., calmo
Catania	765.9	27	19	sereno, calmo
Cagliari	765.8	29	20	piov., legg. mosso
Tripoli	765.5	27	19	ser., legg. mosso
Messina	766.1	27	21	sereno, calmo
Trento	764.1	22	14	nebbia
Fiume	764.0	25	17	coperto, calmo
Bari	765.0	25	17	coperto, mosso
Sanremo	762.7	24	18	½ cop., mosso
Bengasi	766.1	26	18	½ cop., legg. mosso
Rodi	766.8	27	19	ser., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'area depressionaria dell'Europa nord-orientale si è sensibilmente estesa verso le regioni centrali e presenta due nuclei di minimo, uno stazionario a nord del Mar Bianco, l'altro sulla bassa Scandinavia tendente a spostarsi verso nord-est. Un'altra pressione occupa il rimanente d'Europa con aree di massima sull'Islanda e sui Carpazi.

Probabilità: Su tutta l'Italia ancora tempo instabile, con irregolari variazioni di nebulosità e qualche precipitazione lungo l'Appennino. Predominio di venti moderati o quasi forti fra ponente e libeccio. Temperatura stazionaria. Mare in prevalenza mosso.

Disposizioni del Governo tedesco
contro l'esportazione dei capitali

BERLINO, 1

Il Ministro dell'Economia del Reich ha emanato disposizioni per impedire la fuga di capitali all'estero. In questi ultimi tempi si è potuto constatare che ingenti patrimoni avevano passato la frontiera sotto forma di merci o di pagamenti per merci senza che fosse ceduto il ricavato dell'esportazione alla Reichsbank.

Detenuti politici trasportati
su un piroscafo nel porto di Brema

BERLINO,

Una zona di concentramento è stata istituita a bordo di un piroscafo nel porto di Brema. Secondo quanto comunica la polizia di Stato, il campo di concentramento nel territorio di Brema ha cessato d'esistere e la maggior parte dei detenuti è stata trasportata a bordo della nave.

Per quelle persone che a causa della loro attività politica devono considerarsi particolarmente pericolose è stato istituito un altro campo di concentramento fuori di Brema, in una vecchia fortezza militare.

CRONACA DELLA CITTÀ

esultanza di Trieste intorno alla culla di Maria Cristina

Un plebiscito d'omaggio ai Duchi d'Aosta

ando, ieri mattina, il giornale ha a la lieta notizia, l'annuncio è vo- per la città, portato, in ogni ca- al sorriso.

nata una Principessina! E' sboc- una rosa nel candore di Mirama- Parevano parole da fiaba ed era- ece le commosse, tenere espressio- lle donne triestine che così par- vano alla felicità dei due giovani ipi. Verso il Castello si sono fis- ri, gli sguardi di tutta la cit- l lieve battito del nuovo cuori- hanno pulsato i cuori di tutti i ni, i cuori di tutta l'Italia.

nnuncio era atteso. Gli occhi di mamme, di molte nonne, guar- , nei giorni scorsi, dalle rive, Miramare, s'illuminavano di intima gioia che a loro sole Dio ato di conoscere, e guardavano na muta interrogazione: «Quan- Sarà oggi, sarà domani?».

ggi, oggi», annunciarono ieri mat- tutte le sirene delle navi che, in del giubilo della marineria e città, hanno inalzato i loro sibili , mentre alle alberature delle na- rivano i pavesi.

ggi, oggi», annunciarono dal cielo i dei motori quando, verso le 11, squadriglia di aeroplani, prove- dall'aeroporto di Merna, ha uto evoluzioni sulla città e su mare, portando il saluto dell'Arma ra alla neonata figlia del Prin- aviatore.

ggi, oggi!» annunciano le mille ere che spuntarono, segno di gioia ina, a tutte le finestre per saluta- prima Principessa nata a Trieste.

attesimo della Principessina

città, nel breve giro di un'ora, avesata, ieri mattina, di tricolori esteggiare il lieto evento di Casa a. Più d'ogni altro rione mostra- proprio giubilo Barcola, chè la ta appartiene prima che a Trie- quella zona. Numerosi infatti tati i barcolani e gli abitanti del- na di Miramare che nella matti- si sono recati verso il Castello endere omaggio, con la loro pre- agli Augusti Principi. Crocchi iosi stazionavano nei pressi della a principale, nella speranza di re il Duca o qualcuno degli Au- Ospiti. Il movimento delle auto- i ha portato qualche scompiglio ruppi dei curiosi, ma la nota fi- del Duca di Aosta non si è vista.

so le 11 è arrivato al Castello il llano militare mons. Germano Ga- i. La notizia del passaggio del ote si è subito diffusa tra i pre- arrivando in un batter d'occhio rcola. Il cappellano si era recato stello chiamato dal suo alto uffi- Alle 11.30, infatti, egli ha som- trato alla bimba l'acqua lustra- resenti gli intimi della Casa Du- il prof. Valerio Artom di Roma, veva assistito l'Augusta madre. neonata sono stati imposti i nomi aria *Cristina*.

rante il battesimo una squadri- di aeroplani ha volato sul Castello iendo l'aria di vasti echi sonori, a segnare il giubilo della città quell'ora si vestiva di ban-

Il manifesto del Podestà

egno più alto e più nobile del giu- ttadino per la nascita della Prin- ina di Casa Savoia è nel seguente festo che il Podestà ha subito pub- o:

campana di S. Giusto, il garrire bandiere, il rombo dei motori e ene delle navi cantano la nostra nza per il lieto evento che dona gusta Casa Savoia il sorriso di uova Principessa.

este, che vede ogni giorno la for- ura del Condottiero dell'Invitta e nella salda, giovanile tempra rode Figlio Suo e la gentile dol- di Anna d'Aosta chinarsi amo- ull'infanzia degli umili, benedice est'ora di letizia alla maternità ugusta Principessa ed esalta il ento della sua profonda devo- dinastica ed italica, come un ar- voto di felicità che sempre ac- gni il novello Fiore Sabaudo».

pena conosciuta la notizia del lie- ento sono incominciati ad arriva- Miramare fasci di telegrammi dal- pitale e da tutte le città.

e si sa, al fausto evento, oltre a R. la Duchessa d'Aosta Madre, presenti al Castello di Mirama- LL. AA. RR. il Duca e la Du- di Guisa, genitori della Princi- Anna, e la Principessa Francesca recia. Anche a questi Augusti pi sono giunte numerose testimo- di affetto e di giubilo.

Plebiscito d'affetto

ena conosciuta la lieta notizia, a, cioè, di serena giocondità, che all'Augusta Famiglia Ducale, la nanza ha deciso di dare manife- e sensibile della sua partecipa- al lieto evento, che essendosi to a Trieste, aggiunge un novel- ame a quelli che già univano la città alla gloriosa Casa Sa-

manifestazione si compirà median- apposizione della firma di ogni no su appositi fogli, che verran- raccolti per formare un albo da tarsi dal Podestà alle LL. AA. Duchi d'Aosta, come espressione ntimento cittadino, che si associa alla loro gioia e forma i più alti e fervidi voti di felicità per l'Augusta Principessina.

Poichè l'atto d'omaggio acquista maggior significato quanto più rapida è la sua effettuazione, i cittadini potranno apporre sollecitamente la propria firma sui fogli che resteranno a disposizione del pubblico soltanto per pochissimi giorni nei centri di raccolta.

La buona madre

La notizia della manifestazione di deferente omaggio ai Duchi d'Aosta è stata accolta in città con vera contentezza. Il Principe e la sua Augusta Consorte sono profondamente amati da tutta la popolazione che li circonda di devota simpatia. L'opera umanitaria e benefica che viene svolta dalla Duchessa Anna d'Aosta a favore dei bimbi, delle mamme e dei sofferenti è generalmente conosciuta e vivamente apprezzata dal popolo che vede in lei la Donna sensibile ad ogni male, pronta ad offrire la mano caritatevole. Non di meno simpatia è circondata la figura del Duca, il figlio del Grande Condottiero che tanto ha amato Trieste.

Nei centri di raccolta delle firme, che accompagneranno l'indirizzo augurale compilato dal Podestà per la cittadinanza, è stato subito un continuo accorrere di cittadini di tutti i ceti sociali. Rapidamente i fogli si riempirono e si dovettero varie volte sostituire con dei nuovi.

Numerosi gentili episodi si verificarono presso i vari centri. Soprattutti simpatici i gesti di molti Balilla e Piccole Italiane che al nome, certi vergati non senza difficoltà, vollero aggiungere parole augurali. Molti non s'accontentarono di scrivere il nome e aggiunsero la loro età e la scuola o la Legione di appartenenza. Una vecchietta analfabeta pregò l'incaricato di scrivere il suo nome e lo contrassegnò con una croce, pronunciando parole di devozione per la Casa Sabauda.

Particolarmente numerosa è stata l'affluenza dei cittadini nelle ore serali, quando si chiusero le officine, i negozi e gli uffici operai, commessi e impiegati accorsero numerosissimi agli albi, molti operai ancora con l'abito da lavoro.

Le ottime condizioni della neonata

Dal Castello di Miramare si comunica che S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta e la Principessina godono ottima salute. La neonata si presenta in condizioni fiorentissime.

La manifestazione di giubilo
al Tribunale civile

Ieri mattina, alla sezione feriale civile del Tribunale, il Presidente cav. uff. Macrì, prima di iniziare la discussione delle cause, ha espresso, a nome della Magistratura triestina, il giubilo per il lieto evento che ha rallegrato la famiglia ducale d'Aosta, con la nascita di una Principessina. Uno degli avvocati presenti nell'aula, s'è associato con nobili e devote espressioni all'omaggio fatto dal Presidente, manifestando i sentimenti patriottici e la gioia del foro triestino per il lietissimo evento.

Migliaia di firme raccolte in un giorno

Ma per rendersi conto della spontaneità dell'atto gentile bastava aver fatto ieri nel pomeriggio anche un breve giro nei luoghi fissati per la raccolta delle firme. Gente da per tutto. Migliaia di nomi allineati. Alle scuole elementari «Umberto Gaspardis», via Donadoni; «F. Carniel», via Ferriera; «Spiro Xydias», via S. Francesco; «Nazario Sauro», via S. Giorgio; «Vittorio Emanuele III», via Giotto; «Attilio Grego», Guardiella; «Claudio Suvich», via Kandler; «Ruggero Timeus», via dell'Istria; «Elena di Savoia», via Ruggero Manna; «Principe Umberto di Savoia», a Opicina; «Giuseppe Sillani», a Basovizza; «B. Stossich», a Cattinara; «Guido Zanetti», a Gropada; «Ugo Polonio», a Trebiciano; «Giacomo Venezian», a Prosecco; «Romeo Battistig», a Barcola; «Ferruccio Suppan», a Santa Croce; «Emo Tarabochia», a Roiano; «Ezio De Marchi», a Servola; «Felice Venezian», Piazza Rosario; «Duca d'Aosta», via Paolo Veronese e «Edmondo De Amicis», a San Vito tutto ieri bambini e genitori hanno firmato e gli albi restano ancora a disposizione di quanti vorranno, ancora oggi e nei giorni seguenti, mettere anche la loro firma assieme a quella di tutti i triestini.

Come nelle scuole elementari anche al Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri»; al Ginnasio-Liceo «Francesco Petrarca»; all'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci»; al Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan»; all'Istituto magistrale «Giosue Carducci»; e alla Scuola di avviamento professionale «Guido Corsi», via Parini; via Giuliani e via Rismondo, gli studenti hanno fatto a gara per partecipare al nobile plebiscito. Certamente anche oggi gli atri di queste scuole vedranno la folla susseguirsi senza posa intorno ai grandi fogli.

Al Palazzo del Governo

Nella sede del Palazzo della Prefettura dove è stato anche esposto un libro per le firme, questo è andato rapidamente empiendosi di nomi.

Agli uffici della Dogana in Corso Cavour e presso il primo reparto doganale (entrata Punto franco Vittorio Emanuele III); e il decimo Reparto doganale (entrata Punto franco Emanuele Filiberto Duca d'Aosta) i cittadini hanno sostato in gran numero e così anche si poteva osservare, specie nel pomeriggio l'affollarsi del pubblico nell'atrio del Palazzo dell'Intendenza di Finanza.

In tutti questi centri e in quelli che verremo elencando in seguito i fogli per le firme resteranno, naturalmente, esposti anche nei prossimi giorni cosicchè quanti non sono riusciti a firmare ieri potranno agevolmente farlo oggi o domani.

Anche nelle varie sedi della Cassa provinciale di malattia i libri si sono andati rapidamente coprendo di nomi. Così alla sede della Cassa, via Gelsi 15; agli Ambulatori specialisti, via S. Slataper 5; generici e gabinetto dentistico in via S. Francesco 2; negli Ambulatori generici, via S. Nicolò 12, e di via Guardia 20; l'Ambulatorio di via Massimo D'Azeglio 8; al Dispensario antitubercolare, via Pietà 7; all'Istituto elioterapico, via Tiziano Vecellio 6; all'Ambulatorio di Servola, via Ronchetto 41; all'Ambulatorio di Roiano, via dei Gelsomini 1; e all'Ambulatorio di Barcola, Lungo mare Regina Elena 81, i numerosi associati hanno sottoscritto l'atto di omaggio ai Duchi.

Come alla Cassa ammalati anche alla Cassa nazionale per le Assicurazioni sociali nel salone del pubblico (ufficio cassa al pianoterra) di via Carducci-Coroneo); e nella saletta al mezzanino (ufficio datori di lavoro), i libri registrano un buon numero di nomi.

Alle associazioni combattentistiche

Quasi tutti i volontari di guerra, iscritti alla Compagnia hanno firmato, nella giornata di ieri, i fogli esposti nell'atrio della sede sociale, in via S. Nicolò 7; dove, come si è detto resteranno ancora a disposizione dei sottoscrittori; lo stesso plebiscito di simpatia è avvenuto all'Associazione nazionale del Fante, Sezione provinciale, in via S. Nicolò 7, all'Associazione nazionale Alpini nella sede della Società Alpina delle Giulie, in Riva 3 Novembre 1; all'Associazione Granatieri, in via S. Nicolò 7; all'Associazione nazionale Automobilisti in congedo, in Piazza Unità 6, ammezzato; e alla Sezione di Trieste dell'Arma del Genio, in via Gallina 3.

Veramente imponente è stata la partecipazione dei soci dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra, in via Timeus 3 e di quelli del Comitato provinciale di Trieste dell'Opera nazionale orfani di guerra, che aveva esposti i fogli al pianterreno dell'Ospedale «Principe di Piemonte» per orfani di guerra, in via Manzoni 8.

E ancora gente d'ogni età e d'ogni condizione all'Associazione nazionale Famiglie dei Caduti in guerra, nella sede della Compagnia volontari giuliani e dalmati, di via S. Nicolò 7; all'Associazione nazionale Mitraglieri, nella sede, in Viale Regina Elena 21; presso il segretario dell'Associazione, in via Cassa Risparmio 3, primo; alla Federazione Arditi d'Italia, in sede; ai posti stabiliti dall'Associazione nazionale Automobilisti in congedo alla filiale della «Fiat» via Molingrande 6-8; al negozio esposizione «Fiat», via S. Spiridione 2; alla ditta Conti Corsini e Zanon, via Crispi 3; alla ditta M. Bordoli, Corso Vittorio Emanuele III 3; alla ditta M. Dentis, via Zanetti 1; alla S. E. A., via Raffineria 6; alla ditta Carlo Bareggi, via Settefontane 31.

Folla alla Sezione di Trieste della Associazione naz. Guardia di Finanza in congedo, varco pedoni al Punto Franco Vittorio Emanuele III; alla Federazione dei carabinieri in congedo nella sede di via Cesare Battisti 17; al Comitato di Trieste della Croce Rossa Italiana, sede del Comitato via Milano 10 mezzanino; Ambulatorio della C. R. I. via Milano 10 pt.; Ospedale marino «Duchessa Elena d'Aosta» a Valdoltra.

Molti centri di raccolta furono artisticamente addobbati. Fra gli altri, quello sito in Viale XX Settembre 1, allestito dalla Federazione commercianti. L'atrio della casa è stato decorato con drappi azzurro-Savoia, bandiere tricolori e cittadine e con i busti in bronzo di S. M. il Re e del Duce. Quivi, fra le prime firme, figura quella del Console generale di Francia, André Dupuy. Ma quasi tutti i Centri, in misura più o meno ricca, sono stati addobbati. Si calcola che nella prima giornata non meno di diecimila cittadini abbiano firmato gli albi.

Gli albi della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti sono esposti in una delle sale del Museo merceologico e laboratorio chimico merceologico, situato al pianoterra del Palazzo del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa (ingresso principale in Piazza della Borsa).

Gli albi al Municipio, e alle Poste

Al Municipio e agli uffici dipendenti una massa di cittadini si è recata a firmare gli albi, che rapidamente si sono andati riempiendo di nomi.

Non meno rapidamente si sono empiti di firme gli albi esposti nei vari repari del Palazzo delle Poste e dei Telegrafi.

Al Sindacato provinciale dei farmacisti, nella sede sociale in via Coroneo N. 1, primo piano, 2 ore di mattina e 2 nel pomeriggio

Alla Capitaneria di Porto, nell'atrio della sede, Riva Nazario Sauro, e nelle varie sedi del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, al Centro convegno «Parini», via Parini; al Centro convegno «F. Rismondo», Prosecco; alla sede del Comitato provinciale dell'O. N. B., via d'Annunzio N. 1; alla Casa Rionale Balilla «E. De Amicis», via G. Carli 18; alla Casa Balilla «R. Pitteri», via S. Marco 5; alla Casa Balilla «E. Toti», via del Castello 1; alla Casa Balilla «P. Lucchini» in Chiadino S. Luigi; alla Casa Balilla «G. Brunner», via Solitro; alla Casa Balilla «A. Udovicich» a Villa Opicina; alla Casa Balilla «E. E. Gentilli» a Servola; alla Casa Balilla «A. e F. Nordio» in Pendice Scoglietto; alla Casa Balilla «G. Padovan», via Settefontane 57; al Corpo del Genio civile, nella sede dell'ufficio in via Cassa di Risparmio 12; e alla Federazione provinciale dell'Associazione nazionale combattenti, nella sede in via Geppa 21.

Centinaia e centinaia di nomi hanno coperto le bianche cartelle degli albi, e oggi, certamente, e nei prossimi giorni, altri cittadini si recheranno a compiere l'atto gentile.

Firme, firme e firme

Come gli altri uffici, anche la Provincia di Trieste, nell'atrio principale degli uffici, in via Geppa 21, alla Direzione dell'Ospedale psichiatrico provinciale, e nell'atrio dell'Ospedale dei cronici, sono stati esposti i fogli che comporranno il grande albo, e così pure nei vari uffici dei Magazzini Generali al Porto Vittorio Emanuele III; all'Ufficio informazioni (varco N. 9) piazza della Libertà; nell'atrio della sede amministrativa (radice del Molo III); nell'atrio della sede degli uffici dell'Ispettorato del lavoro e del servizio ferroviario; al varco del Puntofranco, al cavalcavia di Barcola. Al Porto «Emanuele Filiberto Duca d'Aosta»: nell'atrio della sede degli uffici dell'Ispettorato del lavoro e servizio hangars (pressi del magazzino N. 70); al varco del Puntofranco, alla passerella pedonale.

E l'elenco delle visite continua aggiungendo calore e prontezza al plebiscito d'affetto.

Alla sede del Sindacato fascista dei notai, in via Mazzini 19, presso tutti gli enti associati all'Unione di Trieste della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del Credito e dell'Assicurazione di via d'Annunzio 2-II e precisamente al Dopolavoro del Credito e della Assicurazione, via Silvio Pellico n. 4, alla Banca Commerciale Italiana, via Mazzini 34; alla Banca Commerciale Italiana, Agenzia Tergesteo; alla Banca Commerciale Italiana, Agenzia Ponterosso; al Credito Italiano, piazza della Borsa; alla Banca Triestina, via Mazzini 7; alla Banca Cooperativa Giuliana, via Genova 9; al Banco Triestino di Credito e Risparmio, piazza Borsa 16; alle Assicurazioni Generali, corso Cavour; alla Riunione Adriatica di Sicurtà, via Mazzini e alle Imposte di consume, 15 centri di raccolta alle barriere doganali. All'Unione Marinara Italiana, nell'atrio del palazzo via Coroneo 21 (Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni); all'Istituto nazionale d'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nell'atrio della sede di via Coroneo 21; nell'atrio della casa di via Rismondo 1; nelle ambulanze di via Coroneo 23; nelle case operaie di via dei Lavoratori e Chiarbola sup. 16; all'Istituto Guglielmo Oberdan, nel porticato della Casa del Combattente, in via XXIV maggio 4 e alla Federazione fascista degli agricoltori, nell'atrio dell'edificio di via Genova 9, come dappertutto, folla e folla. L'Istituto comunale per le abitazioni minime ha distribuito in tutte le case di sua proprietà gli albi da firmare.

L'elenco continua

Nell'atrio dell'Ospedale Regina Elena, per disposizone del direttore era stato posto su un tavolino il registro per raccogliere le firme dei visitatori degli infermi. La stessa cosa è stata fatta nel giardino, dove hanno apposto la loro firma sul registro i convalescenti. Hanno poi firmato un altro registro tutti i medici e su altre cartelle il personale addetto ai servizi sanitari. I registri resteranno aperti anche oggi per i visitatori della odierna giornata.

Ma l'elenco non è ancora finito. Trieste è grande e per facilitare tutti la distribuzione dei fogli è stata giustamente vasta. Il pubblico troverà quindi anche i fogli all'Azienda Autonoma Statale della Strada, nei locali d'ufficio, in via Coroneo 21; in ciascuno dei quattro piani del Palazzo di Giustizia; alla Società caccia a cavallo delle Venezie, Circolo ippico e Arma di cavalleria, nell'atrio dello stabile di via Imbriani 4, sede della società; all'Associazione mutua fra impiegati, nella sede in via Pier Luigi da Palestrina 3; Sindacato interprovinciale delle arti, nella segreteria, in via Mazzini 30.

All'Unione industriale fascista, nell'atrio della sede, via S. Spiridione 7 e negli uffici delle ditte associate, come: Direzione centrale dei Cantieri riuniti dell'Adriatico, ufficio personale; Cantiere S. Marco, passeggio S. Andrea; Fabbrica macchine di S. Andrea, Arsenale del Lloyd Triestino, «Ilva», Altiforni ed acciaierie d'Italia, Stabilimento a Servola; Raffineria triestina di olii minerali S. Sabba (atrio dello stabilimento); Jutificio Triestino, passeggio S. Andrea; Gaslini, passeggio Sant'Andrea; Stabilimento S. D. Modiano, via Saverio Mercadante 1; Società an. Birra Dreher, via Bonomo 2; H. Spierer e C., Puntofranco magazzino 26; The American Tobacco Compagny of the Orient, Puntofranco magazzino 19; Ditta Giovanni Beltrame, Corso Vittorio Em. 35; Pastificio Triestino, viale Ippodromo 2; Officine grafiche de «La Editoriale Libraria», via S. Francesco 62; Stabilimento A. Salto, via Media 5; Benzina Petroleum S. A., S. Sabba; Stabilimento lavorazione del legno Giovanni Frandoli, via Istituto 11; Fabbrica tende e asfalti L. Zuculin, piazza Duca degli Abruzzi 1; Stabilimento chimico farmaceutico F. Mell, via Media 15; Fabbrica tende e asfalti Panfili e C., via Geppa 2; Fabbrica saponi Augusto Pollitzer, via XXX Ottobre 4 e via Cologna 55; Società veneta elettroindustriale e di metallizzazione, via Coroneo 31; Fabbrica lampade elettriche, via Valmaura 13; «Arsa», Società an. Carbonifera, via della Borsa 3; Fabbrica vino china J. Serravallo, Barcola.

Sindacati e società private

Anche l'Associazione fascista della proprietà edilizia della Venezia Giulia nella sede dell'Associazione, viale XX Settembre 4 e nell'atrio dello stabile di via Canal piccolo 2, (uffici di amministrazione del barone Economo), ha esposto i fogli per le firme e così pure l'Unione provinciale del Sindacato fascista dell'agricoltura nella sede della Confederazione in piazza della Borsa 12; la Delegazione giuliana della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria nell'atrio della sede della Delegazione giuliana, in via Moisè Luzzatto 9; nell'Ufficio collocamento Gente di mare, riva 3 Novembre, palazzo Carciotti; la Direzione dell'Idroscalo civile, ufficio aviazione civile e traffico aereo nell'atrio e nella prima e seconda sala passeggeri, al pianoterra dell'Idroscalo; tutti i Sindacati dei professionisti e artisti; il Gruppo di Trieste dell'Unione nazionale ufficiali in congedo nella sede, via Fabio Filzi 12; l'Unione della Venezia Giulia della Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne nella sede dell'Unione, in via S. Lazzaro 16, II e la Federazione fascista autonoma degli Artigiani d'Italia nella sede in via Armando Diaz 6.

La partecipazione dei fascisti

Plebiscitaria è stata la partecipazione del Dopolavoro. Tutte le sedi dei vari Dopolavoro comunali aziendali, ecc. hanno esposti per comodità dei soci e del pubblico i fogli da firmare.

Alla Federazione del Fascio molti fascisti si sono recati a firmare gli albi.

Nella sede della Direzione delle Ferrovie dello Stato, in piazza Vittorio Veneto; alla Stazione Centrale e alla Stazione Campo Marzio molti viaggiatori hanno firmato i libri.

L'elenco continua. Vi sono ancora fogli all'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra, nella sede in via XXX Ottobre N. 5. Nell'atrio del R. Istituto Nautico; alla Federazione fascista degli armatori dell'Adriatico Orientale, nell'ufficio in via Trento 2, I; nell'atrio del Palazzo del Lloyd Triestino e nell'atrio della Navigazione Libera Triestina; all'Istituto industriale, in una saletta al pianterreno dell'edificio scolastico di via C. Battisti 21; alla Società di Minerva e Circolo triestino di lettura; ai Sindacati del commercio, nella sede in via Dante 7; ai Sindacati dell'industria, nella sede in via Coroneo; alla Congregazione di Carità, in via Istituto N. 29; al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa; al Tiro a segno nazionale, nella sede in via Genova 21; presso la Meccanografica, in Piazza della Borsa; nell'atrio dell'Istituto di avviamento, in via F. Rismondo 8; alla Spremitura d'olii vegetali Luzzatti e C., in Guardiella; alla Curia Vescovile, nella cancelleria concistoriale in via Cavana 16; e alle Cooperative Operaie, in via XXX Ottobre.

Fasci di telegrammi augurali

Oltre alle migliaia di firme sottoscritte ieri, numerosissimi sono stati i telegrammi pervenuti al Castello di Miramare. Hanno inviato parole di augurio:

La Provincia di Trieste, il Consorzio Provinciale Antitubercolare, e la Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità ed Infanzia, che hanno spedito i seguenti telegrammi:

«Colonnello Volpini, Primo Aiutante Campo S. A. R. Duca d'Aosta - Miramare. — A nome del Rettorato provinciale, del Preside assente e mio, pregoLa esprimere Loro Altezze Reali Duchi Aosta vivissimi sensi esultanza per faustissimo evento e fervidi voti augurali per Augusta Principessina, riconfermando nostra profonda devozione. — *Il Vicepreside*».

«Colonnello Volpini, Primo Aiutante Campo S. A. R. Duca d'Aosta - Miramare. — Rendendomi interprete sentimenti Rappresentanza e Giunta esecutiva Consorzio Antitubercolare Provinciale, prego S. V. Ill.ma manifestare Loro Altezze Reali Duchi Aosta espressioni fervida nostra esultanza lietissimo evento e augurali sensi devoto omaggio. — *Il Vicepresidente*».

«Colonnello Volpini, Primo Aiutante Campo S. A. R. Duca d'Aosta - Miramare. — A nome Consiglio direttivo Federazione Provinciale Maternità ed Infanzia prego S. V. Ill.ma rendersi interprete presso Loro Altezze Reali Duchi Aosta vivissime espressioni giubilo fausto evento e devotissimi voti augurali. — *Vicepresidente*».

Il Capitolo della Cattedrale di San Giusto, ha telegrafato:

«Colonnello Volpini, Primo Aiutante di Campo di S. A. R. il Duca d'Aosta, Miramare. - A nome dell'intero Capitolo della Cattedrale prego presentare Loro Altezze Reali i devoti rallegramenti per il fausto evento, implorando dall'Altissimo alla neonata Principessa larga copia d'ogni più eletta e rosea prosperità. — *Il Decano del Capitolo della Cattedrale di S. Giusto*».

Il saluto del Rotary

Il presidente del Rotary Club Trieste, nella riunione di ieri del R. C., ha rivolto il pensiero a S. A. R. il Duca d'Aosta ed alla Sua Augusta Consorte, formulando parole di giubilo per il lieto evento, cui si associarono tutti i presenti. A esprimere il devoto omaggio e le felicitazioni dei rotariani triestini, fu deliberato d'inviare un telegramma al Primo Aiutante di Campo del Duca d'Aosta.

Il presidente della Sezione Alpini ha trasmesso al colonnello Volpini, Primo Aiutante di Campo di S. A. R. il Duca d'Aosta, il seguente telegramma:

«Fiamme verdi pregano V. S. di esprimere alle Loro Altezze Reali il loro giubilo per il lieto evento, e assicurare il devoto affetto degli scarponi triestini».

In occasione della nascita di S. A. R. la Principessina Maria Cristina, è stato spedito il seguente telegramma: «Agenti cambio di questa Borsa esprimono a S. A. R. deferenti felicitazioni per il fausto evento».

L'Associazione Nazionale Combattenti, Federazione provinciale di Trieste, ha inviato al Primo Aiutante di Campo di S. A. R. il Duca d'Aosta il seguente telegramma: «Pregola voler esternare alle LL. AA. RR. vivo giubilo combattenti di Trieste e della Provincia per il fausto evento. — *Il presidente della Federazione combattenti*».

Il giubilo di Monfalcone

La notizia della nascita della Principessina di Casa Aosta si è sparsa nella nostra città alle prime ore di stamane ed ha riempito di giubilo la nostra popolazione. Interprete del pensiero dei cittadini, il Podestà ha spedito alla Casa d'Aosta il seguente telegramma:

«Colonnello Volpini, Primo Aiutante di Campo di S. A. R. Duca d'Aosta - Castello di Miramare. — Monfalcone esulta di commosso giubilo per l'evento che allieta l'Augusta Casa d'Aosta. Voglia la S. V. farsi cortese interprete presso le Loro Altezze Reali dei sentimenti del mio Comune e della mia profonda devozione».

Per festeggiare il lieto evento tutti gli edifici pubblici e privati si sono imbandierati.

Una manifestazione al Rossetti

Anche la Compagnia viennese di operette che agisce al Politeama Rossetti ha voluto partecipare al giubilo cittadino per la nascita della Principessina, con una manifestazione assai simpatica. Prima dell'inizio dello spettacolo, tutti i componenti la Compagnia, allineati sul palcoscenico, a sipario alzato, hanno assistito all'esecuzione degli inni nazionali, fra il caloroso plauso del pubblico sorto in piedi, che apprezzò vivamente l'atto gentile.

La chiusura della Colonia di Banne

Ieri il Segretario federale si è recato nel pomeriggio alla Colonia montana «Principi di Piemonte» a Banne, dov'è stato festosamente accolto dalle 300 Piccole Italiane che terminano in questi giorni il loro turno. Inquadrate dai dirigenti le bimbe hanno ascoltato nel più attento silenzio il saluto che il dott. Perusino ha loro portato in occasione della chiusura della Colonia.

Il Segretario federale ha detto poche e semplici parole che hanno toccato il cuore delle piccole specialmente quando ha ricordato che esse hanno potuto godere i benefici dell'aria e del sole perchè è stato il Duce a volere questo. Le Piccole Italiane allora hanno acclamato lungamente ripetendo in cadenza il nome del Duce.

Il Segretario federale ha quindi riunito i dirigenti ringraziandoli e compiacendosi vivamente col direttore, col medico, colle maestre, colle Giovani fasciste che inquadrano le bimbe e con tutto il personale. Dopo aver assistito alla cerimonia dell'ammaina bandiera, e aver presenziato al pranzo, il Segretario federale ha lasciato la Colonia seguito da rinnovati lunghissimi alalà per il Duce e per il Fascismo.

Il ritorno delle Piccole Italiane
dalle Colonie feriali fasciste

Oggi faranno ritorno a Trieste le Piccole Italiane accolte alla Colonia montana «Principe di Piemonte» di Banne. I genitori sono pertanto invitati a trovarsi per le ore 9.30 alla Casa Balilla «G. Padovan», via Settefontane, 57, onde ritirare le bambine. Sabato 16 ritorneranno le Piccole Italiane accolte nella Colonia marina di Isola d'Istria, che saranno consegnate ai genitori alle 9 nella palestra «Nicolò Cobolli» in via della Valle.

L'arrivo degli Avanguardisti da Roma

Sabato alle 8.50 arriveranno a Trieste i 700 Avanguardisti Marinaretti e graduati, che hanno partecipato alle manifestazioni romane di questi giorni. I reparti verranno quindi alle 9.30 passati in rivista dalle autorità, in piazza dell'Unità. Alla manifestazione di saluto alle giovani Camicie Nere, che hanno degnamente rappresentato a Roma Trieste e la nostra provincia, sono invitati i familiari e tutta la cittadinanza.

Il Duce destina un lascito
all'E. O. A. di Trieste

Il signor Giuseppe Russiani, in adempimento del voto espresso da un proprio fratello, recentemente deceduto, ha messo a disposizione di S. E. il Capo del Governo la somma di lire mille.

S. E. il Capo del Governo ha disposto che la somma sia destinata all'E. O. A. di Trieste e ha fatto pervenire al signor Russiani il suo ringraziamento.

La statua donata da Trieste
al Foro Mussolini

A S. E. il Prefetto, quale presidente del Comitato per il dono di una statua da parte della città e provincia di Trieste al Foro Mussolini, sono pervenute le seguenti ulteriori offerte: Guglielmo Weil lire 100; famiglia Del Senno Mimbelli lire 500; S. E. Piccione gr. uff. Luigi lire 100; Ferruccio di Lenardo lire 300; comm. on. Luigi Borgo lire 100; ing. E. Sospisio lire 300; S. A. S. Principe Alessandro della Torre e Tasso, Duca di Castel Duino lire 1000; avv. Arturo Targioni lire 100; gr. cr. avv. Giorgio Pitacco, senatore del Regno lire 200; Cassa di Risparmio Triestina lire 1000; Consiglieri e funzionari della Cassa di Risparmio Triestina lire 700; gr. uff. on. conte Dentice di Frasso lire 500; dott. Goldschmied Guido lire 500; Lionello Stock lire 500; cav. Enrico Sperco, Console onorario di Estonia lire 200.

Coloro che desiderassero contribuire alla nobile iniziativa possono far pervenire la propria oblazione al Comitato.

Ufficiali e Camice Nere della 60.a Legione
decorati della Croce di anzianità

POLA, 13

Della 60.a Legione «Istria» M. V. S. N. ebbero i brevetti della Croce per anzianità di servizio: il console cav. Giovanni Martini, il cent. Salini, il cent. De Cicco, il cent. Bilucaglia, il cent. Runco, il cent. Gulino, il cent. Zetto, il cent. Almerigogna, il cent. Paruta, i capimanipolo: Facchini, Millevoi, Stagni, Gabrielli, Coverlizza, Colombo, Cossetto, Valli, Germanis, Fallani, Manzini, Draghicchio, Iacuzzi, De Petris, Apollonio, Sandri, Marini, Prodeani, sette capisquadra, sette vicecapisquadra e 11 Camicie nere.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Domenica 17 le batterie 141.a e 142.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Pertanto tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa, sono mobilitati per tale giorno e comandati in tenuta di marcia per le 6.15 presso la caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate. Tutti gli appartenenti alle batterie 138.a e 144.a sono comandati domenica 17 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 138.a batteria alle 7 e la 144.a batteria alle 8.30.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Gli appartenenti (graduati e militi) al IV Manipolo di questa Centuria, sono comandati di trovarsi domenica 17 alle 8.30 precise in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Verso gli assenti ingiustificati verranno presi severi provvedimenti disciplinari.

Centro raccolta notizie. Tutti i graduati e militi appartenenti al Centro raccolta notizie sono comandati di trovarsi domenica 17 alle 8.30 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Corsi premilitari. I premilitari in forza alla Legione e iscritti al secondo corso sono comandati di trovarsi domenica 17 alle 9 precise in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle proprie batterie avranno giustificata l'assenza.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. Oggi alle 19.30 capisquadra e vicecapisquadra della I Centuria presentarsi in sede del Comando.

Fascio di S. Giovanni. I seguenti G. F. sono invitati a presentarsi domani alle 21 nella sede del Comando presso il C. R. F. «Quis contra nos?» per il ritiro delle relative tessere per l'Anno XI: Perini Rinaldo, Kervischer, Camber Antonio, Parpinelli Mario, Brandolin Giuseppe, Gnot Renato, Gerdolini Eugenio, Gallina Germano, Decarli Duilio, Cibin Benedetto, Decaneva Virgilio, Fragiacomo Oliviero, Micholich Giovanni, Vouch Bruno, Maggi Virgilio, Pressan Nunzio, Macovez Augusto, Degrassi Bruno, Spangher Enrico, Lozei Velimiro, Bros Egidio, Cusin Flavio, Traversa Lorenzo, Zecchini Bruno, Bison Mario, Graziani Gustavo, Pirona Mario, Versa Giuseppe, Trevisini Arturo.

Fascio di Montebello. I seguenti capisquadra e vicecapisquadra dovranno presentarsi oggi alle 21.30 in sede, per urgenti comunicazioni: Giglio Giuseppe, Succi Benvenuto, Stegù Marcello, Ricci Giorgio, Ricci Alessandro, Casale Enea, De Simone Albano, Bisiachi Carlo, Paolino Pio.

Reparto ciclisti. Gli iscritti intervengano all'adunata di domani sera, ore 21, presso la sede del Reparto (via Lamarmora 26). La divisa e l'uso della bicicletta è facoltativo.

Fascio di S. Vito e reparto alpino. Capisquadra e vicecapisquadra sono comandati al rapporto in sede del Comando, via della Valle 8, oggi alle 20.

Facilitazioni e sconti per Dopolavoristi

Il Dopolavoro provinciale comunica il seguito dell'elenco delle ditte che concedono facilitazioni a favore dei tesserati dell'Opera Nazionale Dopolavoro:

Gioielleria Francesco Petracco, Capo di Piazza, sconto del 5 per cento; negozio di floricultura, M. Marchi, Viale XX Settembre 5, sconto del 20 per cento; calzoleria «La Serenissima», Piazza Pozzo del Mare 2, sconto del 10 per cento; sartoria «G. Ovidio», via della Borsa 1, sconto del 10 per cento.

Martirologio fascista

Mario Tamplenizza

Ricorrono oggi sette anni dalla morte dello Squadrista Mario Tamplenizza, caduto il 14 settembre 1926 in Piazza Verdi, mentre partecipava all'azione per l'occupazione di quella che è divenuta oggi la Casa del Fascio.

Nella triste ricorrenza i camerati della vigilia si recheranno al Cimitero di S. Anna per deporre sull'Ara dei Caduti fascisti un mazzo di fiori in ricordo dell'eroico sacrificio del giovinetto.

In memoria di Alfredo Sassek

POLA, 13

Stasera alle 20, numerosi Giovani Fascisti e squadristi della prima ora si sono recati in ordinato corteo sul posto dove dodici anni or sono, alla stessa ora, è stato trucidato dai sovversivi il fascista Alfredo Sassek. Sulla targa che ne ricorda il martirio furono appese corone d'alloro. Dopo l'appello fascista, eseguito in muto raccoglimento, i fascisti fecero ritorno in città. Alla testa del corteo erano i gagliardetti delle squadre d'azione, seguiti dal Segretario federale e dagli onorevoli Bilucaglia e Maracchi.

Il giorno 15 corrente, alle ore 10, a cura della Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento, presenti le autorità e le gerarchie provinciali, saranno deposte sulla tomba di Alfredo Sassek, al cimitero della R. Marina, una corona d'alloro a nome di S. E. il Segretario del Partito e un'altra a nome della Federazione istriana del Partito.

I marinaretti di Pola primi al concorso nazionale

ROMA, 13

La classifica generale per i Comitati provinciali dell'O. N. B. partecipanti alle gare nazionali per marinaretti con cinque e più squadre è la seguente: 1) *Pola con punti 102.* 2) Brindisi con punti 113. 3) Bari con punti 163. 4) Varese con punti 192. 5) Foggia con punti 202. 6) *Trieste con punti 202.50.* 7) 7) La Spezia con punti 215. 8) Brescia con punti 226. 9) Trapani con punti 254. 10) Venezia con punti 319. Non figura nella graduatoria Padova, perchè non ha partecipato alla gara di segnalazione per circostanze indipendenti dalla preparazione del reparto, mentre si è bene affermata nelle altre gare. Gli altri risultati saranno pubblicati in apposito supplemento al bollettino quindicinale dell'O. N. B.

Adunata generale degli Avanguardisti

Tutti gli Avanguardisti componenti le due centurie monfalconesi sono comandati, oggi alle 19.30, alla Casa Balilla, per un'adunata generale di controllo.

Un telegramma di Marpicati per l'impresa di Ronchi

FIUME, 13

Il Vicesegretario del Partito prof. Marpicati, ricordando la data del XII settembre ha inviato al Segretario federale di Fiume il seguente telegramma: «Sono con voi come sempre nel ricordo incancellabile della gloriosa impresa di Ronchi. *Marpicati.*»

Il Segretario federale ha così risposto: «Fascisti e legionari Fiume rievocando epica gesta inviano al Gerarca e fedele legionario fervido saluto. *Gherbaz*».

L'arrivo delle coloniali di Senosecchia. Il Fascio Femminile comunica: Oggi, alle 10.30, arrivano le coloniali di Senosecchia. I parenti sono pregati di volerle ricevere all'arrivo della corriera in piazza Verdi, presso il Teatro.

La benefica attività del Refettorio provinciale di Grado

La moglie del Prefetto assieme alla moglie del Preside della Provincia ed alla segretaria dei Fasci Femminili, sono giunte ieri alle ore 16 a Grado, accompagnate dal segretario dell'Amministrazione provinciale, per visitare il Refettorio provinciale per bambini gracili e le altre istituzioni benefiche locali.

Attendevano le ospiti nella sede del refettorio il Commissario prefettizio, il segretario politico, il presidente della Congregazione di carità, l'ufficiale sanitario ed il segretario del Comune.

Guidate dalle direttrici del refettorio, le ospiti hanno visitato gli ambienti per la preparazione del vitto e quindi passarono nella sala dove i bambini stavano consumando la colazione del pomeriggio. Si interessarono vivamente del funzionamento della provvida istituzione e richiesero al medico notizie sui risultati sanitari fino ad ora ottenuti.

Dopo essersi vivamente compiaciute con la direttrice e col medico per la perfetta efficienza del refettorio, le visitatrici si recarono a visitare la Casa del Balilla, guidate dal presidente del Comitato comunale.

Passarono quindi a visitare l'ospedale, guidate dal Direttore del Nosocomio e ricevute dal segretario dell'ente e dalla Superiora delle Suore. Dopo ispezionati tutti gli impianti, visitarono le sale di degenza e portarono il particolare saluto ad una Giovane Italiana che era stata operata la mattina stessa.

Passarono quindi alla visita delle cucine economiche istituite dalla Congregazione di carità e che costituiscono la base dell'attività delle opere assistenziali.

STATO CIVILE DI TRIESTE

13 settembre 1933 - XI

Nati vivi	12
maschi 10, femmine 2.	
Nati morti	1
Morti	3
Matrimoni	—

TEATRI E CONCERTI

La serata in onore di Serge Abranovich al Politeama Rossetti

Il tenore Serge Abranovich squisito interprete del «Paese del sorriso» avrà stasera la recita d'onore ed il nostro pubblico, che accolse l'eminente artista con segni di così espansiva e schietta cordialità, si appresta nella lieta ricorrenza a confermargli con particolare effusione la propria simpatia. Serge Abranovich apparirà ancora nella parte del Principe Su-Chong, del «Paese del sorriso», la melodiosa e delicata operetta di Lehàr, di cui offre una personificazione così acuta ed espressiva. L'odierna rappresentazione si annunzia pertanto piena di richiami, ed è facile presagire eccezionale affluenza di pubblico, tanto più che nel secondo intervallo il seratante canterà l'aria «Donna non vidi mai...» della «Manon Lescaut» di Puccini e la melodiosa romanza «Oh dolce fanciulla...» della «Federica» di Franz Lehàr.

***

Ieri sera nella desiderata replica del «Paese del sorriso» di Franz Lehàr, il pubblico ha avuto gradita occasione di conoscere nella parte di Lisa, un'artista di singolare valore e nobiltà: la soprano Arianna Sielska che fin dalle prime scene ha saputo imporsi alla considerazione dell'uditorio per la signorile franchezza e l'intelligente spontaneità con cui ha espresso il suo personaggio dimostrando anche una simpatica speditezza nel parlare la nostra lingua. La signora Sielska è dotata di una bella voce, robusta, educata ed intonata, facile nell'emissione e di piacevolissimo timbro. Il suo canto espressivo e caldo di sentimento ha trovato fervide accoglienze. Al tenore Serge Abranovich arrise il successo caloroso delle precedenti rappresentazioni, successo che culmina nella ormai famosa romanza replicata anche ieri sera più volte fra entusiastici applausi. I consensi del pubblico andarono con lo stesso fervore anche agli altri artisti: alla graziosa Lizzi Natzler, al Nadberny, al tenore Didier Aslan, allo Starkmann, ed al Lohner, nonchè all'ottimo maestro Joe Smilovici.

Recite di filodrammatici

«Don Giovanni per forza» al Dopolavoro Tranviario. Sabato 16 la filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro tranviario reciterà nel proprio teatro estivo di via Giulia 59 la commedia brillantissima «Don Giovanni per forza». Prendono parte alla recita le signorine Durissini, Tinta, Corsi e Pascottini e i signori Callini, Gervasio, Benci, Blason, Savio e Dimini. I posti si prenotano in sede durante le ore d'ufficio.

Varietà e Cinema

«L'urlo della folla» - La tragica fine degli assi del volante oggi al Teatro Eden. Il grandioso film di eccezione, alla velocità di duecento chilometri l'ora che mozza il respiro agli spettatori, sbalordisce ed entusiasma.

«Vita goliardica» oggi al Cine Reale. Dolce idillio d'amore, un inno alla giovinezza ed all'amore. Parlato italiano, con Lisette Laurin.

«Sherlock Holmes» con Clive Brook oggi al Cine Massimo. Meraviglioso film poliziesco e di amore, parlato italiano.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 20.45: Grande Compagnia viennese d'operette: «Il Paese del Sorriso» di Franz Lehàr (Serata del tenore Abranovich).

Cinematografi:

Nazionale. 16: «La signorina dell'autobus» con Antonio Gandusio e A. Noris. Varietà.
Excelsior. «Scacco matto» con Gerda Maurus, ed attraente spettacolo di varietà.
Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «L'urlo della folla», grandioso film d'eccezione. Successo.
Italia. 16: «Al buio insieme», delizioso Cines, con Sandra Ravel, Maurizio D'Ancora e Olga V. Gentilli.
Regina. 16: «Madonnina del porto» con J. Gaynor e C. Farrell. Nella varietà la rivista musicale «Napoli che se ne va», nuovissima. Ultimissimo giorno.
Impero. 16: «Zani, il Tarzan ungherese» ovvero «Zoo in Budapest», il grande successo Fox della nuova stagione con Loretta Young e Géne Raymond.
Reale 16: «Vita goliardica» dolce idillio d'amore parlato ital. con Lisette Laurin.
Moderno. 16: «Stranieri», grande dramma. In chiusa Topolino.
Garibaldi. 16: «Zani, il Tarzan ungherese» ovvero «Zoo in Budapest», il grande successo Fox della nuova stagione con Loretta Young e Gené Raymond.
Novo Cine. 16: «Condannata» con Elissa Landi e Victor MacLaglen. Romanzo d'amore.
Massimo. 15.30: «Sherlock Holmes» con Clive Brook. Grandioso film d'amore parl. ital.
Armonia. 15.30: «Sangue ribelle» a generale richiesta. Varietà Saroclè Silva.
Odeon. 16: «La grande prova» dramma con Jean Murat e Jalabert. L. 0.30.
Savoia. 16: «La zia di Carlo» con C. Ruggles, I. Collier e D. Lloyd. L. 0.30.
Aurora. 16: «Due cuori e un'automobile» con Annabella e Biscot. Varietà Trio Bambolo.
Belvedere. 16: «Che tipo di vedova», commedia parl. ital. con Gloria Swanson. L. 0.30.
Popolo. 16: «Perfidia» con Barbara Stanwyck, parlato in italiano. Grande serata della Comp. Sain con la commedia «Sain capo-comico».
Roma (Settefontane). 16: «La figlia del male» capolavoro Ufa con Brigitte Helm. Comica finale.

Radio Gruppo Nord

Programma del 14 settembre 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.15: Dischi di musica sinfonica. — 11.30: Trasmissione da Ravenna: Celebrazione dantesca. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. — 13: Carlo Veneziani e la contessa di Montealleggro: «Cinque minuti di buon umore». — 13.10-13.30 e 13.45-14: Orchestra cetra diretta da Tito Petralia. — 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 17-18: Orchestra cetra diretta da Tito Petralia. — 18-18.5: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.20: Cenni illustrativi sull'opera. — 20.20: **«Le jongleur de Notre-Dame»**, miracolo in tre atti di M. Lena, musica di Giulio Massenet.

La riapertura del Teatro Fenice a spettacoli teatrali e cinematografici

Dopo la breve chiusura, suggerita dalla necessità di ridipingere e ripulire la vasta sala e i corridoi, il Teatro Fenice si riaprirà posdomani sabato sotto gli auspici della nuova gestione, che si propone di riportare il simpatico e popolare ritrovo cittadino alle speciali funzioni di teatro, accogliendo sulle sue scene — accanto ad attraenti programmi di cinema e varietà — importanti spettacoli d'opera, di prosa, d'operetta e di rivista, nonchè le grandi «tournées» organizzate all'estero.

Essendo stato il teatro assunto dalla nuova direzione a stagione già iniziata, la maggior parte degli spettacoli teatrali potrà aver luogo soltanto ad autunno inoltrato. Sappiamo che sono state fino ad ora scritturate la Compagnia comica di Vittorio de Sica, Sergio Tofano e Giuditta Rissone, che è tra le più ricercate d'Italia, e le grandi Compagnie di operette e riviste di Achille Maresca, che con la pittoresca rivista «Il Progresso si diverte» ha raccolto vivo successo a Roma e a Milano.

Negli ultimi anni l'insufficiente attrezzamento del palcoscenico, non più corrispondente alle esigenze moderne, aveva tenuto lontani dal Teatro Fenice gli spettacoli teatrali veri e propri, per cui è stato necessario spendere una cifra assai notevole per riformare e rimodernare la scena tenendo conto di tutte le esigenze.

Per quanto riguarda la struttura del teatro, non è stato possibile procedere in così breve tempo a trasformazioni radicali, tanto più che la forma di anfiteatro lo rende simpatico a tutti i pubblici, specialmente perchè lo spettatore in qualunque punto della sala si trovi, ha una visuale perfetta e completa del palcoscenico.

Con l'avvento del film parlato, l'apparato di riproduzione ha assunto la massima importanza. Per questo prima cura della nuova direzione è stata quella di dotare il locale di un apparato perfetto che stia in relazione all'importanza e alla capacità del locale. Grazie ad opportuni accordi presi con la «Cinemeccanica» di Milano, questa ha fornito la Fenice di uno dei suoi migliori apparati per la riproduzione del parlato.

Quanto a pellicole, si avvicenderanno allo schermo lavori della migliore produzione cinematografica delle principali case nazionali ed estere, fra cui la Cines-Pittaluga, la Caesar, la Metro, la Columbia, Warner e altre. Per accordi presi con le più importanti agenzie di Roma, Milano, Vienna, Parigi e Berlino, verrà presentato anche nel campo della varietà quanto di meglio offra il mercato internazionale in fatto di arte varia, lusso, eleganza e novità.

Il vasto ambiente di via Battisti riprenda dunque, almeno parzialmente, la sua funzione teatrale. E questo ritorno della Fenice alla prosa, all'operetta e all'opera sarà certamente salutato con vivissimo compiacimento dalle folle che hanno sempre avuto tanta simpatia per il popolare teatro, legato dalle più belle tradizioni alla storia triestina.

Per chi si trasferisce a Trieste

Il Prefetto della Provincia di Trieste, vista la legge 24 dicembre 1928 N. 2961; sentito il Consiglio Provinciale della Economia Corporativa; ordina: Chiunque intenda trasferirsi nella città di Trieste dovrà ottenere il nulla osta della Questura (ufficio demografico). L'obbligo non incombe al personale delle amministrazioni pubbliche o parastatali, dei consolati esteri ed al clero. La Questura negherà senz'altro il nulla osta se il richiedente non comprovi di avere occupazione. Negli altri casi esaminerà se sussistano seri motivi che giustifichino il trasferimento in città.

Chiunque si trasferisca nella città di Trieste senza essersi premunito del nulla osta della Questura sarà rimpatriato con i mezzi di polizia. L'Ufficio anagrafico municipale di Trieste non riceverà dichiarazioni di residenza di immigrati sprovvisti del nulla osta della Questura. Nella città di Trieste è vietato affittare o subaffittare locali per uso abitazione ad immigrati sforniti del certificato di iscrizione dell'anagrafe municipale.

Gli uffici di collocamento di Trieste non accoglieranno le domande di lavoro degli immigrati che non comprovino di aver ottenuta l'iscrizione nella anagrafe e segnaleranno alla Questura i disoccupati non appartenenti al Comune medesimo. Gli enti e le istituzioni locali di assistenza e beneficenza segnaleranno alla Questura (ufficio demografico) coloro, non appartenenti al Comune di Trieste, che si trovino nella necessità di essere assistiti. I contravventori alla presente ordinanza saranno denunziati all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 17 della Legge di P. S.

Comunicazioni del Fascio Femminile. Tutte le iscritte ai corsi di lingue, pianoforte, ginnastica sono invitate a presentarsi in sede dalle 18-20 per una comunicazione importante.

Servizio telefonico italo-jugoslavo. Con effetto immediato è stato attivato il servizio telefonico fra Trieste, da una parte e Sremska Mitrovica dall'altra. La tassa globale unitaria ammonta a lire 12.75.

ASTERISCHI

Giubilei di lavoro

Ricorrendo ieri il venticinquesimo anno di servizio prestato dal signor Vittorio Gazzeri, capo dell'esercizio elettrico al Porto Vittorio Emanuele III, presso i Magazzini Generali di Trieste, i superiori e colleghi, riunitisi in un noto ristorante vollero offrire al festeggiato un signorile rinfresco. L'ing. dott. Musca, con appropriate parole recò al festeggiato gli auguri da parte della Direzione generale, ringraziandolo per l'opera svolta durante questo periodo. Unendo gli auguri suoi a quelli dei colleghi e subalterni, offerse al signor Gazzeri un'artistica e originale medaglia. Il festeggiato rispose con brevi e commosse parole, ringraziando i presenti per la manifestazione tributatagli e per il gradito ricordo. La bella riunione si chiuse inneggiando alla grandezza dell'Italia fascista ed alla prosperità del nostro Porto.

— Ieri l'altro, in una sala del Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà, è stato festeggiato il 25.o giubileo di servizio dell'apprezzato funzionario della Compagnia sig. Silvio Legnani (Holzner), ben noto anche in tutti i circoli sportivi quale appassionato alpinista, schermitore e ginnasta. In presenza di oltre un centinaio di colleghi, al Legnani furono presentati numerosi e ricchi doni. Al festeggiato rivolse cordiali parole d'occasione il cav. uff. Gustavo Comici. Al signor Legnani vivi rallegramenti.

Pigiama di seta e di lana

Fiori di stagione: anche i deliziosi pigiama di cui la «Casa del Pigiama» in via Battisti ha veramente l'ambita specialità. Pigiama elegantissimi di seta e deliziosi pigiama di lana già pronti per la stagione autunnale, finissime camicie di seta, modelli recentissimi, prezzi eccezionali... E soltanto alla «Casa del Pigiama».

A 200 km. all'ora

Nuove sensazioni eccezionali si esigono dal film. Corse turbinose di macchine che fulminee superano le curve e che sono simili a saette attraverso i rettilinei. E sopra il rombo dei motori risuona l'urlo della folla. L'«Urlo della folla» è una pellicola alla velocità di 200 km. all'ora, che fa sentire mozzo il respiro agli spetatori che andranno oggi al Teatro Eden. Grandioso dramma di forte passione.

Il risanamento igienico di Fiume

ROMA, 13

Ritenuta la necessità assoluta e la urgenza di provvedere alle opere di risanamento igienico edilizio delle località denominate Colle dei Zanchi e Colle del Pozzo, nella città di Fiume; considerata inoltre l'impossibilità da parte del Comune di Fiume di provvedere alle opere anzidette per deficienza di mezzi finanziari, e ritenuta pertanto la necessità di un intervento da parte dello Stato, sia per quanto si riferisce al risanamento, sia per la costruzione di case popolari occorrenti per dare alloggio agli sfrattati a causa delle demolizioni, è stato disposto il seguente R. Decreto-Legge:

E' autorizzata la spesa di lire 550 mila e l'assegnazione al Comune di Fiume per l'esecuzione delle opere di risanamento delle predette località nel Comune stesso.

E' autorizzata altresì, a cura ed a carico dello Stato, la costruzione per la spesa prevista di lire 950 mila in detto Comune di alloggi popolari per la sistemazione delle famiglie più bisognose che rimangano sprovviste di abitazione a causa delle demolizioni: quanto occorre per regolare la definitiva attribuzione e gestione di dette case. A costruzione avvenuta sarà disposto, con norme da emanarsi con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con quello delle Finanze.

Il Ministro per le Finanze è autorizzato a provvedere con propri decreti all'iscrizione delle predette somme per l'ammontare complessivo di lire 1 milione 500 mila nello stato di previsione delle spese del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio 1933-34.

Il presente decreto verrà presentato al Parlamento per essere convertito in legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Le visite del Prefetto di Pola

POLA, 13

Questa mattina S. E. il Prefetto dell'Istria si è portato al Cimitero della R. Marina per deporre ricchi mazzi di fiori con nastri tricolori sulle tombe di Nazario Sauro, di Giovanni Grion e di Alfredo Sassek. Poi si è recato a visitare le principali autorità.

Il Prefetto ha diramato alle autorità e agli enti cittadini la seguente circolare:

«Per ordine del Duce assumo da oggi le funzioni di Prefetto di questa Provincia.

Conosco le tradizioni della gente istriana, buona, laboriosa, fedelissima, che, con il lavoro e la bontà delle opere quotidiane, si rende sempre più degna del suo passato onusto di gloria, per cui è superfluo ogni incitamento a collaborare con me per la grande causa della Rivoluzione, che è quella della Patria.

Se agiremo con purità d'animo, con concordia di spiriti, con disinteressato altruismo, con assoluto rispetto delle Gerarchie e, soprattutto, con sincerità fascista, assolveremo pienamente il nostro compito, che è quello di servire in umiltà e con dedizione assoluta il sublime trinomio, che deve essere il nostro orgoglio di italiani e di fascisti: Re, Duce e Patria».

Il nuovo indirizzo dell'«Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato per Trieste, l'Istria e il Carnaro» è via Armando Diaz 6, secondo piano.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 13

Composizione della Commissione mandamentale delle imposte dirette. In seguito all'avvenuta rinnovazione parziale, la Commissione mandamentale per le imposte dirette risulta composta come segue: Presidente della Commissione notaio cav. Giuseppe Larice; Ricchezza Mobile: Alessandro Blasig, cav. Virgilio Brovedani, Dante De Vetta, Costante Pessato, membri effettivi; Luigi Liprandi, conte Riccardo Mistruzzi, membri supplenti. Imposta fabbricati: Adolfo Di Blasi, Riccardo Fabris, membri aggiunti effettivi; Francesco Pellizzani, membro aggiunto supplente. La composizione è valida per il biennio 1933-935.

Insediamento del Comitato comunale maternità e infanzia. Oggi il Podestà, quale Presidente, ha insediato il Comitato comunale dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e infanzia, con l'intervento dei seguenti membri di diritto: cav. Pietro Mortarini, mons. dott. Giovanni Mazzi, ing. cav. uff. Giuseppe Dolazza, Lucia Francini, dott. Vittorio Beltrame e Ruggero Magliacca. Venne presa visione delle disposizioni di legge e delle norme che regolano il funzionamento del Comitato e quindi iniziato il lavoro preparatorio nei riflessi dell'opera di assistenza da svolgere.

Il comm. dott. Bruno Coceani ha elargito al Comitato maternità e infanzia lire 300, ricavate dalla vendita di propri libri. Il Comitato sentitamente ringrazia.

Le inscrizioni e gli esami alle scuole elementari. Col 16 corrente ha inizio l'anno scolastico; alle 8 dello stesso giorno tutte le scolaresche e gli insegnanti assisteranno in Duomo ad messa propiziatrice. Dal giorno 16 corrente sono aperte le inscrizioni prima classe elementare dei nati l'anno 1927 e per tutte le altre classi dei bambini provenienti dalle scuole di altri Comuni.

Gli esami di promozione alle classi III e V avranno luogo dal 16 al 18 e di passaggio dalla III alla IV classe nei giorni 19, 20 e 21 e di proscioglimento del corso elementare (V classe) pure nei giorni 19, 20 e 21. Le inscrizioni si effettueranno presso le scuole «Duca D'Aosta», «E. Toti» e «Nazario Sauro» a seconda delle zone di residenza degli obbligati, specificate nell'apposito manifesto.

Avanguardisti sui campi di battaglia. Ieri diversi Avanguardisti della provincia di Venezia hanno percorso la zona del Goriziano e visitato il Cimitero degli Invitti. I giovani proseguirono quindi per Trieste, portandosi prima a Sdobba per recarsi ad omaggio alla medaglia d'oro Ugo Polonio.

Ai festeggiamenti di Cividale. Domenica prossima una comitiva locale si recherà a Cividale del Friuli onde assistere ai grandi festeggiamenti che si svolgeranno e che sono promossi dal Dopolavoro.

Visita di agricoltori. Ieri un gruppo di agricoltori di Rovigo, dopo aver visitato Aquileia, si recò oltre l'Isonzo a visita ai frutteti delle varie amministrazioni agricole, sostando specialmente interessati presso l'orto sperimentale.

Tagliando il pane. La casalinga Domenica Kusalen, di 40 anni, mentre affettava il pane, si produsse un taglio al pollice della mano sinistra guaribile in 8 giorni.

L'opera della Congregazione di Carità

La Presidenza della Congregazione di Carità comunica i seguenti dati sull'opera dell'Istituto generale dei Poveri V. E. III e delle altre Istituzioni dipendenti, durante il mese di agosto 1933: La Beneficenza esterna prestò assistenza con sussidi temporanei e continuativi complessivamente a 4207 persone di cui 2771 con famiglia, 1436 senza famiglia e precisamente 2889 con sussidi in danaro, 979 con il vitto, 87 con sussidi in danaro e vitto, 158 con alloggio gratuito, 77 con indumenti, corredi da letto, eccetera, 17 con occhiali, oggetti ortopedici, eccetera. Per sussidi in danaro (compresi i fondazionali e le rette) venne erogato l'importo complessivo di lire 87.465.45, di questi 249 sussidi erano in buoni delle Cooperative Operaie per generi di prima necessità per l'importo di lire 3605. Sono state distribuite complessivamente 116.461 razioni vitto (caffè, colazioni, cene, con pane).

Ufficio di Protezione della Maternità e dell'Infanzia: Al 1. agosto erano 264 i minorenni legalmente rappresentati dai tutori professionali (tutele assistite da consigli di famiglia). Nel mese diminuirono 12 minorenni e sopravvennero 4 minorenni (tutele assistite da consigli di famiglia). Quindi al 31 agosto i minorenni legalmente rappresentati dai tutori d'ufficio ascendevano a 256. Inoltre al 31 agosto erano in pertrattazione 199 pratiche tutelari (214 minorenni) per l'assistenza delle madri nella loro funzione di tutrici. Minorenni non tutelati in semplice sorveglianza 215.

Al Nido «Attilio Presel» si ebbero 542 presenze; al Nido «S. Giusto» 486 presenze; nella Casa delle apprendiste nel mese di agosto si ebbero 202 presenze con una media giornaliera di 7 apprendiste.

Nel Refettori materni di via Gaspare Gozzi (Federazione Opera Nazionale Maternità e Infanzia) furono distribuiti 583 pranzi, in quello di via Conti (Congregazione) pranzi 846. Nella mensa ex allievi il 31 agosto ricevevano il vitto 42 minorenni. Nel corso del mese furono distribuite 4814 razioni (cioè 1290 colazioni, 1653 pranzi, 1871 cene, con pane); nella Colonia Agricola Toscana 168 minorenni; in allevamento presso famiglie private 96 minorenni; collocati in Istituti locali e delle altre provincie 121 minorenni.

Nella Stazione per corrigende e corrigendi fermati per misure di pubblica sicurezza si registrarono nel mese 114 presenze. Al 31 agosto vi si trovavano 6 minorenni; al pronto ricovero per minorenni durante il mese si ebbero 389 presenze. Al 31 agosto vi si trovavano 15 minorenni.

Alla Pia Casa dei Poveri si registrò il seguente movimento: stato alla fine del mese di luglio presenze 819; accolti nel mese di agosto: 5; dimessi nel mese di agosto: 10. Stato presente: uomini 178; donne 259; fanciulli 245; fanciulle 132. Numero complessivo dei ricoverati 814. Nella Stazione di mendicità 5707 presenze con una media giornaliera di 184 persone. Negli alloggi popolari si ebbero le seguenti presenze: Alloggio popolare «Scipione de Sandrinelli» via Pondares: uomini 5935 con una media giornaliera di 191 persone. Alloggio «G. Gozzi» 4660 uomini, donne 1397, assieme 6057 con una media giornaliera di 195 presenze.

Una riunione del Rotary

Una relazione di S. E. Piccione su Bari

Ieri ha avuto luogo una riunione del Rotary Club Trieste. Era presente S. E. Piccione Governatore del Rotary Italiano il quale, arrivato in mattinata da Bari, non ha voluto mancare alla riunione.

S. E. Piccione ha portato il saluto del Rotary di Bari, di cui lunedì scorso è stata celebrata l'inaugurazione sotto la sua Presidenza, dando ampia relazione della cerimonia. Egli espresse poi la sua ammirazione per la magnificenza della Fiera del Levante e per il grandioso sviluppo preso dalla città e dal porto di Bari, sviluppo che prelude a sempre maggiori fortune. Alla riunione erano intervenuti oltre a numerosi soci, il signor Giacomo Juraga del Rotary di Beyrouth (Siria) nonchè i signori May e Paterniti di New York, Davis di Londra e Schnabl di Trieste.

Un nuovo gravissimo lutto del gr. uff. de Frigessi

Con accanimento veramente spietato la morte ha preso di mira la famiglia del gr. uff. Arnoldo de Frigessi-Rattalma, direttore generale della Riunione Adriatica di Sicurtà. Nel giro di pochi mesi tre gravissimi lutti lo hanno colpito; ma a questi ora si aggiunge nuova, ben più grave sciagura. E' spirata a Venezia la signora Giulia de Frigessi nata Pavia, madre del gr. uff. Arnoldo de Frigessi. Donna di rara intelligenza, di non comune coltura e di sentire nobilissimo, madre esemplare, la compianta signora aveva raggiunto la grave età di 77 anni circondata dall'amore e dalla venerazione dei suoi cari. Con animo singolarmente forte aveva sopportato lo strazio dei recenti, ripetuti lutti: la morte dei fratelli suoi sen. Angelo Pavia e gr. uff. ing. Giovanni Pavia e della sua adorata figlia Clara de Frigessi in Campi.

Vogliamo esprimere ad Arnoldo de Frigessi la nostra nostra sincera, sentita partecipazione al suo profondo dolore di figlio. Possa egli nella sua attiva, instancabile vita di lavoro trovare conforto a questo nuovo colpo che il destino gli ha inferto nella più sacra intimità dei suoi affetti. E vive condoglianze vadano agli altri congiunti.

La chiusura domenicale delle macellerie

Il gruppo macellai della Federazione provinciale fascista del commercio comunica che, col 17 settembre e per tutta la stagione invernale, le macellerie rimarranno totalmente chiuse nelle giornate di domenica.

rgizioni varie

…vennero:
…norare la memoria di Giulia de …y Pavia, da Paola Leonzini …o lire 100 pro «Ras» (fondo A. …yessy); da Eleonora e Enrico …ire 500 pro P. N. F. (assist. …al prof. Arturo e Marcella Ca… lire 100 pro «Ras» (fondo A. …yessy).
…norare la memoria di Giulia de …y Pavia, raccolte fra i dirigenti …rsonale della Riunione Adriatica …tà di Trieste, come segue: Ga… Paola Leonzini lire 100, dott. … e Gisella Spitzer 100, Elia e …a Ariè 100, Leopoldo e Berta …tz 100, Luigi e Alice Riedel 100, …ngelo e Lina Marini 100, dott. … Schoenstein 100, Aldo e Valeria …a 100, Lotario e Anny Sulzer …tt. Vittorio e Claire Fresco 100, … Stefania Saraval 100, Vittorio … Tedeschi 50, rag. Giuseppe Ball…stavo Comici 30, dott. Lionello …o 30, rag. Angelo Luzzatto 30, … e Pia Mocolle 50, rag. Enrico … 30, dott. Francesco Urero 30, … Zaula 30, Luigi Candotti 20, … Dürr 20, Alessandro Georgiadis …rnelio Horn 20, dott. Massimo …i di Terralba 20, Ferruccio Sbisà …t. Luciano G. Sanzin 20, Umber…ner 20, dott. Attilio Valentinuzzi …t. Lamberto Gladuli 100, dott. … Israeli 100, Rodolfo e Vittoria …i 100, dott. ing. Ugo Solimani …seppe e Alice Posselt 100, avv. … e Lydia Giorgacopulo 50, Gia…Juaraga 30, dal personale della …e Generale della Riunione Adria… Sicurtà lire 940. Totale lire 3060 …rise: lire 1530 pro Fondo A. de …sy e lire 1530 pro P. N. F. assist.).
…onorare la memoria di Emilio … da Angelina e Davide Möller …pro Asilo Gentilomo, lire 50 pro …ato femm. Ebraico, lire 50 pro … A. Grego (scolari poveri) e lire … P. N. F. (opere assist.); da Ina …rto Herz lire 25 pro Patronato … Ebraico e lire 25 pro Scuola A. …(scolari poveri); da Olga e Carlo … lire 25 pro Patronato femm. … e lire 25 pro Scuola A. Grego …i poveri); da Fortunata, Erne…d ing. Angelo Forti lire 100, da … Giacomini lire 30, da Pia e Giu… Bolaffio lire 25, da Anna e Er… Girardelli lire 25, da Davide e …a Rosenfeld lire 20 pro Guardia …; da Carlo Macerata lire 30 pro …tta contro la tubercolosi; da Car…o lire 25 pro Scuola A. Grego; … A. Megari lire 30 pro Guardia …; da Sofia e Stefano Hecht lire … Soc. Amici dell'Infanzia; da … e Giulio Schrenger lire 20 pro …to Emigranti Ebrei; da Elena e … Klugmann lire 20 pro Patronato … Ebraico (assist. inv.); da Anita … Carlo Kastner lire 25 pro Asilo …le Israelitico; da Erminia Gen…ved. Luzzatto lire 30 pro Bene… Israelitica; da Paola e Alba …to lire 20 pro Soc. Amici dell'In… da Lucia Ascoli-Ara lire 20 pro … Gentilomo; dalla famiglia ing. … Bonetti lire 25 pro P. N. F. (ope…st.).
…onorare la memoria di Nicola Bat… dalla ditta F.lli di Lenardo lire … Congr. di Carità e lire 25 pro … F. (opere assist.); da Edmondo …gger lire 20 pro Nidi Regina …
…onorare la memoria di Ferdinando …, dal dott. Cesare Kajon lire 25 …ongr. di Carità; dalla famiglia … lire 20 pro Soc. Amici dell'In… dalla famiglia Naccari-Seni lire … Colonie feriali fasciste; dalla fa… Anzolo lire 50 pro Congr. di Ca…
…onorare la memoria di Margherita …lli, da Guido Steidler junior lire … Conf. femm. S. Vincenzo de' … da Luigi Pittoni lire 40 pro Ope…esa minorenni (Asilo Famiglia); …e Ruzzier lire 15 pro Soc. lotta … la tubercolosi (scuola all'aperto).
… onorare la memoria di Franco …i, dal prof. Carlo Kuhacevich lire … Guido Metzger lire 15 pro Guar…edica.
… onorare la memoria di Mira …lter, da N. N. lire 30 pro Soc. …cenzo de' Paoli.
…XXV anniversario della morte del …dimenticabile babbo, prof. dott. …nzo Farolfi, dai figli lire 100 pro …o L. da Vinci (borsa studio I. …
…memoria dell'indimenticabile figlio … da Cesare e Maria Alpron lire 50 …ceo G. Oberdan (borsa studio G. …).
… III anniversario della morte del…ta mamma, Carolina ved. Gilar… da Ersilia e Pietro Apollonio lire …ro Congr. di Carità, lire 50 pro … Balilla e lire 50 pro Chiesa B. V. … Grazie.
… II anniversario della morte del … Romolo Liebman, da Maria Frei… e Mirella Liebman lire 30 pro … Medica (vedove ed orfani).
… onorare la memoria di Emanuele …l (Zara), da Giuseppe Mandel lire … P. N. F. (assist. inv.); da Alice …v. Vittorio Mandel lire 30 pro … di Carità.
…memoria di Felice Venezian, dal… Gialdini Mistrovachi lire 30 pro … F. Venezian (beneficenza).
… Guglielmo Weil lire 10 pro O. N. … (albo d'oro).
… onorare la memoria del guardia… aviatore Cesare Benacchio, nel …oroso anniversario, dalla sorella … lire 50 pro Nidi Regina Elena.

…ita di domenica a Venezia
…a la motonave «San Giusto»

…tinaia di triestini parteciperanno …ica alla grande gita a prezzi po… alla volta di Venezia, con la moto… «San Giusto». Hanno inoltre in… la loro adesione numerose comi… …ella Provincia. I biglietti al prezzo … di lire 14 sono in vendita già …edì. Il viaggio di andata e ritorno … allietato da musiche, ballo e da al…trattive.
…nave, con il gran pavese, partirà …este (molo Pescheria) alle sei.

…econda gita a Roma
…el Dopolavoro ferroviario

…rammenta che domani col treno …20.10 il forte nucleo dei ferrovieri … di Trieste, con apposita vettura, … alla volta della Capitale per la … alla Mostra della Rivoluzione Fa… Per gli iscritti al Partito è fatto … di indossare la camicia nera.

…certo mandolinistico a San Vito. … sera l'ottetto mandolinistico …opolavoro G. R. F. «Alfredo Oliva…errà un concerto nella sala massi… Dopolavoro ferroviario di San … Tutti i soci possono intervenire … familiari e simpatizzanti.

Facilitazioni ai decorati
per l'Adunata di Roma

Si avvicina il termine fissato per la chiusura delle iscrizioni all'Adunata dei decorati al valor militare, che il Duce ha fissato per il 28 ottobre a Roma. Già numerosissime sono le adesioni e si può affermare che la Venezia Giulia sarà rappresentata da un cospicuo numero di decorati. Occorre però che la partecipazione a questa Sagra del Valore sia totalitaria, che i decorati intendano la suprema bellezza di questa esaltazione del periodo eroico della nostra stirpe, nel quadro della gigantesca grandezza di Roma.

Qualora qualche singolo decorato trovasse, per particolari condizioni, qualche difficoltà a partecipare all'Adunata, voglia recarsi alla Sede della Sezione locale dell'Istituto del Nastro Azzurro (Palazzo del Governo) dove sarà fatto tutto il possibile per aiutarlo a superare le difficoltà stesse. La quota di partecipazione è di lire 34 e dà diritto al viaggio di andata e ritorno, in treno speciale, composto di vetture di seconda classe. Inoltre moltissime altre facilitazioni saranno concesse ai partecipanti.

Istituto Fascista di Cultura - U. P. La Segreteria (via Polonio 4) è riaperta da oggi, dalle 19 alle 20.30.

I prossimi treni popolari
a Udine, Villa Santina, Gorizia ed Erpelle

Alla serie dei treni popolari in programma per domenica 17 settembre non mancherà certo il vivo successo che ha sempre accompagnato le gite popolari effettuate nella corrente stagione estiva ed infatti già ieri si notava, allo sportello apposito della Stazione centrale, un affluire ininterrotto di candidati alle gite stesse.

Ecco i prezzi dei rispettivi biglietti: per Gorizia 6 lire, per Erpelle 3 lire, per Udine 8 lire, per Villa Santina 15 lire. Chi si recherà nella bellissima zona carnica potrà partecipare ad una delle seguenti gite facoltative acquistando i biglietti che appositi incaricati venderanno sul treno popolare, durante il percorso Udine-Carnia: da Tolmezzo a Paluzza lire 6, ad Arta lire 4; da Villa Santina a Comeglians lire 1.80, ad Ampezzo lire 4.

Per quanto riguarda la gita Udine-Grado, la Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato comunica che l'orario di ritorno è stato così modificato: Pontile per Grado partenza ore 17.45, Udine arrivo ore 19.28.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione ai rifugi sociali «C. Suvich», «G. Sillani» e «G. Corsi» con salite delle cime circostanti. Iscrizioni entro questa sera. Domenica escursione sul Monte Nevoso. Iscrizioni per l'automezzo entro domani.

Società Ginnastica. Domenica 17 alle 17.30 cinematografo con «L'allegro fante» con Sidney Chaplin e una comica con Topolino. Alle 21 trattenimento danza. Gli ex campeggianti in possesso di negative fotografiche sono pregati di farle pervenire in sede entro sabato 16.

Nuotatori e nuotatrici federati oggi, giovedì, alle 15.30, allenamento.

Dopolavoro rionale «Pietro Lucchini». Domenica 17 gita a Artuise. Partenza alle 7.10 dalla stazione di Campo Marzio con il treno popolare. Oggi alle 20.30 prove coro.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani dalle 20.45 trattenimento danza all'aperto al Boschetto. Domenica 17 gita vendemmiale a Momiano e Buie. Partenza alle 7 dalla sede; lire 8. Iscrizioni a tutto domani presso la segreteria dalle 19 alle 20.

Dopolavoro rionale «Riccardo Pitteri». Domenica escursione (Orleck); per il 24 escursione a Bisterza, iscrizioni in sede, via S. Marco 17.

Dopolavoro Operai Industrie Chimiche. I soci sono invitati in sede (aperta tutto il giorno) via Arcata 16, per comunicazioni.

Associazione Granatieri. La gita a Postumia, per la costituzione di quella sottosezione, viene rimandata, per cause di forza maggiore, ad altra giornata che verrà tempestivamente comunicata.

Società Operaia Triestina. Domenica 17 gita motonave «S. Giusto» a Venezia. Prenotazioni seralmente in sede durante le ore d'ufficio. Per gruppi numerosi prezzo da convenirsi. Partenza alle 6, ritorno alle 19. Pure domenica gita in Val Rosandra e Monte Carso, ritrovo alle 5.30 davanti la sede. Pranzo dal sacco. Venerdì biblioteca dalle 19 alle 20.

Tiro a Segno Nazionale. Domenica 17, dalle 6 alle 13 esercitazioni di tiro a segno per fucile al poligono del Cacciatore, prova per l'imminente gara provinciale e la scelta della squadra per il campionato triveneto a Padova.

Circolo Marina Mercantile. Questa sera riunione bridge. Iscrizioni corso danze ritmiche.

Gruppo Sportivo Meccanografici. Oggi ore 20.30 calcisti in sede per accordi e formazione squadre. Direzione alle 21.

Società Sportiva «Vedetta Veloce». Domani alle 20.30 allenamento atletica leggera. Venerdì seduta soci. Sabato chiusura torneo di tennis da tavolo. Domenica gita allenamento ad Antignano.

Associazione XXX Ottobre. Domenica 17 gita sul Mangart e Fusine, iscrizioni seralmente in bar Viale XX Settembre 43, partenza piazza Goldoni ore 3, ritorno 22.30.

Assa». Domenica 17 escursione sul Monte Taiano; lire 3. Pranzo dal sacco. Ritrovo stazione Campo Marzio alle 6.50. Iscrizioni sino a domani presso Cozzio, Passo San Giovanni 2. Arrivo a Trieste alle 21.25.

S. C. Aquila. Questa sera trattenimento.

GE.M.M.A. Domenica gita a S. Canziano. Ritrovo piazza Garibaldi 5.30, partenza 6. Domenica 24 gita automezzo Gorizia-Montesanto, lire 8 indistintamente. Iscrizioni via Petronio 1.

Sala Ridotto. Sabato 16, alle 20.30, apertura della sala restaurata. Sfarzosa illuminazione e doni-ricordo a tutti gli intervenuti.

Sala Tersicore. Oggi trattenimento di danza alle 20.

La Borsa di Trieste

settembre	12	13	settembre	12	13
Rend. 3½%	81.70	81.10	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	89.—	89.15	Meridion.	572.—	563.—
Obbl. Ven.	88.—	88.—	Premuda	145.—	145.—
B. T. n. 1934	101.05	101.05	Picc. Ferr.	168.75	168.75
B. T. n. 1940	103.20	103.20	Tripcovich	70.—	70.—
B. T. n. 1941	103.20	103.20	Tram	196.—	196.—
Ist. R. Ind.	456.50	456.50	Ampelea	100.—	100.—
E. F.S. 4½%	458.—	458.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan. Sava	112.—	112.—	Cant. R. A.	34.—	33.—
Fo. 3 V. 6%	490.—	505.—	Fram.	25.—	25.—
Comit	903.—	993.—	Fin. Cosul.	4.—	4.—
Cred. Ital.	645.—	645.—	Cem. Ieon.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem. Spal.	52.—	53.—
Generali	3505	3480	Ist. Cem.	75.—	75.—
Ass. Ital.	465.—	465.—	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1745	1745	S. I. P.	23.25	23.—
Riun. A	1710	1715	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1625	1625	S. T. E. G.	34.—	34.—
Sicurta	110.—	110.—	Edison or.	575.—	569.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	328.—	328.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	17.—	17.50	Lav. Tries.	270.—	270.—
Gerolimich	8.—	8.—	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	26.—	26.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	193.—	193.—	Terni	146.—	147.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120	1120
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 60.76; New York 13.27; Francia 74.25; Svizzera 366.85.

Mercato calmo con pochi affari. Il Consolidato è migliore. Degli assicurativi deboli le Generali, il rimanente è circa invariato.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.
UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.
POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.
FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.
UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).
POSTUMIA: 6.20 D; 7.46 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.
FIUME: 7.46 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).
POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.
PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.
POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.
PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

NOTIZIARIO SPORTIVO

La preparazione della Triestina
per la partita con la Roma

Le squadre della Triestina si sono allenate ieri allo Stadio disputando una partita, durante la quale i titolari segnarono sei goals e le riserve tre. Da notarsi che alla squadra in maglia rossa mancava il portiere Blason, presente in campo, ma non partecipante alla partita. L'allenatore ha creduto opportuno, per misura di precauzione, non esporre il giocatore al pericolo che, operando un tuffo, gli si rincrudisse una contusione incontrata settimane or sono. L'allenamento di Blason si è limitato pertanto ad alcuni giri di campo e a esercizi di elasticità. Salvo questa momentanea assenza, la squadra dei titolari era presente al completo nella formazione vittoriosa sul Napoli.

I sei goals della prima squadra sono stati segnati: due da Rocco, due da Palumbo, uno da Niccolai e uno da Colaussi. Per la squadra in maglia bianca ha segnato due volte Rosa, che si è dimostrato prossimo alla sua forma migliore, e uno da Simonetti. Ambedue le squadre hanno mantenuto un regime di gioco elevato, non privo di spunti piacevoli e talvolta di azioni irresistibili.

Con questo allenamento si è esaurita la preparazione per la partita, certamente difficile, che la squadra giocherà a Roma domenica contro i giallo-rossi. La Triestina partirà alla volta della Capitale venerdì col diretto delle 8.55 e sarà a Roma in serata. La comitiva non si fermerà a Roma che per il pernottamento, la giornata di sabato sarà trascorsa nella quiete di Ostia, da dove si ritornerà a Roma appena nella mattinata di domenica.

Sono stati convocati dodici giocatori, cioè gli undici che parteciparono alla partita col Napoli più il centro-attacco Rosa.

La preparazione dei tennisti
per il torneo di domenica

Continua su tutti i campi di tennis cittadini e della Provincia la preparazione per il torneo di seconda e terza categoria che domenica prossima si disputerà al Cacciatore, organizzato dal Tennis Club Triestino. La maggior parte dei giocatori ha già raggiunto un soddisfacente grado di forma e pertanto si prevede un torneo interessante e combattuto.

Sport nel G. U. F. Tutti i giocatori di palla ovale sono invitati a trovarsi domani alle 6.45 precise allo Stadio del Littorio per l'allenamento.

I campionati giuliani di nuoto
Barcola; domenica 17 settembre

Come ultima riunione natatoria della stagione, si svolgeranno domenica 17 corrente a Barcola, organizzati dalla Società Triestina di Nuoto, i campionati giuliani di nuoto.

Alle gare, alle quali hanno dato la loro adesione i migliori nuotatori giuliani, assisterà certamente una grande folla di sportivi, desiderosa di applaudire, per l'ultima volta in questa stagione, i propri beniamini che tanto bene hanno saputo far parlare di sè nella corrente stagione. Parteciperanno alla bella riunione: Omero, campione d'Italia 100 m. sul dorso; Carpenetti, secondo campione d'Italia 1500 s. l.; Giurin Anita, campionessa d'Italia e campionessa mondiale studentesca di tuffi; Precop Hilde, campionessa d'Italia e campionessa del mondo studentesca dei 100 m. a rana; Sulligi Ines, campionessa d'Italia e seconda campionessa del mondo; Toso Carmela, campionessa d'Italia dei 400 m. s. l. Oltre a questi nomi altisonanti, c'è un numeroso gruppo di campioni che si sono distinti più di una volta e che sono già entrati nella simpatia del pubblico nostro. Così potremo vedere: Centasso Ettore, il proteiforme campione; Bachi, ritornato all'ovile dalla S. Romana di Nuoto; Scholz Carlo, anch'egli ritornato nella propria Società di origine dalla S. S. Lazio; Zollia Bruno, il simpatico ranista rosso-alabardato; Grossi Giorgio, il fine velocista; Battitori Giuseppe, il bravo vincitore della Coppa «Scarioni», che domenica segnerà a Barcola una nuova «performance» degna di rifulgere nella sua già splendente collana; Polli, già militare a Bologna, dove ha saputo imporsi nella velocità.

A questa fitta schiera di campioni bisognerà aggiungere il capodistriano Schipizza, campione d'Italia degli allievi, e il suo consocio Bertetti, uno dei migliori ranisti che attualmente conti l'Italia.

Anche i fiumani daranno certamente la loro adesione fra giorni, assieme al polese Valenta, già rivelatosi l'anno passato nella medesima competizione.

Ecco pertanto il programma della bella riunione: gare maschili: 100, 400, 1500 m. s. l.; 100 m. sul dorso; 200 m. a rana; staffette 3×100 e 4×200; gare femminili: 100 s. l.; 100 a rana; 100 sul dorso; staffetta 3×100 s. l.; allievi: m. 50.

L'inaugurazione del bocciodromo «A. Olivares». Domenica prossima, alle 15, avrà luogo l'attesa inaugurazione del bocciodromo del Dopolavoro del G. R. F. «A. Olivares». La fiorente sezione bocciofila potrà finalmente dedicarsi costantemente al simpatico gioco popolare, raggiungendo quei risultati che la classificheranno fra le migliori. Soci e simpatizzanti sono quindi invitati a intervenire numerosi.

Littoria

640.a Legione mista «Aldo Ivancich». I Balilla e gli Avanguardisti di questa Legione sono comandati in divisa sabato 16 alle 8, nella Casa Balilla «E. De Amicis», per ricevere i camerati «Duxini» reduci da Roma.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 14 settembre 1933 (A. XI).
Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.
Turno Lloyd Triestino: Marinai 44, 45, 46, 46 bis, 47; giovani coperta I 26, 27, 28, 29, 31; giovani coperta II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 23, 24, 25, 26 —; fuochisti 76, 77, 78, 79, 80; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi macchina 3, 4, 5, 6, 7.
Turno Cosulich: Marinai passeggeri 42, 43, 44, 45, 47; marinai carico 10, 11, 12, 13, 14; giovani coperta in I 18, 21, 24, 25, 26; giovani coperta in II 5, 8, 9, 10, 12; mozzi coperta 18, 20, 22, 23, 24; ingrassatori passeggeri 11, 20, 21, 22, 23; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; giovani macchina 17 bis, 18, 19, 20, 22; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27.
Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.
Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 6, 7, 8, 10, 11; giovani coperta 2, 3, 4, 5, —; ingrassatori 3, 4, 5, 6 7.
Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 21, 21 bis, 23, 24; giovani cop. 10 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 8, 10, 11, 12, 13; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 18, 19, 20, 21, 22; carbonai 16, 17, 17 bis, 18, 19; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1 2, 3, 4, 5.
Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.
Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Cornelio, Vittoria.
NASCITE (13 settembre 1933): Legittimi: Calligaris Giorgio; Covi Ferruccio; Fabbri Claudio; Zivec Giovanni; Zudek Giovanni; Daniele Paolo; Fabiani Dorina; Boesch Alessandro. Illegittimi: maschi 3, femmine 1.
DECESSI: Lucatelli Margherita a. 25; Rossetti Rinalda m. 1; Nessich Mario m. 3.

CORRISPONDENZA APERTA

Per il giusto. «Bordereau» non significa «assegno cambiario», come lei crede, ma bensì: nota, distinta, specifica. La parola, benchè straniera, è generalmente usata nella terminologia bancaria di tutti i paesi. *—15 settembre.* Certamente; comunque bisogna attendere il bando di concorso.

Pollicultore. L'allevamento dei gallinacei (covatura, malattie, ecc.) è una materia troppo vasta per essere trattata in un semplice articolo da giornale. Chi desidera occuparsi seriamente dell'allevamento di polli, deve studiare e conoscere la materia anche nei minimi particolari se non vuol andare incontro a delusioni. In libreria non mancano trattati di questo genere.

Tasse. Se viene rinnovato semplicemente sul modulo di «contratto verbale» (e non occorre di più, specialmente se si ha già un contratto bollato in mano), lei pagherà per lire 1300 lire 7 più 1, più 0.10 lire 8.10. Se invece lei fa un contratto nuovo, questo dev'essere esteso in duplo su carta bollata di lire 5 e 3 lire. Oltre alle 8 lire c'è la spesa della tassa registro (lire 7), del modulo (lire 1) e del bollo (lire 0.10): complessivamente lire 16.10.

Senza firma. Il «piazzista» professionista (ossia colui che lavora contemporaneamente a provvigione o a retribuzione fissa per più ditte senza speciali legami verso nessuna di esse) è considerato come un lavoratore indipendente e non è soggetto all'obbligo di assicurazione per i casi di malattia. Invece il piazzista che, a provvigione o a retribuzione fissa, lavora solo per una determinata ditta e che da questa occupazione ritrae il principale suo guadagno, è un vero e proprio dipendente e deve essere assicurato per i casi di malattia dal rispettivo principale.

Anda. Niente vieta un testamento come da lei progettato. Badi però che il figlio potrebbe a sensi dell'art. 810 Codice Civile abbandonare all'usufruttuario la disponibile riservandosi la legittima libera da qualsiasi diritto di usufrutto: nella quale ipotesi l'eredità sarebbe divisa in due parti eguali. Nessun diritto poi spetta al coniuge superstite se contro di esso è stata pronunciata sentenza di separazione: in caso contrario egli ha diritto all'usufrutto di un quarto.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

Ragazzino ustionato
da una fiammata di spirito

Un altro pericoloso accidente dovuto all'uso delle spiritiere, senza le dovute precauzioni: Ne è rimasto vittima ieri mattina il ragazzino decenne Antonio Milazzo, abitante in via Girolamo Muzio n. 3: Aveva messo a scaldare, su una spiritiera, del latte, ma nel togliere il pentolino ha rovesciato la spiritiera e, investita dal liquido infiammato, ha riportato ustioni al petto ed alle braccia. Trasportato all'Ospedale Regina Elena, è stato giudicato guaribile in circa tre settimane, salvo complicazioni, ed accolto nel reparto dermatologico.

Per un salto sul tram in corsa

Ieri sera, visto passare un convoglio tranviario, il ragioniere Severino de Franchi, di 32 anni, abitante in via Giulia n. 87, ha avuto la cattiva idea di salire sul veicolo senza attendere che questo si arrestasse alla vicina fermata di via Margherita, ma, misurato male il salto, è ruzzolato a terra. Ha avuto però la fortuna di cavarsela con poco: alla Guardia medica non gli è stata riscontrata che una lieve contusione al ginocchio sinistro, guaribile in un paio di giorni.

Camminando al buio

Per uscire da una stanza ove era rimasto al buio in seguito ad un corto circuito verificatosi nella conduttura elettrica, l'impiegato Arturo Campus, di 28 anni, abitante in via Tor S. Piero n. 121, ieri sera è andato a sbattere con la faccia contro il vetro di una portiera mandandolo in frantumi. E' stato fortunato se non si tagliò la faccia, ma ha dovuto recarsi alla Guardia medica per farsi applicare un tampone nelle fosse nasali, data la copiosa perdita di sangue subita per epistassi.

La lisca in gola

Mentre mangiava del pesce in brodetto — molti sostengono che il pesce così detto di «S. Piero» sia un cibo ghiotto per i buongustai — il bracciante Francesco Reversi, di 45 anni, abitante a S. Sabba, ha inghiottito ieri sera una grossa lisca che disgraziatamente gli si è cacciata in gola. Per farsela levare, ha dovuto ricorrere alla Guardia medica, ove è stato in breve liberato dal pungente e pericoloso corpo estraneo.

Muore per aver inghiottito la dentiera

UDINE, 13

Una singolare disgrazia è avvenuta questa notte a Cavasso Nuovo. Il terrazziere Antonio Lovisa, di 67 anni, si accingeva a coricarsi quando, nella mossa per distendersi, inghiottì la dentiera. Il Lovisa fu d'urgenza accompagnato all'ospedale di Udine, dove venne accolto con prognosi riservata.

Stamane il poveretto, a malgrado delle cure dei sanitari che tentarono di estrargli la dentiera dall'esofago, è deceduto.

Fumo che fa correre i vigili

Verso il tocco i pompieri sono stati chiamati al magazzino n. 15 del Punto franco Vittorio Emanuele III, ove alcuni guardiani avevano notato spire di fumo che si sprigionavano dall'interno del vasto capannone. Sul posto sono stati inviati due carri di città. Si trattava di un principio d'incendio dovuto a cause non accertate, che è stato prontamente domato.

L'infortunio dell'apprendista

Il sedicenne Francesco Trobez, apprendista meccanico, abitante al n. 15 di Gretta, era intento ieri, in un'autorimessa, a riparare un motore, quando, per un falso movimento, è caduto ed ha riportato contusioni alla schiena, nonchè escoriazioni alla faccia. Accompagnato all'Ospedale Regina Elena.

Borsa di studio dell'Associazione Mutua. L'Associazione Mutua fra Impiegati apre il concorso alla borsa di studio istituita in occasione della Crociera aerea del Decennale, per l'ammissione e la frequenza dell'intero corso triennale della Regia Accademia Aeronautica di Caserta. Possono partecipare al concorso i figli di soci che abbiano appartenuto per un periodo non inferiore a 10 anni, all'Associazione Mutua fra Impiegati. Le domande corredate della documentazione che il concorrente abbia già avanzata domanda anche provvisoria alla Regia Accademia Aeronautica di Caserta per la sua inscrizione e degli altri documenti richiesti dal concorso, dovranno essere presentate entro il 15 settembre alla Segreteria sociale, che fornirà in proposito tutte le delucidazioni richieste.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. PER cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie rivolgetevi Ginnastica 15 «Urgenza», telefono 5049. 1000 A

A. PER cameriere, domestiche, bambinaie, donne chiavi, direttrici, posti fiducia, governanti, signorine rivolgetevi Sannicolò 12. 22359 A

ABBISOGNANDOVI ottimo personale servizio, attestati, referenze, miti pretese rivolgetevi Torrebianca 24, telefono 59-04. 22362 A

CAMERIERA abile, robusta, lunghi attestati, pratica cucina offresi eventualmente prestaservizi. Telefonare 59-04. 81213 A

CAMERIERA buona, brava, offresi. Gatteri 34, porta 2. 81260 A

CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie offre Provveditorio Goldoni 2, II. 22349 A

CUOCA capace, lunghi attestati offresi casa signorile, piccola famiglia. Via Ghega 4, latteria. 81316 A

CUOCA finissima, di primo ordine, cucina tedesca, buonissimi attestati a grande famiglia signorile dalle 3 fino alle 5. Scala Belvedere 4, portinaio. 81182 A

DOMESTICA media età, brava tutti lavori, cucinare, attestati offresi. Corso Garibaldi 11, IV. Licen. 47731 A

DOMESTICA giovane, buoni lunghi attestati, pratica tutti lavori, offresi presso distinta famiglia. Via Giotto 9, portinaia. 81292 A

DOMESTICA friulana 22-enne, buoni attestati, tutto fare offresi. Via Battisti 33, portiere. 81284 A

DONNA prestaservizi offresi ore da convenirsi. Via Ferriera 31, primo, porta sei. 22333 A

DONNA di fiducia, brava cucina e tutti lavori offresi stabile o ore da combinarsi. S. Michele 14, II. 47751 A

FEDERATA 23-enne forte, per trattoria, pratica cucina, altri lavori offresi. Ginnastica 46, III. 47756 A

PRESTASERVIZI tutto fare, lunghi attestati offresi. Madonnina 34, latteria, telefono 34-85. 4015 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori offresi ore da combinarsi. Via Fulvio Testi 2. 81348 A

PRESTASERVIZI buoni attestati offresi tutto il giorno. Brunner 2, portiere. 81287 A

PRESTASERVIZI giovane, capacissima offresi per pomeriggio. Via Ginnastica 43, calzolaio. 81324 A

PRESTASERVIZI brava, tutto fare, anche cucinare, buoni attestati offresi. Via del Bosco 16, I, sinistra. 47697 A

RAGAZZA buoni attestati, pratica cucina, tutto fare offresi. Guardia 23, II. 81321 A

RAGAZZA 20-enne, tutti lavori casa offresi. XX Settembre 42, portinaio, dalle 8 alle 12. 81309 A

RAGAZZA onesta, sana, per lavori domestici, persso piccola famiglia cercasi. Via Machiavelli 19, primo piano, destra. 47693 A

RAGAZZA bella presenza, con bambino, offresi per lavori di casa senza paga. Indirizzo Piccolo. 81317 A

RAGAZZA tutto fare, capace di cucina, con lunghi attestati offresi eventualmente prestaservizi. Via Bellini 13, portineria. 47735 A

RAGAZZA forte, sana, brava per tutti lavori offresi. Timeus 4, IV, Sarochetti. 47743 A

RAGAZZA di Tolmino, pratica, buoni attestati offresi. Piccolomini 9, porta 10. 47754 A

RAGAZZA friulana 25-enne, capace tutto fare offresi. Mazzini 46, II, interno. 81338 A

RAGAZZA giovane, con buoni attestati, tutto fare offresi. Via Antonio Caccia 5, presso portinaia. 81254 A

RAGAZZA giovane, forte, per bucato e tutti lavori casalinghi offresi. Piazza Sansovino 7. 22357 A

RAGAZZA per tutti lavori casa offresi. S. Lazzaro 19, p.t. 81167 A

RAGAZZE due, una pratica tutti lavori, l'altra primo servizio offronsi. S. Giorgio 5, portineria. 4016 A

RAGAZZE due, offronsi stabili possibilmente famiglia italiana. Indirizzo al Piccolo. 81310 A

SIGNORINA affettuosa, sana, onesta, di ottima famiglia, lunghissimi attestati offresi per bambini anche fuori, famiglia dabbene. Indirizzo Piccolo. 81301 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE fine, aiuto cameriere, ragazze anche primo servizio, domestiche, bambinaie, cuoche, prestaservizi donne fiducia, signorine, governanti, nurses, vicemadri ecc. Trieste, fuori cercansi. Ginnastica 15, telefono 5049. (Informazioni gratis). 1000 B

A. CAMERIERA personale, 180 mensili; domestiche, cuoche, governanti, vicemadri, personale fiducia Trieste, altre città, colonie, estero cercansi. Presentarsi Torrebianca 24. 22362 B

CAMERIERA pratica, attestati, 200 mensili, domestica fidata per signora sola cercansi. Indirizzo Piccolo. 22362 B

CAMERIERA per Sofia, alta paga, altra Sicilia cercansi. Indirizzo Piccolo. 1000 B

CAMERIERA personale, ottime referenze; cameriera tedesca; signorina bambini perfetta francese pomeriggio cerco. Zeidler, Machiavelli 7, telefono 77-84. 47766 B

DOMESTICA 25-30-enne per tutto fare, bella presenza, con referenze, per un signore solo cercasi. Ing. Sojka, presentarsi 16-17 via Galilei 9 A, porta 7. 81305 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. GIOVANE offresi commesso, riscuotitore ufficio, altro, referenze. Perini, D'Azeglio n. 20. 47703 C

AUTISTA meccanico lunga pratica, patente II grado, offresi anche a giornata, pretese miti. Via Cattedrale 14, Licen. 47700 C

AUTISTA meccanico 29-enne, serio abilissimo, 1.o grado, lunga pratica, referenze offresi. Cassetta 22332 C, Unione Pubblicità. 22332 C

CASSIERA lunga pratica, oppure venditrice offresi per città o fuori. Cassetta 22327 C, Unione Pubblicità. 22327 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 22232 C

INFERMIERE autorizzato offresi qualunque prestazione; iniezioni lire 1.50. Indirizzo Piccolo. 22279 C

IMPIEGATO conoscenza inglese, dattilografo offresi anche ore. Dellavalle, Fabio Severo 45. 81259 C

PENSIONATO ex capo gestione, italiano, tedesco occuperebbesi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 47732 C

RAGIONIERE diplomato è collegiato, perfetto bilancista, espertissimo tenitura completa, contabilità e corrispondenza offresi a pretese miti. Indirizzo Piccolo. 81268 C

SEGRETARIO esperto ex attività sindacale offresi gestire contabilità piccole aziende, corrispondenza commerciale, compilazione memoriali, pratiche affari amministrativi. Polla, via Rismondo 4, porta 5. 81314 C

SIGNORA distinta, libera, bella presenza, conoscenza tedesco, offresi per governante, direttrice casa per persona sola o vicemadre, disposta viaggiare. Cassetta 22205 C Unione Pubblicità. 22205 C

SIGNORINA dattilografa, pratica ufficio, offresi. Molingrande 20, II, presso Podbog. 81318 C

SIGNORINA 22-enne conoscenza slavo, italiano, contabilità, dattilografia, pratica lavori ufficio offresi. Cassetta 22318 C, Unione Pubblicità. 22318 C

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano-corrispondente francese e tedesco, colta, ottimi attestati offresi. Cassetta 22317 C, Unione Pubblicità. 22317 C

VENTISETTENNE educata, distinta, pratica bambini, ottimi attestati offresi quale bambinaia, cameriera o persona sola per Trieste o fuori. Cassetta 22336 C, Unione Pubblicità. 22336 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 scopo reclame, lavorazione perfettissima con macchine Princes Divo, seria garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino n. 8. 22334 CC

A. AL Salone Excelsior, Barcola centro (già Salone Volti) si eseguiscono le migliori ondulazioni permanenti da lire 16 in poi. Tel. 82-78. 47695 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 47705 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 6. 4022 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 204 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 22349 CC

CAPPELLI confezionansi utilizzando velluti vecchi 8. Riformature 5. Anastasio 10, secondo. 47742 CC

FALEGNAME lucida, ripara, tinge, disinfetta, prezzi onesti. Madonnina 4, I. 81280CC

MODISTA, offre cappelli lire 10, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 81339 CC

ONDULAZIONI permanenti durata 8-12 mesi con garanzia, prezzi miti. Molinavento 5. 81273 CC

PITTORE eseguisce stanze Itteding germanica 60, tappezzerie 80, massima perfezione. Giacinto Gallina 3, portineria. 81278 CC

PITTORE Pirman, Slataper 26. Stanze gesso garantite inalterabili, lire 40. Tappezzerie, insegne, verniciature, prezzi inconfrontabili. 47726 CC

SARTA diplomata pratica, confeziona mantelli, tailleur, vestiti, prezzi miti. Corso 17, quarto. 81350 CC

SARTA uomo, offresi a domicilio oppure giornata. Gelsi 10, quarto, sinistra. 47523 CC

SARTA confeziona vestiti signora, bambini. Indirizzo Piccolo. 81323 CC

TAPPETI turchi, persiani, altri, calze smagliate, ripara maestra. Artisti 7. 47756 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA principiante e ragazzo pratico elettrotecnico, cercansi. Indirizzo Piccolo. 47713 D

COMMESSO negozio, conoscenza lingue, cercasi. Indicare posti occupati. Offerte cassetta 22321 D Unione Pubblicità. 22321 D

GARZONA modista, cerca Francescato, Volti Chiozza. 81349 D

LAVORANTE sarta donna e garzona, cercansi. Corso 17, II. 47716 D

LAVORANTE sarto uomo, cercasi. Via Mazzini n. 22, I p. 47718 D

LAVORO domicilio, cauzione 100, offresi. Piazza Barbacan 3, magazzino. 22364 D

MACCHINISTA energico, referenze, lavoro lucrativo, cercasi. Offerte cassetta 22329 D Unione Pubblicità. 22329 D

MODISTA garzona mezza lavorante, cerco. Indirizzo Piccolo. 47694 D

PARRUCCHIERA capacissima, stabile; inutile presentarsi se non perfetta ondulazione acqua. Ciani, corso Garibaldi 31, I. 81345 D

PRINCIPIANTE sarta donna senza paga, cercasi. Eranca, Corridoni 4, I. 47724 D

RAGAZZETTO per macelleria, cercasi. Via Gatteri 23, Stener. 81298 D

RAGAZZI per magazzino, cercansi. Via Toti 4, Padovan. 81302 D

RAGAZZO quindicenne per commissioni, cercasi. Giulia 41. 47755 D

RAGAZZO quale apprendista fiorista, cercasi. Attilio Depangher, Corso n. 5. 81297 D

RICAMATRICE e mezza lavorante sarta donna cercansi. Via Vitelli, II p. 47727 D

RISCUOTITRICE e riscuotitore, garanzia, pratica vendita rateale, cercansi. Indirizzo Piccolo. 47715 D

SIGNORINA tedesca per bambino 7 anni, tre pomeriggi settimana, cercasi. Offerte cassetta 22326 D Unione Pubblicità. 22326 D

SIGNORINA o pensionato pratico contabilità, dattilografia, cercasi. Mele, via Bosco n. 40. 47721 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERINO vuoto, cercasi, possibilmente disobbligato. Scrivere cassetta 22338 E Unione Pubblicità. 22338 E

STANZA modesta mobiliata, cerca distinto. Indirizzare offerte indicando prezzo cassetta 22322 E Unione Pubblicità. 22322 E

STANZA centralissima, ingresso libero, primo piano, entrata pronta, cerco. Offerte indicando prezzo cassetta 22325 E Unione Pubblicità. 22325 E

STANZA, ingresso libero, paraggi via Giulia, cerco. Cassetta 22334 E Unione Pubblicità. 22334 E

STANZE (due) vuote, centro, mezzanino, primo piano, ingresso libero, cercansi subaffitto ambulanza medica. Cassetta 21972 E Unione Pubblicità. 21972 E

STANZETTA vuota, cerca pensionata presso persona sola, non mestierante. Cassetta 22313 E Unione Pubblicità. 22313 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. GARCONNIERE elegante, centrica affittasi. Indirizzo Piccolo. 81274 F

A. A. A. MATRIMONIALE, uso cucina, affittasi. Gallina 4, terzo. 81337 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 47761 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima, affittasi. Corso Garibaldi 7, III. 22353 F

A. A. A. STANZA mobiliata, bagno, eventualmente vitto, affittasi. Mazzini 12, porta 7. 22365 F

A. A. CAMERA mobiliata, bellissima posizione affittasi distintissimi. Romagna 12. 81307 F

A. A. CENTRALISSIMA, mobiliata affittasi. XXX Ottobre 15, porta 6. 47738 F

A. A. ELEGANTE centralissima, grande, o piccola, pulitissima, stufa, presso distinta affittasi. Zonta 4, primo, destra. 47748 F

A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Fabio Severo 39, angolo Molingrande, portinaio. 00080 F

A. A. MATRIMONIALE stanza pranzo, bagno, cucina, casa signorile affittasi. Rismondo 11, portinaia. 81327 F

A. A. MATRIMONIALE, bellissima, oppure 1 persona, affittasi. Toro 1, II, porta 6. 81325 F

A. A. MOBILIATA, vitto darebbesi a studenti, impiegati. Corso Garibaldi 4, secondo, destra. 81258 F

A. A. MOBILIATA bene, eventualmente salotto, uso bagno, telefono, ascensore, posizione centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 81341 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi. Via Milano 13, I, sinistra. 81313 F

A. A. MOBILIATA bellissima, affittasi distinto. Diaz 14, porta 15. 22346 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Indirizzo Piccolo. 81306 F

A. CAMERETTA, ingresso scale, vista Corso affittasi persona distinta. Zudecche 2, terzo, porta 6. 81354 F

A. ELEGANTISSIMA, massima pulizia, tranquillità, ascensore affittasi. Piccolomini tre, terzo. 81329 F

A. INDIPENDENTE, soleggiata, stufa, vitto affittasi prezzo mite. Commerciale 21, secondo, porta 8. 81326 F

A. INGRESSO scale elegantissima, salottino, comfort, affittasi. Slataper 12, I. 22350 F

A. INGRESSO scale, centralissima, bella, tranquilla, riscaldamento affittasi. Visitare 10-16. Palestrina 1, primo. 81347 F

A. MATRIMONIALE affittasi distinti coniugi oppure amici, amiche. Torquato Tasso 4, porta 15. 47646 F

A. MOBILIATA, pulitissima, volendo vitto affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 81281 F

A. MOBILIATA, volendo salotto, tutti comfort, entrata scale affittasi. Galatti 8, I. 47728 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi distinti signori. Geppa 16, porta 8. 22342 F

A. STANZA mobiliata, massima pulizia, con vitto affittasi a studente. Cassetta 22335 F, Unione Pubblicità. 22335 F

A. STANZA mobiliata, ingresso scale affittasi. S. Michele 23, secondo. 4013 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi. Madonna Mare 3, primo. 4019 F

CAMERA vuota, ingresso scale, affittasi. Spiridione 12, IV, destra. 22360 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, primo, porta 4. 47741 F

CAMERA ingresso libero affittasi a distinta. Corso Vitt. 39, IV, dalle 13-14. 81279 F

CAMERA vuota affittasi. Crispi 61, I, Venier. 81286 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Antonio Caccia 13, I. 81266 F

CAMERA elegantemente mobiliata, soleggiata affittasi. Coroneo 29, destra. 47695 F

CAMERA mobiliata pulitissima affittasi distinto. Foscolo 31, secondo, porta 9. 47702 F

CAMERETTA mobiliata o vuota affittasi, eventualmente vitto. Timeus 12, secondo. 47740 F

CAMERINO mobiliato, interno, luce, affittasi. Fonderia 4, IV. 47752 F

CAMERINO letto, chiaro, affittasi persona dabbene. S. Francesco 34, porta 11. 81340 F

ELEGANTE, ingresso scale affittasi ufficiale o persona distinta. Ventisettembre 53, secondo, sinistra. 81311 F

INDIPENDENTE ariosa, comfort, bagno, affitterebbesi a ufficiale pressi S. Giusto, lire 130. Indirizzo Piccolo. 4021 F

MATRIMONIALE bellissima o un letto, poggiuolo, vista mare, bagno, termosifone, telefono, ascensore. Desiderando pensione distinta affittasi. Reni 6, porta 15. 81295 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi persona sola. Via Udine 57, terzo. 81303 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi distinti. Zaccaria 4, II, porta 4. 22347 F

MOBILIATA spaziosa, stufa, affittasi. Lavatoio 5, III, sinistra (piazza Oberdan). 22361 F

MOBILIATA 1-2 persone, stufa affittasi prontamente. Vittoria Colonna 2, quarto. Magazzino. 4017 F

MOBILIATA, pulitissima, tranquilla, affittasi. Lavatoio 5. Rivolgersi portinaio. 81285 F

MOBILIATA indipendente offresi distinto. Slataper 1, porta 8. 81296 F

MOBILIATA elegante, modico prezzo, pulitissima affittasi. Giulia 14, porta 14. 81312 F

MOBILIATA, vitto, affittasi prezzo conveniente. Arcata 16, destra, porta 2. 47739 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi prontamente. Franca 5, porta 3. 81328 F

MOBILIATA, soleggiata, posizione salubre, affittasi a stabile distinto, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 47749 F

MOBILIATA 1 o 2 persone, volendo costo affittasi. Ruggero Manna 16, porta 8, mezzanino (Stazione Centrale). 47750 F

MOBILIATA chiara, ariosa, tranquilla, presso piccola famiglia affittasi prontamente. Via S. Francesco 36, secondo. 12345 F

MOBILIATA due distinti, altra un letto, bagno, cura vestiario, presso persona sola affittasi. Cecilia 9, secondo, destra. 81272 F

MOBILIATA, stufa, affittasi persona distinta, stabile, anche studente. Giotto 9, primo, sinistra. 47707 F

STANZA mobiliata affittasi. Pietà 12, porta 7. 47723 F

STANZA mobiliata, soleggiata, grande, affittasi a distinto. Ginnastica 46, I, destra. 47757 F

STANZA due letti affittasi onesti operai. Geppa 16, porta 6. 81289 F

STANZE vuote, due, affittansi. Piazza Santa Lucia N. 1, secondo. 4014 F

STANZETTA mobiliata, pulitissima affittasi. Toti 9, primo. 6497 F

VITTO familiare, sano, abbondante, anche studente lire 6 giornaliere. Indirizzo Piccolo. 81316 F

VUOTA soleggiata affittasi signorina seria da coniugi soli. Alessandro Volta 12 II. 81283 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. BALLARE: insegnante prof. Pertot, diplomato Parigi. Scuola Imbriani 14. 81267 G

A. A. ACCADEMIA danza, S. Francesco 10. Ultime novità, insegnamento celere. 47740 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 2 ottobre. Iscritti sino 28 settembre lire 15 mensili tutto l'anno, successivamente 20. Corso Vitt. Em. 9, secondo. 22323 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica N. 30. 22354 G

ACCORDATURE pianoforti «artisticamente perfette». Prenotazioni, scrivere: Istituto N. 25, secondo (scuola). 6498 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51, Trieste. Preparazione esami autunnali. Convittori, semiconvittori. Scuole elementari interne. Corsi abbreviati scuole medie. 1286 G

ENGLISH, German lessons. Via Milano 23, II piano, porta 11. 47730 G

ESAMI abilitazione magistrale, diploma ragioniere, ammissione medie superiori, licenza avviamento commerciale: insegnamento razionale, preparazione accelerata ricupero anni perduti. Informazioni e iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi N. 6. 47353 G

FRANCESE, signorina distinta insegna madrelingua. Cassetta 22330 G Unione Pubblicità. 22330 G

INGLESE: insegnamento completo. Lezioni singole, riunite. Preparazione esami. Duca d'Aosta N. 12. 81282G

MAESTRA diplomata insegna tedesco, francese, pianoforte. Riva Nazario Sauro 22, IV. 81265 G

PIANISTA diplomato impartisce lezioni, programma Ateneo; condizioni convenientissime. Zovenzoni 3, II. 81271 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III. 600 G

PROFESSORESSA tedesca impartisce lezioni tedesco e piano con nuovo metodo, facile per principianti. Cassetta 22310 G, Unione Pubblicità. 22310 G

SIGNORINA distinta tedesca diplomata pianoforte, impartisce lezioni pianoforte e lingua tedesca in cambio di vitto e alloggio. Cassetta 22323 G Unione Pubblicità. 22323 G

STUDIO scolastico, Madonna Mare 7, secondo, professori-ingegneri laureati. Informazioni dott. Fernando Polacco. 22366 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita pressi Stazione Campo Marzio, contenente tutto l'avere di una povera ragazza ammalata che si recava a casa. Rinvenitore pregato portarla, verso mancia, Piccolomini 9, portinaia. 81346 H

SCARPA noce smarrita sabato Stazione. Mancia portandola Crispi 27, interno, p. 1. 47698 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI, campagne, ville, attansi (65, 90, 115 fino 750 mensili). Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO signorile, otto stanze, centro (via Zudecche 1), splendida vista, accessori, impianti moderni, affittasi subito. Telefonare 84-17; visitare 9-12 e 15-18. 47709 I

A. A. LOCALI uso ufficio, centro (via Zudecche 1), da una a sette stanze chiarissime, casa signorile, affittansi subito. Telefonare 84-17. 47710 I

Il 13 corrente, al Lido di Venezia, si spense

GIULIA de FRIGYESSY-PAVIA

Affranti dal dolore ne danno l'annunzio i figli ELISA LUZZATTO con il marito GIUSEPPE, ARNOLDO FRIGESSI di RATTALMA con la moglie NIDIA, RICCARDO FRIGESSI di RATTALMA con la moglie VILMA, il genero UMBERTO CAMPI, anche a nome dei nipoti e degli altri parenti tutti.

L'adorata salma sarà trasportata a Trieste e tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste-Venezia-Milano, settembre 1933.

A. A. QUARTIERI 2 stanze camerino e cucina, bellissimi, affittansi. Caffè Adriatico. 81335 I

ABITAZIONE due camere cucina, nel rione di S. Giacomo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 81343 I

APPARTAMENTI di 2, 3, 4 stanze, bagno, vista mare. Rivolgersi via Udine 35, p. 12. 100888 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, grande belvedere, uno mobiliato, affittansi. Gozzi 3. 81304 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, accessori, ascensore, termosifone, affittasi. Rossetti 37. 81263 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo termosifone, cinque stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi. Piazza S. Giovanni 4, Giachin. Battisti 8. 47615 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, ripostiglio, acqua-gas-luce, affittasi. Via Ghiaccera 4. 47233 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutto sulla strada, tre camere, camerino bagno, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 81342 I

APPARTAMENTO 4 stanze bagno, cucina, telefono, affittasi causa partenza, prezzo ridottissimo. S. Caterina 3, portiere. 47719 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, luce-acqua-gas, affitto 140. Fabbrica 1. 47708 I

APPARTAMENTO mobiliato, villa signorile affittasi Grignano, tre stanze, bagno, giardino magnifico. Cassetta 22316 I Unione di Pubblicità. 22316 I

APPARTAMENTO 4 stanze, poggioli, termosifone, numerosi accessori, affittasi. Via Leo 4. 81352 I

CAMERE 2, cucina, cantinetta, comfort, orto, affittasi paraggi Roiano. Rivolgersi Sara Davis 52, I. 47704 I

CASA città, centro, composta di 4 stanze, bagno, accessori, affitta. Per informazioni indirizzo Piccolo. 47733 I

MAGAZZINO tettoia chiusa, acqua-luce cortile spazioso, affittasi. Piccardi 12. 81334 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Basso S. Giovanni 2. 47616 I

QUARTIERE 3 stanze e cucina, affittasi prontamente. Via Beccherie 22, III; visitare dalle 15-16. 81170 I

QUARTIERE 2 camere cucina, magazzini, affittansi. Maiolica 5. 81353 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, soleggiato, II piano. Viale XX Settembre 102, compresa acqua lire 240. 81344 I

QUARTIERE bellissimo, 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Tigor 5, p. 4. 81330 I

QUARTIERE due stanze, con giardino, affittasi. Strada di Guardiella 19, vicino la chiesa. 81275 I

QUARTIERE 4 ambienti, cucina, vicino Tribunale, Puntofranco, affittasi 310 mensili. Via Cecilia 13, quarto. 81262 I

QUARTIERE posizione centrale, 5 stanze, primo piano, adatto ambulatorio medico, escluso dentista. Rivolgersi portinaio via Bellini 13. 47720 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, splendida posizione, via di Scorcola 16, affittasi prontamente. 47706 I

QUARTIERI, ville, mobiliata 60, quartierini, orto, affitto 60. Slataper 26. 81322 I

QUARTIERI 3, 4, 5, 6 stanze, affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione De Mejo, Piazza Borsa 8, II. 80882 I

QUARTIERINO tre stanze, cucina, camerino, affitto modesto, affittasi primo ottobre. Via Tigor 5, presso portinaia. 81270 I

QUARTIERINO stanza e cucina, paraggi Piazza Unità, acqua-gas, affittasi. Indirizzo Piccolo. 47744 I

QUARTIERINO centralissimo, 2 stanze, cucina, accessori, affittasi. S. Lazzaro 11, I p. 22348 I

VILLA Commerciale-Scorcola, 2, 3, 4 stanze, accessori, giardino. S. Lazzaro 11, I. 22348 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BOLLITORE 4 fiamme, 2 stufe, qualunque prezzo, vendonsi in giornata. Crispi 93. Bernardi. 81309 M

FRANCOBOLLI per collezione, vendonsi. Ottima occasione. Cassetta 22337 M. Unione Pubblicità. 22337 M

MACCHINA Singer seminuova, vendesi anche rateale. Occasione. Maurizio 10. Bonucchi. 47767 M

MACCHINA Singer, vendesi lire 100. Settefontane 13, II interno. Benvenuti. 81331 M

MACCHINA cucire Singer, buonissima, vendesi lire 100. Istituto 12, ultimo. 22352 M

MACCHINE Singer, altre sarto, calzolaio, altra 130, occasione. Natale. Arcata 9, telefono 65-33. 22358 M

MOLTIPLICATORE Gestetner perfetto, occasione vendesi. Aleardi 2, pianoterra. 47722 M

PELLICCIA murmel occasione, volpe polare, altra bionda, vendonsi. Carducci 30. 81319 M

PELLICCIA nuova per signora, orsetto naturale, marron scuro, ampia, confezionata Milano, incarico avuto, vendesi 2200, valore 4000, evitando ritorno Milano, spese doganali, per mancato ritiro cliente, causa finanziaria. Via Mazzini 1, Fiume. Portineria. 47701 M

PIALLA spessore, altra traguardo, perfettissime, vendonsi occasione. Ireneo 1. Falegname. 22355 M

RADIOGRAMMOFONO occasione Piazza Borsa 4, III sinistra. 81269 M

VESTITO autunnale, guarnito pelo, sbaglio misura, vendo. Zanetti 2, I. 81276 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ATTREZZI per arredamento vetrine, cerco se occasione. Viale XX Settembre 7. 81333 N

BILANCIA analitica usata, per chimico, cercasi. Offerte Garage. Mad. del Mare 5. 4018 N

COPPI 2000, cercansi occasione (grandi). Gretta di Sopra 278. Allaniti. 81294 N

CUFFIE usate, acquistansi. Riparazioni cuffie, radio. Rivolgersi laboratorio: Timeus 11. 22356 N

GRAMMOFONO, dischi usati, anche disimpegno, compero. Pozzobianco 3, III. 81277 N

TORREFATTORE caffè, acquisterebbesi. Offerte prezzo, Cassetta 22319 N. Unione Pubblicità. 22319 N

SCHELETRO paravento artistico, occasione cercasi. Indirizzo Piccolo. 47760 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. LIQUIDANSI a prezzi sottocosto stanze letto e pranzo. Steiner. Geppa 15. 22026 NN

A. CAMERE matrimoniali reclame, due armadi noce, 1300; armadio tre porte, paniforti 2100. Montagnari. Ventisettembre 33. 81247 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, completa, mai usata, armadio 3 lante, vendo motivi familiari, quasi metà prezzo. Via Cunicoli 13, secondo. 4020 NN

A. SOLAMENTE da Punzo, Carducci 10, comprerete mobili più buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate. 80000 NN

A. STANZA pranzo marmi rosa, guarnizioni cristalli, ottone, vendesi. Geppa 6, quarto. 47734 NN

ARMADI bianchi 2, letto, vendonsi. Brunner 2, III destra. 47745 NN

CAMERA bellissima, ordinata, forte, vendo rarissima occasione. Via Gatteri 50, porta 7. 6499 NN

CAMERA, camerino, cucina moderna, vendonsi causa partenza. Roiano. Vernielis 452. 47759 NN

CAMERA noce Caucaso, betulla, cucine modernissime, prezzi imbattibili, vendonsi. Tarabocchia 6. 47747 NN

CAMERA moderna una persona, vendesi occasione. Via Battisti 20. Dellagd. 47717 NN

CAMERE matrimoniali bellissime, arrivi nuovi, prezzi modicissimi. Turk. Battisti 12. 22346 NN

CASSEPANCHE due, armadietto, cantonale artistici, occasione vendonsi. Crosada. Piazzetta Marinella 10, pianoterra. 47762 NN

CUCINA con marmi, vendesi lire 480. Bosco 12, porta 4. 47764 NN

CUCINA moderna, vendo occasione. Suppini. Gatteri 46, interno. 47725 NN

LAVABO chiaro, marmo, specchio, acquisto se occasione. Indirizzo Piccolo. 81332 NN

MATRIMONIALE bianca fortissima, altri mobili, occasione sposi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 22363 NN

PIANINI, pianoforti Bechstein, Bluthner, Hoffmann, Lehmann, nuovi, altri ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO vendesi occasione causa partenza. XX Settembre 75, porta 5. 81261 NN

SALOTTO, divano, 2 poltrone, 2 puf, grande occasione vendesi. Bosco 22. Tappezziere. 81336 NN

STANZA, bagno completa, armadi, divano, ghiacciaia, vari, vendonsi causa partenza. Rossetti 50, I. 47736 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

ATTENZIONE! Anticipo denaro per disimpegnare polizza del Monte. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 47674 O

ATTENZIONE al massimo prezzo acquisto brillanti oro gioielli, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 81351 O

BRILLANTI, oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 47367 O

CASSEFORTI, bottiglie, compransi-vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1357 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

DITTA tedesca, cerca rappresentante generale. Abbisogna piccolo capitale. Offerte: Cassetta 22268 P. Unione Pubblicità. 22268 P

PERSONA capace vendita tessuti cercasi. Presentarsi con documenti dalle 16-18 Busetto, via Roma 17-III. 47763 P

RAPPRESENTANZA calzature tela-gomma, tennis, bagno, produzione industria specializzata Lombardia. Cercansi rappresentanti locali, preferibilmente provvisti auto, specializzati vendita dettaglio, bene introdotti anche articoli affini. Prenotare zone stagione 1934 dando referenze indicando case rappresentate. Scrivere Casesita 192 E Unione Pubblicità, Milano. 5543 P

RAPPRESENTANTE pubblicità introdotto migliore clientela, ottime possibilità cercasi. Scrivere Arc. Leoncavallo 10, Milano. 5444 P

SAPONE lire settanta quintale, assumiamo rappresentanti. Saponifera, Villafranca di Asti. 5507 P

RINGRAZIAMENTO

Inconsolabili per la perdita del amatissimo sposo e zio

ANTONIO SKUC

ringraziamo sentitamente tutti i p amici e conoscenti vicini, e que hanno voluto venire anche da lo per accompagnare la cara salma a ma dimora per l'eterno riposo.

Le addolorate fa SKUC e BAU

Vipacco, 12 settembre 1933

VENDIAMO rateamente tessuti da ne al consumatore. Assumiamo age silpratese, Prato.

Automobili, biciclette, acces Autorimesse - Sports var

cent. 60 la parola. Minimo L.

CAMIONCINO Bianchi perfetto, nuovo, ripassato, cassone nuovo, a Autorimessa via Rivalta 7 S. Giaco

CITROEN 10 C chiusa, bene gomma lunque prova, tassa pagata, occasio rage Labor, Lazzaretto vecchio.

GARAGE adatto per Balilla affitta tamente. Via S. Francesco 50.

MOTOCARROZZINO piena efficien desi prezzo irrisorio. Machiavelli daio.

TERGICRISTALLO elettrico 12 V nuo desi metà prezzo. Telef. 49-33.

Capitali - Società - Cessio di aziende commerciali e indus

cent. 60 la parola. Minimo L. 6

ATTENZIONE! Offriamo 300.000 fra Il prime, seconde ipoteche stabili cit rebianca 24.

BAR-buffet-latteria accetterebbe la gna oppure collaborare. Offerte Adria, Portorose.

BOTTEGHINO vendesi occasione. al Piccolo.

BUFFET forte vendita vino, vicino no vendesi. Indirizzo Piccolo.

CASA bar accessori avviatissimo grande paese provincia 8 ambienti affarone. Cassetta 22218 R Unione cità.

CESSIONI stipendio Banca Prestit tà anni 2 liquidazioni immediate. C zo 28, Roma.

MANDAMENTO Palmanova cedesi ferramenta, mercerie. Rivolgersi giani Ezio, Palmanova.

SALONE barbiere reparto signore causa altri impegni. Servola 47.

SALONE barbiere parrucchiere p centralissima vendesi. Indirizzo Pic

TABACCHERIA cedesi convenien causa malattia. Indirizzo al Piccolo

200.000 intavolazione primo rango cento cerco. Cassetta 22314 R Unio blicità.

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L.

A. CASETTA vendesi a Roiano. Indi Piccolo.

A. VILLA 5 quartieri, parco campa tri 2000 tutto coltivato a viti rende mila vista al mare vendesi lire 150.000 tabili. Offerte Cassetta 22320 S Unio blicità.

CASA centrica, rendita 20.910 vende sione 150.000 trattabili. Indirizzo P

CASA 3 quartieri 9 ambienti occasio desi. Caffè Procuratie, Toso.

CASETTE 3 con annesso terreno stazione Aurisina, vendonsi o per prezzo convenientissimo. Offerte C 22340 S Unione Pubblicità.

FONDI per ville ottime posizioni v si, esclusi mediatori. Indirizzo Pic

STABILE centralissimo rendita 49.00 zo 340.000 trattabili vendesi occasion setta 22331 S Unione Pubblicità.

STABILE posizione centrale 150-200.000 sterebbesi. Telef. 49-33, dalle 13-15.

TENUTA signorile, 140 ettari, situ Istria, affitterebbesi persona solvib setta 22262 S Unione Pubblicità.

TERRENI centralissimi via Ross pezzamento 400 m.2, altro 500 m.2 v occasione. Impresa costruzioni T Lavatoio 5.

VILLINO o fondo costruzione cerca te minimo prezzo Cassetta 22315 S Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizer miata, autorizzata accoglimento comfort moderno, assistenza medic giornaliera lire 20. Farneto 10 (Gi prolungata), villa propria. Telef terurbano 83-23.

RAQUEL MELLER

l'astro luminoso delle scene internazionali, l'«encantadora» delle folle cosmopolite, in un film di musica e poesia, di lacrime e d'amori:

La Violetera di Siviglia

Imminente al TEATRO NAZIONALE

---

3 GIORGIO SIM

LA STELLA

Riassunto delle due prime puntate

Tra la folla cosmopolita che si reca allo studio cinematografico di Vincennes vi sono un giovanotto ed una ragazza dall'aspetto molto distinto. Benchè non si conoscano, egli la difende dalle spinte e dagli urtoni. Essa viene allo studio per la prima volta e per il suo bel viso triste fa subito impressione sul rozzo regista, Oscar Barafond che la assume per intanto come comparsa. Dovrà rappresentare un'invitata ad una festa. Si chiama Andreina soltanto, senza cognome. Il suo protettore, Giacomo Detaille fungerà da domestico in una scena. Durante il lavoro Barofond si occupa con entusiasmo di Andreina, mentre per cattiveria non è mai contento di Detaille. All'uscita la ragazza si sente male. Detaille la trasporta svenuta in un bar. Finalmente rinviene un po' e, con immensa commozione del giovane, sussurra una parola: «Mangiare!».

V'era una tavola libera dietro un divisorio di legno che vagamente separava un angolo dal resto della sala, in cui uomini dalla casacca bianca, mangiavano facendo un fracasso indiavolato.

Giacomo Detaille fece servire il meglio di cui disponesse quella trattoria a buon mercato.

Mai, in vita sua, si era sentito tanto commosso come dinanzi a quella ragazza così bella, che la fame aveva annientato per un attimo.

— Mangiamo! — le disse, arrossendo, perchè temeva di offenderla. — E' tardi. Anch'io avevo lo stomaco a terra.

Dopo ch'ella ebbe divorato qualche antipasto, si sentì un po' meglio. E un lieve rossore le colorò le guance.

Guardò il compagno e gli confessò, con la più schietta semplicità:

— Non avevo mangiato da ieri mattina...

Come, Detaille, avrebbe voluto prendere tra le sue quelle piccole mani e coprirle di baci!

— Avete avuto tanto coraggio? — le disse, con ammirazione.

Pensò ai varii espedienti cui ricorrono, di solito, le donne assaltate dalla miseria; il marciapiede, il passante che dà un po' di denaro, in compenso del sacrificio di tutta una vita.

— Quale coraggio? — rispose Andreina. — Non ce n'è bisogno. Ma stamane ho sentito di essere giunta al limite... Mentre «si girava» alla luce violenta dei riflettori, lo sguardo mi si era velato, e qualcosa mi annaspava dentro... Non avevo che un timore: stramazzare prima di essere fuori di lì, davanti a tutti, sotto gli occhi di Barafond...

— E sotto i miei? — chiese Detaille.

— Con voi non è la stessa cosa... Non so perchè, ma voi non mi date la minima soggezione. Non vi conosco che da poche ore e tuttavia ho l'impressione di avere in voi un vecchio amico...

— Proprio così! — diss'egli, felice. — Vi confesserò che anch'io, la prima volta che ho messo piede qui, ero tormentato dalla fame. E, uscendo, mi precipitai subito in questa piccola trattoria, per mandar giù un po' di cibo, qualunque, senza preferenze...

Lentamente il locale si vuotò. E rimasero soli nelle primitive decorazioni di quella bettola suburbana.

Avevan terminato di far colazione, ma s'attardavano con piacere, a tavola, in quell'amichevole conversazione.

— Le nostre due esistenze, probabilmente si somigliano... — mormorò Giacomo Detaille con malinconia. — Tutt'e due siamo stati strappati, dalla sorte, alla vita per cui eravamo nati.

— Sì — soggiunse Andreina, lo sguardo fisso ai vetri, come se le immagini del suo passato vi si proiettassero.

— Io sono studente in diritto — spiegò. — Bizzarro, no? Uno studioso che viene a ingrossare la folla delle comparse cinematografiche!... Eppure, è già un anno che faccio questo mestiere. Dopo il fallimento di mio padre, il quale non è davvero un cattivo uomo, ma che, purtroppo, ha la mania delle imprese rischiose! Due o tre volte s'è rovinato con affari insensati... Poi è sempre riuscito a risalire la corrente... Ma questa volta è la caduta definitiva, irrimediabile...

Sorrise.

— Avrei potuto interrompere gli studi, ma ho messo una specie di civetteria, d'orgoglio, a continuarli lo stesso, a dispetto di tutto. Ma siamo in molti, alla Sorbona, che dobbiamo guadagnarci in qualche modo la vita. Ho amici che, la sera, fanno i camerieri di caffè e la mattina affrontano il «diritto romano» a furia di caffè nero per non addormentarsi... Ne conosco altri che si piegano a lavori femminili — proprio così, signora! — e che sono giunti a una incredibile abilità nell'arte di cucire. Io ho scelto il cinema, un po' anche per simpatia, perchè lo schermo mi ha sempre attratto.

Il volto d'Andreina mutò poco a poco. Quella disinvolta allegria nella sventura, le dette conforto. Guardava con piacere la giovine persona del suo compagno, i suoi occhi chiari che esprimevano la gioia di vivere, di lottare...

— Mi ricordate mio fratello! — ella disse macchinalmente.

— Ah! Avete un fratello?

— Sì. E' ufficiale di marina...

Ella si pentì subito di questa confidenza.

— Ma non parliamo più di questo! — esclamò.

Si passò una mano sulla fronte, come per scacciare dalla mente i ricordi del passato.

Seguì un silenzio d'imbarazzo. Detaille avrebbe avuto caro ricevere da lei, in cambio, altrettanta sincerità.

Per favorirla, disse:

— Il nome che Barafond vi ha affibbiato per celia, vi sta invece a meraviglia: Dolorosa!

— Dolorosa! — ella ripetè, con intenzione.

— Per me, voi siete l'incarnazione di tutto il dolore umano. I vostri occhi si direbbero abituati al pianto.

— Sì... Quanto piangere! — ella mormorò, come perduta nel ricordo. — Dolorosa!

Un brivido la scosse tutta. Improvvisamente si levò:

— Prendete il tram? — chiese.

Egli si dispose, a malincuore, a lasciare il bar ove potevan star soli, in quell'atmosfera di dolce intimità che li aveva avvolti poco a poco.

— Se me lo consentite, vi accompagnerò fino alla vostra porta!...

CAPITOLO II

L'eterna avventura

Giacomo Detaille si separò dalla sua nuova amica sulla porta dell'albergucio, in via de Vaugirard, dov'ella occupava la camera più piccola, piuttosto uno stanzino, sotto i tetti.

— Tornerete domani? — le domandò stringendo la fragile mano ch'ella gli porse, cordialmente.

— Certo! Perchè non dovrei tornarci? Se non voglio rischiare altre sconfitte come quella di stamane, bisogna che mi adatti a guadagnare, in qualche modo, il necessario...

— Allora, a domani? — egli concluse.

E se n'andò, contro voglia. Avvertì subito in sè, una specie di vuoto, per il solo fatto di staccarsi da quella donna che poche ore prima non conosceva neppure.

— E se non dovesse tornare? — pensò, con angoscia. E' vero che ormai so dove abita... Ma potrebbe cambiare albergo...

Tanto nervosismo, tanta impazienza, tanta ingenuità, non sono forse i segni inconfondibili dell'amore nascente?

Detaille fu costretto a confessarselo.

Rientrato nella propria camera, in via de l'Ecole-de-Medicine, respinse i libri che ingombravano lo scrittoio, vi appoggiò i gomiti, stringendosi il capo tra i pugni chiusi.

— L'amore!... l'amore!... — ripetè con una strana voce, non senza sforzo.

Non aveva mai amato. Ma conosceva troppo bene il proprio temperamento eccessivo, per sapere che la passione, se lo avesse ghermito, sarebbe stata in lui un sentimeno capace di condurlo a tutti gli eccessi.

Detaille aveva ereditato dal padre questa tendenza, da cui nascono gli eroi e anche i criminali.

Uomini simili non lasciano mai alcunchè d'incompiuto. Seguono ostinatamente la via intrapresa, anche se debbano accorgersi di aver sbagliato.

Così, il padre di Giacomo era andato fino al fallimento e quasi al disonore, per insistere in affari che non god più da un pezzo la sua fiducia.

— L'amore! — ripetè il giovin cui mani tremavano, febbricitan

E come se facesse eco a un d interiore, esclamò:

— Amare... Soffrire... E perch Non è forse questo, vivere? Cert more è un miscuglio di ineffabili di torture senza nome, di felicit rante e di amarezze...

«Ma è sempre preferibile lacera vent'anni continui, piuttosto che conoscere, fosse pure per un ista più pura delle umane ebbrezze, u di due anime che s'intendono, in mune slancio ideale!».

Qualche anno prima s'era gettato la stessa passione negli studi.

Strana cosa: nel momento stes cui decideva di abbandonarsi al s mento che sentiva nascere in sè, non bitò neppure che quel sentimento vesse prendersi tutta la sua esist

Andreina lo avrebbe amato? E imprevedibile circosanza, non venuta, un giorno a separarli per pre? E se lei avesse risposto alle dichiarazioni, con una scrollata di le?

No! Questi eran vani timori amava, perciò sarebbe stato ricam e tutte le emozioni che dà la pa avrebbero invaso il suo cuore!

(Continua)